ISTRUZIONI **I** - INSTRUCTIONS **UK** - INSTRUCTIONS **F** - INSTRUCCIONES **E** - ANWEISUNGEN **D**

GIUBBETTI EQUILIBRATORI
STABILIZING JACKETS
GILETS STABILISATEURS
CHALECOS HIDROSTATICOS
TARIERJACKETS









seac sub
join in the passion

CE 0474 - EN 250 EN 1809

Giubbetti Equilibratori
Stabilizing Jackets
Gilets Stabilisateurs
Chalecos Hidrostaticos
Tarierjackets













SEACSUB S.p.A.
Via D. Norero, 29
16040 San Colombano Certenoli (GE), Italy
Tel. +39 (0185) 356301
Fax. +39 (0185) 356300
info@seacsub.com
www.seacsub.com

Introduzione

Congratulazioni per aver scelto la qualità e l'affidabilità di un prodotto Seacsub. L'attrezzatura da lei acquistata è stata realizzata con materiali selezionati e collaudati. Lo sviluppo e la continua ricerca ci permettono di essere in continua evoluzione.
Processi innovativi di produzione, continui test e prove reali di funzionalità sviluppati nei nostri centri di ricerca garantiscono l'affidabilità che contraddistingue tutti i prodotti Seacsub.

» ***Attenzione!***

Questo libretto non è un manuale di immersione! Leggere l'intero manuale d'uso prima di utilizzare questa attrezzatura!
Il manuale d'uso deve essere conservato per tutto il periodo di vita del prodotto!

Avvertenze generali

- Prima di utilizzare il giubbetto equilibratore o qualsiasi altro prodotto per l'immersione subacquea è necessario seguire un corso tenuto da istruttori qualificati e conseguire il relativo brevetto. L'utilizzo di attrezzature subacquee da parte di persone non brevettate è pericoloso e può essere causa di gravi incidenti anche mortali per il subacqueo ed i suoi accompagnatori.
- Durante l'assemblaggio e la messa a punto del giubbetto equilibratore, sono stati attuati tutti gli accorgimenti possibili per fornire un prodotto altamente affidabile nel tempo.
- Tali accorgimenti possono essere resi inefficienti qualora l'utente non utilizzi il giubbetto equilibratore in maniera corretta e non provveda ad una adeguata manutenzione.
- La Seacsub declina ogni responsabilità per qualsiasi problema derivante dalla mancata osservanza delle raccomandazioni riportate nel presente manuale.
- Per qualsiasi altro problema potete rivolgervi al vostro negoziante di fiducia o direttamente alla Seacsub. Per garantirvi la massima sicurezza ogni intervento di riparazione o manutenzione deve essere svolto unicamente da laboratori autorizzati dalla Seacsub.
- I giubbetti equilibratori Seacsub nascono da una ricerca portata a compimento in stretta collaborazione con numerosi operatori subacquei professionali. Gli aspetti innovativi garantiscono un'affidabilità che rimane inalterata anche dopo una lunga serie di immersioni. Nello stesso tempo la facilità meccanica e di funzionamento permette una manutenzione estremamente semplice.
- Se non siete esperti nell'uso di questa apparecchiatura vi consigliamo di familiarizzare con il suo funzionamento durante immersioni di prova in bassa profondità e condizioni favorevoli; eventualmente contattate un istruttore qualificato per un corso di aggiornamento.
- Questi Giubbetti equilibratori sono stati certificati secondo le norme EN 250 e EN 1809 che prevedono una lunga serie di test funzionali fino alla profondità massima di 50 metri ed alle temperature comprese tra –20° C e +70° C.

» ***Attenzione!!***

Questi giubbetti equilibratori sono stati progettati per essere utilizzati con normale aria atmosferica conforme ai requisiti della norma EN 12021.

» ***Attenzione!!***

L'utilizzo di questo o di qualsiasi altro prodotto della linea Seacsub con altri gas o miscele di aria arricchita di ossigeno (comunemente chiamate NITROX) richiede una specifica preparazione e il rispetto delle norme vigenti nel paese dove l'attrezzatura viene utilizzata. Non rispettare questa raccomandazione può causare gravi incidenti anche mortali a causa di incendio o esplosioni, o deteriorare gravemente le attrezzature.

Riferimenti alla normativa europea EN 250

Scopo – Definizioni – Limitazioni

Scopo: L'obiettivo dei requisiti e delle prove stabiliti nella norma EN 250 è di garantire un livello minimo di sicurezza di funzionamento degli apparecchi respiratori subacquei SCUBA (SELF CONTAINED UNDERWATER BREATHING APPARATUS) ad una profondità massima di 50 metri.

Scuba Definizione (EN 132):

Autorespiratore a circuito aperto ad aria compressa per uso subacqueo contenuto in una bombola.

SCUBA – Equipaggiamento minimo richiesto (EN 250):

1. Assieme corpo bombola e rubinetto (bombola assemblata)
2. Erogatore
3. Manometro o dispositivo di controllo pressione, riserva o allarme
4. Sistema di supporto, trasporto e connessione al subacqueo (schienale e/o cinghiaggio)
5. Facciale (boccaglio o maschera intera o casco per subacquei)
6. Istruzioni per l'uso

LIMITAZIONI (EN 250):

Profondità massima 50 metri

SCUBA – Gruppi componenti (EN 250):

- Lo Scuba può essere costituito da gruppi componenti distinti quali:
  Gruppo bombole, Erogatore, Manometro, Sistema di supporto-trasporto.
- Per gruppo bombole si intende l'insieme corpo bombola, rubinetto ed eventuale fondello.
- I giubbetti equilibratori Seacsub descritti in questo manuale sono utilizzabili nell'insieme gruppo SCUBA e certificati in accordo alla Direttiva europea 89/686/CE e alla norma EN 250 : 2000.
- L'aria compressa contenuta nel gruppo bombola deve esser conforme ai requisiti per aria respirabile stabiliti nella CEN EN 12021 : 1998

Riferimenti alla normativa europea EN 1809

Scopo – Definizioni – Limitazioni

Scopo: Lo standard EN 1809 permette di verificare i requisiti minimi di sicurezza e le prestazioni dei giubbetti equilibratori di tipo gonfiabile.

Definizione (EN 1809):

Dispositivo in grado di permettere al subacqueo un controllo del proprio assetto durante l'immersione.

Limitazioni:

Non è scopo dello standard EN 1809 stabilire requisiti per dispositivi di galleggiamento o giubbetti di salvataggio. Il giubbetto equilibratore non è inteso per garantire in superficie una posizione a testa alta in caso di incoscienza o incapacità del subacqueo.

Attenzione!

Le istruzioni che seguono dovranno essere integrate con quelle relative alle altre apparecchiature componenti il vostro SCUBA (gruppo bombola assemblato). Prima di utilizzare il vostro gruppo bombola assemblato leggete attentamente tutte le istruzioni per l'uso riportate nei relativi manuali.

Certificazione CE

I giubbetti equilibratori Seacsub descritti in questo manuale sono stati sottoposti a prove di tipo, verificati e certificati dall'organismo di prova notificato 0474 RINA sede di Genova (Italia) in conformità alla norma EN 250 direttiva 89/686/CEE del 21 Dicembre 1989 come bardatura per SCUBA (III° categoria) e in conformità alla norma EN 1809 direttiva 89/896/CEE come corpetto equilibratore (II° categoria).
Le modalità di prova sono state eseguite in accordo alla normativa EN 250 in applicazione alla stessa direttiva, che stabilisce le condizioni di immissione sul mercato ed i requisiti essenziali di sicurezza dei dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

La marcatura CE significa il rispetto dei requisiti essenziali di salute e sicurezza (All. II DE 89/686/CEE). Il numero 0474 accanto al «CE» identifica l'Organismo di prova notificato RINA preposto al controllo della produzione ai sensi dell'Art. 11A DE 89/686/CEE.

MARCATURA PRESENTE SU OGNI GIUBBETTO EQUILIBRATORE:



Al fine di garantire la massima attenzione alla sicurezza sul corpetto equilibratore è cucita un etichetta riportante il seguente testo:

Attenzione!

Questo equilibratore non è un giubbotto di salvataggio e non garantisce il sostentamento in superficie con il viso fuori dall'acqua!
Prima di utilizzare questo equilibratore è necessario seguire un corso tenuto da istruttori qualificati e conseguire il relativo brevetto. L'uso dell'attrezzatura subacquea da parte di persone non brevettate è pericoloso e può essere causa di gravi incidenti anche mortali per il subacqueo ed i suoi accompagnatori.
Questo equilibratore può essere montato su monobombola fino a 18 litri (diam. mm. 220) o su bibombola 10 + 10 litri
Leggete attentamente il Manuale di Istruzioni allegato.
Prima di ogni uso controllate la funzionalità dell'equilibratore. Controllate accuratamente di avvitare la frusta del giubbetto equilibratore ad un'uscita di bassa pressione del primo stadio dell'erogatore! Un'eventuale immissione di alta pressione nella frusta può essere causa di rotture e gravi incidenti!
Dopo ciascuna immersione, comprese quelle in piscina, l'equilibratore deve essere risciacquato esternamente ed internamente in acqua dolce. Riponetelo parzialmente gonfio in un locale fresco ed aerato. La mancanza di manutenzione può causare danni all'equilibratore o comprometterne il buon funzionamento. Nella parte retro dell'etichetta è possibile visualizzare le varie spinte di galleggiamento riportante in kilogrammi e in Newton.

Attenzione!

Non rimuovere dal giubbetto equilibratore questa etichetta per nessuna ragione

Caratteristiche tecniche

Giubbetti equilibratori New Pro series







La nostra nuova linea di giubbetti equilibratori denominata "New Pro series" è l'evoluzione tecnico/naturale della già consolidata gamma introdotta con successo ormai da tempo e ampiamente affermata nel panorama delle attrezzature professionali dedicate ai subacquei sportivi. Nell'elaborare questa nuova serie abbiamo tenuto conto delle reali esigenze del subacqueo moderno che ha identificato sempre più nell'attività subacquea l'occasione per abbinare la passione per l'immersione a quella dei viaggi alla scoperta di paradisi subacquei posti in ogni angolo del mondo. Da qua la necessità di realizzare giubbetti equilibratori leggeri, pratici e confortevoli, senza però per questo tralasciare l'aspetto tecnologico. Il nuovo schienale in Nylon HR semplificato e alleggerito, la protezione interna "airnet", i passanti in tessuto ad alta tenacità, l'innovativo sistema porta piombi a sgancio rapido Q.R.W.S sono solo alcuni esempi delle innumerevoli soluzioni tecniche presenti nella linea "New Pro series", caratteristiche che si propongono come uniche e affidabili nel tempo.

Scheda tecnica

Modello	PRO 2000
DEFINIZIONE	Giubbetto equilibratore monosacco a grande volume interno
MARCATURA ENTE CERTIFICANTE	CE 0474
SPINTA DI GALLEGGIAMENTO KG NEWTON	XS S M L XL 8,2 12,2 18,4 20,4 21,4 80 110 180 200 210
DISTRIBUZIONE VOLUME	2/3 posteriore 1/3 anteriore con perfetto bilanciamento in qualsiasi situazione d’immersione e di superficie
MATERIALE SACCO ESTERNO	Nylon 840 resinato PU
MATERIALE SACCO INTERNO	Nylon 420 resinato PU
SALDATURE	Alta frequenza a controllo automatico della saldatura
SCHIENALE	Schienale in nylon HR con sistema “Fabric Lock"
SISTEMA CINGHIAGLI	Sistema “Frame to back System” connessione diretta allo schienale
SISTEMA SPALLACCI	Spalline regolabili con imbottitura drenante “Airnet”
GRUPPO COMANDO	Sistema a pistone con meccanismi interni in ottone cromato. Flusso di carico e scarico maggiorato
VALVOLE DI SCARICO RAPIDO	N° 2 a trazione rapida comando anteriore N° 1 a trazione gruppo comando
SISTEMA PESI INTEGRATI	Nuovo sistema QRWS 2 Tasche porta piombi posteriori con capacità fino a kg.
PESO A SECCO taglia medium	3600 grammi
LIMITE MISURE AMMESSE PER ASSEMBLAGGIO BOMBOLE	Monobombola: Diametro min max 140/229 mm Bibombola : Diametro per bombola 170 mm Vol. max. 10 + 10 litri

PRO TECH	PRO LADY
Giubbetto equilibratore monosacco a medio volume interno	Giubbetto equilibratore monosacco a medio volume interno
CE 0474	CE 0474
S M L XL 10,2 14,4 17,3 20,4 100 140 170 200	XS S M L 7,1 8,2 10,2 14,3 70 80 100 140
Distribuzione classica dei volumi con bilanciamento verticale del subacqueo per facilitare il sostentamento corretto in superficie	Distribuzione classica dei volumi con bilanciamento verticale del subacqueo per facilitare il sostentamento corretto in superficie
Nylon 840 resinato PU	Nylon 840 resinato PU
Cordura 500 resinato PU	Cordura 500 resinato PU
Alta frequenza a controllo automatico della saldatura	Alta frequenza a controllo automatico della saldatura
Schienale in nylon HR con sistema “Fabric Lock”	Schienale in nylon HR con sistema “Fabric Lock”
Sistema “Frame to back System” connessione diretta allo schienale	Sistema “Frame to back System” connessione diretta allo schienale
Spalline regolabili con imbottitura drenante “Airnet”	Spalline regolabili con imbottitura drenante “
Sistema con valvola di controllo flusso. Carico e scarico graduale	Sistema con valvola di controllo flusso. Carico e scarico graduale
N° 2 a trazione rapida comando anteriore N° 1 a trazione gruppo comando	N° 1 a trazione rapida comando superiore N° 1 a trazione rapida comando posteriore N° 1 a trazione gruppo comando
Nuovo sistema QRWS	Nuovo sistema QRWS
3100 grammi	2750 grammi
Monobombola: Diametro min max 140/229 mm Bibombola: Diametro per bombola 170 mm Vol. max. 10 + 10 litri	Monobombola: Diametro min max 140/229 mm



Giubbetti equilibratori Seacsub

La consolidata linea dei giubbetti equilibratori Seacsub, introdotta con successo ormai da tempo, è stata da subito inserita e riconosciuta nel panorama delle attrezzature professionali dedicate ai subacquei sportivi. Assemblati con componenti selezionati e di alto livello tecnolo-

Scheda tecnica

Modello	P2K - P2K Lady						
DEFINIZIONE	Giubbetto equilibratore a grande volume interno						
MARCATURA ENTE CERTIFICANTE	CE 0474						
SPINTA DI GALLEGGIAMENTO	S	M	L	XL	S	M	L
KG	11,2	18,4	20,4	21,4	8,2	11,2	18,4
NEWTON	110	180	200	210	80	110	180
DISTRIBUZIONE VOLUME	2/3 posteriore 1/3 anteriore con perfetto bilanciamento in qualsiasi situazione d'immersione e di superficie						
MATERIALE SACCO ESTERNO	Nylon 840 resinato PU						
MATERIALE SACCO INTERNO	Nylon 420 resinato PU						
SALDATURE	Alta frequenza a controllo automatico della saldatura						
SCHIENALE	Schienale in nylon HR con sistema “Fabric Lock"						
SISTEMA CINGHIAGLI	Sistema “Frame to back System” connessione diretta allo schienale						
SISTEMA SPALLACCI	Spalline regolabili imbottitite						
GRUPPO COMANDO	Sistema con valvola di controllo flusso. Carico e scarico graduale						
VALVOLE DI SCARICO RAPIDO	N° 1 a trazione rapida comando superiore N° 1 a trazione rapida comando posteriore N° 1 a trazione gruppo comando						
SISTEMA PESI INTEGRATI	Nuovo sistema QRWS			2 Tasche porta piombi posteriori opzionali			
PESO A SECCO taglia medium	3600 grammi P2K			3200 grammi P2K Lady			
LIMITE MISURE AMMESSE PER ASSEMBLAGGIO BOMBOLE	MONOBOMBOLA: Diametro min max 140/229 mm BIBOMBOLA: Diametro per bombola 170 mm Vol. max. 10 + 10 litri						

gico i giubbetti equilibratori Seacsub si propongono con caratteristiche tecniche uniche e affidabili nel tempo.
La gamma è in continua evoluzione per seguire le nuove esigenze e necessità del subacqueo sportivo-professionale.
L'aggiunta graduale ma costante di nuovi modelli permette di incrementare ogni anno il livello della qualità, del comfort e della sicurezza.
Di seguito elenchiamo le principali caratteristiche tecniche dei nuovi giubbetti equilibratori Seacsub prodotti per essere il più vicino possibile alle varie esigenze sportivo-professionali dei subacquei di tutto il mondo.

COMFORT PLUS	PRO CLUB
Giubbetto equilibratore a medio volume interno	Giubbetto equilibratore a medio volume interno
CE 0474	CE 0474
XXS XS S M L XL 7,1 8,6 11,7 15,3 18,3 20,4 70 85 115 150 180 200	XS S M L XL 8,1 10,6 11,7 15,3 17,3 80 105 115 150 170
Distribuzione classica dei volumi con bilanciamento verticale del subacqueo per facilitare il sostentamento corretto in superficie	Distribuzione classica dei volumi con bilanciamento verticale del subacqueo per facilitare il sostentamento corretto in superficie
Nylon 840 resinato PU	Nylon 840 resinato PU
Nylon 210 resinato PU	Cordura 500 resinato PU
Alta frequenza a controllo automatico della saldatura	Alta frequenza a controllo automatico della saldatura
Schienale in nylon HR con sistema "Fabric Lock"	Schienale in nylon HR con sistema di fissaggio con contropiastra
Sistema standard con connessione diretta al sacco	Sistema standard con connessione diretta al sacco
Spalline regolabili imbottite	Spalline regolabili imbottite
Sistema con valvola di controllo flusso. Carico e scarico graduale	Sistema con valvola di controllo flusso. Carico e scarico graduale
N° 1 a trazione rapida comando anteriore N° 1 a trazione gruppo comando posteriore N° 1 a trazione gruppo comando	N° 1 a trazione rapida comando superiore N° 1 a trazione rapida comando posteriore N° 1 a trazione gruppo comando
NO	NO
2300 grammi	3400 grammi
MONOBOMBOLA: Diametro min max 140/229 mm BIBOMBOLA: Diametro per bombola 170 mm Vol. max. 10 + 10 litri	MONOBOMBOLA: Diametro min max 140/229 mm

Giubbetti equilibratori New Pro Series

Sacco esterno e interno

Nello studio e progettazione di questa nuova linea abbiamo prestato attenzione alla cura di ogni dettaglio sia estetico che tecnico- funzionale. Tra le molte innovazioni proponiamo per la prima volta un tessuto di colore grigio che esalta la struttura dando quel tocco in più di "fashion" tipico dei prodotti "Made in Italy".
La parte esterna dei giubbetti equilibratori della nuova linea "New PRO Series" è realizzata in tessuto Nylon 840 resinata PU, questo materiale è estremamente resistente all'abrasione, alla lacerazione e alla corrosione salina garantendo una lunga durata nel tempo. Lo stesso è saldato ad alta frequenza in modo da creare una robusta camera d'aria.
Alloggiate sul sacco esterno troviamo le flange di collegamento alle varie valvole di sovrappressione e al gruppo comando, realizzate anch'esse in poliuretano sono facilmente individuabili e di rapida e facile manutenzione.
La parte interna è composta da un tessuto in nylon 420 denari o Cordura 500 che offre assolute garanzie di resistenza e allo stesso tempo d'elasticità e anatomicità.
La novità assoluta sta nel nuovo sistema di connessione tra sacco e schienale, una flangia in resina acetalica posta perimetralmente allo schienale permette di fissare il sacco in maniera precisa e solidale creando un assemblaggio compatto e allo stesso tempo funzionale.
Grazie a questo sistema il giubbetto equilibratore si conformerà al subacqueo eliminando tutti quegli spazi che generalmente si creano tra la parte dorsale e il giubbetto stesso.

Giubbetti equilibratori Seacsub

Sacco esterno e interno

Il sacco dei giubbetti equilibratore Seacsub è realizzato in tessuto nylon ad alta tenacità o per alcuni modelli in cordura, internamente sono tutti spalmati in poliuretano, lo stesso viene saldato ad alta frequenza in modo da creare una robusta camera d'aria.
Questi materiali sono estremamente resistenti all'abrasione ed alla lacerazione garantendo una lunga durata nel tempo. Esternamente al sacco gonfiabile sono applicate con robuste cuciture le tasche, le fibbie a sgancio rapido, il fascione e gli anelli a "D" portaoggetti. L'utilizzo di fibbie regolabili collegate a robuste cinghie ottimizzano la vestibilitá e la coesione tra il subacqueo e il gruppo giubbetto equilibratore/bombola.

Giubbetti equilibratori New Pro Series

Spallacci, cinghiaggi e componenti accessori

Il sistema "Frame to back system" (connessione diretta degli spallacci allo schienale), adottato anche per la nuova serie dei giubbetti equilibratori "New Pro Series", permette di avere in immersione libertà nei movimenti senza alcuna costrizione, infatti il lavoro del sacco durante le varie fasi d'immersione non influisce minimamente sulla regolazione degli spallacci evitando così fastidiose costrizioni o movimenti non controllati del gruppo bombola stesso.
La regolazione graduale degli spallacci permette di ottenere una personalizzazione anatomica degli stessi in funzione anche del tipo di equipaggiamento utilizzato e del tipo d'immersione da effettuare.
Le spalline imbottite con inserto semirigido garantiscono una facile e confortevole vestizione evitando l'accidentale torsione della spallina.
L'introduzione del tessuto "Airnet" rende l'interno del giubbetto equilibratore pratico e robusto ma soprattutto confortevole, nel caso in cui si effettui immersioni in condizioni di temperature miti o durante i corsi in piscina questo facilita l'utilizzo del giubbetto equilibratore senza la necessità di proteggere il subacqueo con l'utilizzo di mute protettive. Gli anelli a "D" di varie misure e realizzati in vari materiali tipo acciaio inox, lega leggera con trattamento hard anodizing o nylon HR consentono la possibilità di collocare sul giubbetto equilibratore accessori e compo-

nenti tecnici di ogni tipo e utilizzo. La chiusura sternale è garantita da un sistema regolabile su tre posizioni (due per la versione Pro Lady) con clip da 25 mm. Tutti i passanti sono realizzati in tessuto “Hi Tenacity” (fig. 32) offrendo semplicità d’utilizzo e leggerezza. La chiusura ventrale è assicurata da un fascione con elastico di compensazione. Il sistema è regolabile ed è supportato da un addizionale clip da 50 mm posizionata centralmente, due anelli in plastica a “D” connessi alla cinghia permettono la regolazione della clip anche con l’uso di guanti.
Un porta octopus (fig.19) posizionato sullo spallaccio destro completa l’essenzialità dell’assieme spallacci/cinghiaggi dove ogni particolare è curato per offrire quelle caratteristiche che il subacqueo più esigente richiede.

Giubbetti equilibratori Seacsub

Spallacci e cinghiaggi

La vestibilità dei nostri giubbetti equilibratori è garantita da sistemi di spallacci regolabili ed imbottiti che rendono la nostra collezione tra le più selezionate dal punto di vista della semplicità, della tecnologia e della rapidità di vestizione.
La possibilità di regolare la lunghezza dei cinghiaggi appropriandoli alla propria taglia agevola in maniera importante l’utilizzatore rendendo il giubbetto equilibratore versatile, pratico e confortevole.
Dal più semplice dei sistemi al più tecnico il subacqueo ha solo l’imbarazzo della scelta nel selezionare il giubbetto equilibratore più appropriato alle proprie esigenze, i molteplici accessori completano e identificano la gamma in ogni suo aspetto.
Dal modello base a quello ad più ampio volume di tipo professionale sarà facilmente identificabile la vera essenzialità di funzionamento che ogni prodotto Seacsub ha nelle proprie caratteristiche, questo al fine di offrire l’attrezzatura più adatta alle proprie esigenze d’immersione.
Anelli a “D” in acciao inox, sistemi di fissaggio degli erogatori, fibbie di chiusura sternale ed altri importanti accessori completano questo sistema di connessione al subacqueo in ogni suo aspetto e funzione.

Giubbetti equilibratori New Pro Series

Schienale

La cura dei particolari e la passione per la continua ricerca hanno permesso di realizzare uno schienale innovativo dal punto di vista del comfort, della praticità e dell’aspetto tecnico.
Questo nuovo componente è stato concepito seguendo il concetto del sacco assemblato al centro della struttura portante dello schienale permettendo al giubbetto equilibratore di posizionarsi anatomicamente e il più possibile aderente al subacqueo. Una volta indossato si nota subito l’assenza di spazi tra la parte spalle-schiena e il sacco stesso.
L’inclinazione dello schienale contribuisce ulteriormente alla perfetta coesione tra il subacqueo e l’attrezzatura indossata.
La connessione tra giubbetto equilibratore e bombola è assicurata dalla forma concava realizzata nella parte posteriore dello schienale, la particolare sella d’alloggiamento bombola ospita qualsiasi tipo di cilindro mantenendo costante e preciso il fissaggio.
La cinghia fissa bombole applicata allo schienale completa il sistema di fissaggio rendendolo sicuro e facile da utilizzare.
L’accurato design tecnico ha permesso di ridurre gli spazi a vantaggio della semplicità e della leggerezza. Realizzato in nylon antiurto HR con cornice di fissaggio sacco in resina acetalica questo nuovo schienale appare subito come un componente essenziale in grado di semplificare e ottimizzare l’uso del giubbetto equilibratore in qualsiasi tipologia d’immersione.
Lo scorrimento dei nastri è agevolato da fessure realizzate con angolazioni appositamente studiate per evitare qualsiasi attrito.
La parte interna è protetta da una speciale imbottitura in materiale espanso autodrenante che offre la caratteristica di robustezza, comfort e leggerezza. L’introduzione del sistema AHS

(Adjustable Harness System) consente con una semplice operazione di regolare e personalizzare la lunghezza degli spallacci in funzione dell'attrezzatura che andremo ad utilizzare, nella parte dedicata alle istruzioni per un corretto uso del giubbetto equilibratore troverete l'indicazioni per poter effettuare questa operazione.

La connessione alla bombola avviene tramite una cinghia di fissaggio con fibbia eccentrica che avvolge la bombola. L'apposita cinghia permette di assicurare al giubbetto equilibratore qualsiasi monobombola avente diametro fino ad un massimo di 220 mm. (bombola di acciaio di 18 litri). Le illustrazioni sul corretto assemblaggio della cinghia fissa bombola sono presenti a pag. 116 del presente manuale. Per il fissaggio di un bibombola 10 + 10 litri è disponibile la cinghia cod. S103006 appositamente realizzata, per meglio assicurare il giubbetto al bibombola consigliamo l'applicazione parallela di due delle suddette cinghie (fig.16). Lo schienale è inoltre predisposto per il fissaggio di bibombola tramite perni fissi.

Una maniglia per il trasporto del giubbetto equilibratore permette durante la fase di assemblaggio di assicurare la stessa alla rubinetteria creando un sistema ulteriore di sicurezza contro lo scivolamento della bombola in caso di una non corretta tenuta della cinghia di connessione (Fig. 15).

Giubbetti equilibratori Seacsub

Schienale

La perfetta connessione tra giubbetto equilibratore e bombola è assicurata dal nostro consolidato schienale realizzato in nylon antiurto con piastra interna preformata e contropiastra esterna. Lo scorrimento dei nastri è agevolato da fessure realizzate con angolazioni appositamente studiate per evitare qualsiasi attrito. La parte interna è protetta da una speciale imbottitura in materiale espanso autodrenante che offre la caratteristica di robustezza, comfort e leggerezza. La connessione alla bombola avviene tramite una cinghia di fissaggio con fibbia eccentrica che avvolge la bombola. L'apposita cinghia permette di assicurare al giubbetto equilibratore qualsiasi monobombola avente diametro fino ad un massimo di 220 mm. (bombola di acciaio di 18 litri). Le illustrazioni sul corretto assemblaggio della cinghia fissa bombola sono presenti a pag. 116 del presente manuale. Per il fissaggio di un bibombola 10 + 10 litri è disponibile la cinghia cod. S103006 appositamente realizzata, per meglio assicurare il giubbetto al bibombola consigliamo l'applicazione parallela di due delle suddette cinghie (Fig.16) Lo schienale è inoltre predisposto per il fissaggio di bibombola tramite perni fissi.

Una maniglia per il trasporto del giubbetto equilibratore permette durante la fase di assemblaggio di assicurare la stessa alla rubinetteria creando un sistema ulteriore di sicurezza contro lo scivolamento della bombola in caso di una non corretta tenuta della cinghia di connessione (Fig.15).

Pro 2000

Gruppo Comando a Pistone "sistema di gonfiaggio e gonfiaggio"

Assemblato sul nuovo Pro 2000 il sistema integrato di gonfiaggio/sgonfiaggio con meccanismo a pistone è realizzato per alloggiarsi anatomicamente nel palmo della mano ed è quindi azionabile con movimenti molto semplici. I due pulsanti di comando sono differenziati per posizione, forma e sensazione tattile. Il pulsante di forma convessa e rigata, situato all'estremità del gruppo comando, permette di caricare a bocca tramite l'apposito boccaglio o di scaricare l'aria contenuta nel giubbetto equilibratore (fig.33-34). Il pulsante di forma concava invece permette l'immissione graduale dell'aria all'interno del giubbetto equilibratore, a una pressione rapida e decisa del pulsante corrisponderà un flusso di carico rapido (fig.35).

Il sistema a pistone ha la caratteristica di estrema robustezza, efficacia e affidabilità, la sua struttura tecnica permette una costante funzionalità anche in presenza di eventuali residui di

sabbia o sporco accidentalmente venuti a contatto con il gruppo comando.

Entrambi i flussi di carico e scarico sono maggiorati per offrire un ottimo controllo dell'assetto.

I componenti interni sono realizzati in ottone nichelato e successivamente cromato per fornire maggiore sicurezza e affidabilità nel tempo.

La connessione al sacco e garantita da un corrugato in EPDM ad alta resistenza alla corrosione salina. La qualità dei materiali usati conferma la continua ricerca nel proporre componenti di altissima valenza tecnica.

Direttamente connesso alla flangia superiore sinistra il gruppo comando è munito di una valvola di sovrapressione rapida azionabile tramite trazione del gruppo comando, in caso di rapida discesa o di necessità di scarico rapido la sola e semplice trazione azionerà la valvola facendo uscire l'aria dal sacco con una sequenza rapida ed istantanea.

Gruppo Comando con valvola di controllo del flusso "sistema di gonfiaggio e gonfiaggio"

Il sistema integrato di gonfiaggio/gonfiaggio con sistema di valvola per il controllo del flusso viene assemblato su tutti i giubbetti equilibratori della collezione Seacsub e anche sui nuovi Pro Tech e Pro Lady della New Pro Series.

La sua forma ergonomica è garanzia di maneggevolezza e praticità. I suoi due pulsanti di carico e scarico, di diversa forma e colore, permettono d'individuare quello al momento necessario senza alcuna possibilità d'errore, questo anche senza la necessità di porre lo sguardo sullo stesso.

Tutti i componenti sono realizzati con materiali ad alta resistenza alla corrosione e agli agenti chimici esterni, la sua semplicità di funzionamento lo rende estremamente facile da aprire per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione. Naturalmente consigliamo sempre di rivolgersi a centri tecnici specializzati per qualsiasi intervento sull'attrezzatura che si renda necessario.

Le valvole di sovrappressione

I giubbetti equilibratori sono altresì equipaggiati con due classiche valvole di sovrapressione che garantiscono la fuoriuscita rapida dell'aria con un meccanismo semplice e robusto. Le stesse si aprono sia per un'eccessiva pressione dell'aria all'interno del sacco (sacco completamente gonfio con continua immissione e espansione volumetrica dell'aria) sia per la trazione volontaria del cavetto posto in corrispondenza della valvola stessa (operazione spesso effettuata per accelerare la discesa o per controllare rapidamente l'assetto in risalita). Le valvole sono posizionate sulla parte superiore e inferiore destra del sacco (fig. 36).

Come precedentemente detto la valvola di sovrapressione si aziona tramite trazione del pomello posto all'estremità del cavetto.

Nei modelli dove è previsto la valvola superiore destra può anche essere azionata tirando il tubetto di contenimento del cavetto di trazione (fig. 38). Questa nuova applicazione permette d'individuare il cavetto lungo tutto il suo percorso senza la necessità di cercare ogni volta il pomello.

Per quanto riguarda la valvola di sovrapressione inferiore, nei modelli dove è previsto, il pomello posto sul davanti del giubbetto (fig. 31) aiuterà ad azionare la valvola stessa senza la necessità di cercarla sul dietro.

Distribuzione volumi

La distribuzione dei volumi del PRO 2000 e delle versioni P2K e P2K Lady è del tipo "Semiback"(2/3 posteriore 1/3 anteriore) con un perfetto bilanciamento in qualsiasi fase dell'immersione, dalla superficie fino alla fine dell'immersione stessa. I 2/3 del volume posteriore permettono di avere una libertà di movimento assoluta assieme ad un buon avanzamento in acqua senza particolari attriti o impedimenti.

Le versioni che utilizzano il sistema "Semiback" sono state concepite per offrire una spinta di galleggiamento ottimale utile per immersioni profonde, immersioni professionali e per i professionisti del settore.

Le altre versioni sono state invece realizzate con una distribuzione dei volumi classica mantenendo tuttavia un'essenziale bilanciamento assieme ad un ottimo avanzamento in immersione, questo senza rinunciare ad un buon volume. La distribuzione del volume classica è indicata per il subacqueo che necessita di un giubbetto equilibratore essenziale, con un volume meno ingombrante che permette una totale libertà nei movimenti.

Nella nostra completa gamma di giubbetti equilibratori sarà comunque facile identificare le varie tipologie di distribuzione dei volumi in quanto il sistema "Semiback" è identificato da apposite etichette.

Tasche di serie, tasche opzionali e tasche porta piombi estraibili

I Giubbetti equilibratori Seacsub sono equipaggiati con tasche di facile e pratico utilizzo, tasche anteriori a soffietto molto capienti permettono di riporre gli accessori che comunemente il subacqueo porta con se, in alcune versioni sono presenti delle tasche supplementari di "back up" che incrementano le caratteristiche di funzionalità del giubbetto stesso. Abbiate sempre cura di richiudere le cerniere o la pattina per evitare di perdere gli oggetti contenuti.

Nella maggior parte dei modelli abbiamo realizzato uno spazio nella parte anteriore destra e sinistra per la predisposizione all'inserimento di due tasche porta piombi ad estrazione rapida della capacità di kg. 4 cadauna (sistema Q.R.W.S).

Nella versione PRO 2000 troviamo inoltre due tasche posteriori porta piombi con una capacità di kg. 2,5 cadauna (fig. 37).

Tasche porta piombi posteriori per versione P2K e P2K Lady

Nelle versioni P2K e P2K Lady sono state realizzate delle tasche porta piombi posteriori opzionali. Abbiamo lasciato al subacqueo la scelta di poter integrare sul giubbetto queste due tasche aggiuntive che aiutano a distribuire correttamente i pesi necessari per poter immergersi.

Uno specifico manuale in dotazione con le tasche indicherà le varie fasi di assemblaggio per il corretto funzionamento e utilizzo del sistema.

Q.R.W.S

Sistema di piombi integrati

Q.R.W.S (Quick Release Weight System) è il nuovo sistema di piombi integrati che Seacsub propone per i nuovi modelli New Pro Series
PRO 2000 - PRO TECH - PRO LADY e per i modelli P2K e P2K LADY.

Q.R.W.S, nato da un'approfondita ricerca tecnica e dalla collaborazione con i Diving Center Seacsub, offre al subacqueo vantaggi unici.

Innanzitutto è necessario sottolineare il fatto che, una volta inserito, il sistema non modifica la configurazione esterna del giubbetto equilibratore, infatti non sporge lateralmente e rimane perfettamente integrato e compatto all'interno della tasca.

Questo permette ad ogni giubbetto equilibratore di poter essere usato con o senza il sistema Q.R.W.S lasciando inalterato l'aspetto estetico.

La zavorra porta-piombi (carico massimo 4 kg.) è facile da inserire, una volta posizionata sull'apposito binario "maschio" integrato nel giubbetto basterà una semplice spinta per farla scorrere fino a raggiungere il fine corsa e ottenere il conseguente fissaggio, un riconoscibile "click" confermerà l'avvenuta operazione di fissaggio. Il sistema Q.R.W.S ha la caratteristica unica di rimanere stabile e, anche a pieno carico, non è mai soggetto ad oscillazione nelle varie situazioni e posizioni d'immersione.

L'estrazione della zavorra è altrettanto pratica e sicura, è sufficiente tirare la maniglia verso l'esterno per consentire lo sgancio rapido del sistema, questo movimento può essere effettuato sia in caso di normale necessità che in un'eventuale situazione di emergenza.

La scelta di non utilizzare componenti in metallo fa sì che il sistema non sia soggetto a rischi di corrosione e che mantenga inalterata la sua funzionalità nel tempo.

Le illustrazione presenti a pag. 112 mostrano le varie fasi di fissaggio e rilascio del sistema Q.R.W.S, per il corretto funzionamento e utilizzo del sistema vi consigliamo di seguire attentamente ogni indicazione.
Si consiglia di familiarizzare con questo sistema di piombi integrato prima di effettuare le immersioni.

Istruzioni per un corretto uso del giubbetto equilibratore

» Attenzione!

Leggere attentamente le istruzioni qua di seguito riportate in quanto da esse può dipendere la vostra sicurezza e la continua efficienza della vostra attrezzatura

» Attenzione!

Il giubbetto equilibratore non è un giubbetto di salvataggio e non garantisce il sostentamento in superficie con il viso fuori dall'acqua!

Il giubbetto equilibratore deve sempre essere trasportato con cura in borse o zaini appositamente realizzate per il contenimento di attrezzature subacquee evitando che resti a contatto con componenti dell'attrezzatura pesanti o appuntiti.

Giubbetti equilibratori New Pro Series

Istruzione per la corretta regolazione degli spallacci (tramite il sistema AHS), delle cinghie e del fascione ventrale.

La prima volta che usate il vostro giubbetto equilibratore e tutte le volte che si ritiene opportuno è necessario procedere alla regolazione degli spallacci, del fascione ventrale e della cinghia di serraggio della bombola.
In questa serie di giubbetti equilibratori abbiamo la possibilità di regolare la lunghezza degli spallacci in funzione della corporatura e dell'equipaggiamento utilizzato ottenendo ad operazione ultimata un'adeguata e anatomica vestizione.
Il sistema AHS (Adjustable Harness System) permette di regolare questa lunghezza in maniera graduale. Tramite la finestrella di riferimento (fig. 1) sarà facile identificare l'esatta posizione degli spallacci (riferito alla lunghezza) e se necessario procedere successivamente ad una adeguata regolazione.
Per poter effettuare questa semplice operazione bisogna per prima cosa rimuovere la protezione imbottita posta sullo schienale. Aprendo gli appositi "straps" posti sul dietro dello schienale (fig.2) sarà facile rimuovere la protezione liberando lo spazio utile alla regolazione (fig. 3).
Per rimuovere il fascione, contenuto nel nastro passante collocato sull'imbottitura, agiremo sulla parte interna dell'imbottitura stessa, con questa operazione contribuiremo a liberare ulteriormente lo spazio dedicato alla regolazione della lunghezza spallacci (fig. 4).
Per accedere al passante (triglide) preposto alla regolazione bisogna per prima cosa aprire le due parti terminali del fascione destro e sinistro agendo sulle parti terminali a strappo (fig. 5). Su alcuni modelli questo tipo di regolazione avviene tramite passanti in plastica tecnicamente chiamati "triglidi" (fig. 6), in questo caso, essendo il triglide di regolazione lunghezza spallacci ben visibile, non sarà necessario rimuovere le due parti terminali del fascione destro e sinistro atte alla regolazione della lunghezza del fascione stesso. Come ulteriore dettaglio tecnico teniamo a precisare che sul Pro 2000 per procedere alla regolazione lunghezza spallacci sarà necessario rimuovere anche il nastro adibito al serraggio delle due tasche porta piombi posteriori (fig. 7).
Intervenendo sul passante (triglide) collocato nella parte bassa dello schienale (fig. 8) provvederemo ad allentare il nastro, questa operazione agevolerà lo scorrimento dello stesso attraverso il sistema.
Aiutandosi con entrambe le mani faremo quindi scorrere il nastro nella parte superiore (fig. 9)

regolando la lunghezza e raggiungendo la misura desiderata.
Il “range” di misurazione della lunghezza del nastro è identificato con una targhetta in tessuto che va da -3 a +3.
Nella posizione + 3 l’assieme degli spallacci raggiungerà la lunghezza massima, viceversa nella posizione -3 otterremo la lunghezza minima, in produzione la lunghezza viene settata tra lo 0 e il -1 garantendo una regolazione standard.
Una volta trovata la lunghezza necessaria accettarsi che il nastro di regolazione sia successivamente ben serrato onde evitare lo scorrimento dello stesso in una posizione non desiderata. Il risultato ottimale è quello di posizionare la fibbia di chiusura sternale all’altezza della parte finale dello sterno (fig. 10). Procedere quindi all’assemblaggio dei componenti rimossi seguendo a ritroso le indicazioni precedentemente fornite..
Un ulteriore regolazione può essere effettuata agendo sui passanti posti nella parte bassa dello schienale (fig. 11). Anche la lunghezza del fascione può essere regolata agendo sui passanti collocati sullo schienale (fig. 5 o Fig. 6 a seconda del modello).
La cinghia fissa bombola con fibbia di chiusura eccentrica posta sul retro dello schienale dovrà essere regolata e pronta per il serraggio finale sulla bombola. Effettuando il corretto passaggio della cinghia nella fibbia eviteremo possibili allentamenti durante l’utilizzo. Lo schema riportato a pag. 116 mostra i vari passaggi per ottenere un corretto serraggio.

Giubbetti equilibratori Seacsub.

Istruzione per la corretta regolazione degli spallacci, delle cinghie e del fascione.

In tutti i nostri giubbetti equilibratori è possibile effettuare regolazioni per poter meglio adattare il giubbetto alla conformazione del subacqueo.
Questa operazione, come precedentemente indicato, deve essere effettuata la prima volta che usate il vostro giubbetto equilibratore e tutte le volte che lo riterrete necessario.
Agendo sui due passanti in plastica posti sullo schienale è possibile quindi regolare la lunghezza degli spallacci fino a ottenere una corretta misura (fig. 12). Il risultato ottimale è quello di posizionare la fibbia di chiusura sternale all’altezza della parte finale dello sterno (fig.10).
La stessa operazione può essere effettuata regolando i cinghiaggi posti nella parte inferiore dello schienale (fig. 13). Anche il fascione con chiusura a strappo può essere regolato, bisognerà agire sulla parte tessile collegata allo schienale posizionando la chiusura a strappo alla distanza ottimale (fig.14). Alcuni modelli base non hanno le opportunità di regolazione precedentemente elencate, tuttavia le possibili regolazioni tramite la trazione o il rilascio delle cinghie di collegamento e delle cinghie degli spallacci permettono una comoda ed adeguata vestizione (figg. 21-22-26).
La cinghia fissa bombola con fibbia di chiusura eccentrica posta sul retro dello schienale dovrà essere regolata e pronta per il serraggio finale sulla bombola. Effettuando il corretto passaggio della cinghia nella fibbia eviteremo possibili allentamenti durante l’utilizzo.
Lo schema riportato a pag. 116 mostra i vari passaggi da effettuare per ottenere un corretto serraggio.

⏩ *Attenzione!*

Verificare sempre che tutte le cinghie e gli spallacci siano ben distesi e correttamente collocati evitando il formarsi di curve o pieghe strane

Istruzioni per un corretto assemblaggio nella fase pre-immersione

Consigliamo di seguire quanto sotto descritto onde evitare spiacevoli inconvenienti durante le varie fasi dell’immersione.
Il primo passo da effettuare è quello di assemblare il giubbetto equilibratore sulla bombola, posizionare la bombola con l’uscita della rubinetteria rivolta a noi, inserire il giubbetto equili-

bratore mantenendo la parte posteriore dello schienale di fronte all'uscita della rubinetteria.
Stringere la cinghia sulla bombola e portate in chiusura la fibbia eccentrica; bloccate la cinghia fuoriuscita in eccesso utilizzando le apposite strisce di tessuto “straps”.

Attenzione!

Stringendo la cinghia non bagnata sulla bombola si può verificare, una volta immersi, un allentamento della tensione con conseguente sfilamento della bombola stessa.
Raccomandiamo di bagnare la cinghia prima effettuare questa operazione!

La maniglia di trasporto cucita direttamente sul sacco o in alcuni casi inserita direttamente sulla parte alta dello schienale dovrà essere collocata sul collo della rubinetteria (fig. 15) come ulteriore punto sicurezza contro lo scivolamento della bombola in caso di una non corretta tenuta della cinghia di connessione.

Attenzione!

La maniglia di trasporto in dotazione sui giubbetti equilibratori Seacsub ha il solo scopo di trasporto in superficie, libero dalla bombola, o come ulteriore punto di sicurezza antiscivolo una volta assemblato il giubbetto sulla bombola stessa. La maniglia di trasporto non deve essere usata in nessun caso come mezzo di sollevamento del gruppo SCUBA assemblato.

Giunti a questo punto indossate il giubbetto equilibratore e rimanendo in posizione eretta provate ad abbassare la nuca verso dietro: se la posizione è corretta non dovreste sentire nessun impedimento effettuando tale operazione. Allo stesso tempo controllate che il fondello della bombola non scenda troppo in basso impedendo i movimenti. Vi consigliamo di prendere un riferimento fisso sulla bombola, per esempio ponendo una striscia di nastro adesivo o un segno di vernice in modo da rimontare ogni volta il giubbetto equilibratore nella posizione precedente ritenuta ottimale. Questo suggerimento vi potrà sembrare un attimo eccessivo, ma vi garantirà l'uso corretto del giubbetto equilibratore per l'immersioni future.
Ricordate che il sistema di bloccaggio è progettato per essere montato indifferentemente su qualsiasi monobombola senza la necessità d'ulteriori accessori.

Attenzione!

L'apposita cinghia con fibbia di chiusura eccentrica permette di assicurare al giubbetto equilibratore qualsiasi monobombola avente un diametro minimo di 140 mm e massimo di 220 mm. (bombola di acciaio di 18 litri).

Attenzione!

Per il fissaggio di un bibombola 10 + 10 litri è disponibile la cinghia cod. S103006 appositamente realizzata.
Per meglio assicurare il giubbetto al bibombola consigliamo l'applicazione parallela di due delle suddette cinghie (fig. 16).

Successivamente montate la frusta di collegamento con attacco rapido ad un'uscita di bassa pressione del vostro erogatore avendo cura di non formare grovigli tra la frusta del manometro e quelle degli erogatori.
Consigliamo di posizionare le fruste di servizio (manometro, frusta giubbetto equilibratore e frusta muta stagna) a sinistra mentre quelle di respirazione (erogatore principale e secondario) a destra.

Attenzione!

Controllate accuratamente di avvitare la frusta del vostro giubbetto equilibratore ad un'uscita di bassa pressione del primo stadio dell'erogatore! Un'eventuale immissione di alta pressione nella frusta può essere causa di rotture e gravi incidenti!

Assicuratevi che le frusta del manometro e le fruste degli erogatori siano posizionate correttamente ed eventualmente contenute negli appositi moschettoni (figg. 17-18-19). Dopo aver aperto il rubinetto della bombola connettete l'attacco rapido sul gruppo di comando avendo cura di fare passare la frusta negli eventuali anelli di contenimento.
Per connettere l'attacco rapido della frusta al gruppo di comando procedete come segue: stringete tra pollice ed indice il collarino metallico all'estremità della frusta e fatelo scorrere indietro (fig. 20); spingete a fondo l'attacco rapido sul raccordo maschio del gruppo di comando e rilasciate il collarino. L'operazione di connessione può avvenire anche senza aver aperto prima il rubinetto della bombola, sinceratevi successivamente del corretto funzionamento del gruppo comando premendo il pulsante di carico una volta aperta l'aria.
Per disconnettere l'attacco rapido è sufficiente far scorrere indietro il collarino e la frusta si sgancerà automaticamente (esercitatevi in tale operazione per poter eventualmente intervenire in caso di flusso d'aria continuo dovuto a blocco durante l'immersione, questo intervento interromperà immediatamente l'erogazione dell'aria).

⏩ *Attenzione!*

Vi raccomandiamo di provare in superficie l'uso del pulsante di carico con il gruppo comando in pressione: sott'acqua un gonfiaggio troppo rapido può essere causa di un'emersione incontrollata con grave rischio per la vita del subacqueo!

⏩ *Avvertenza!*

In caso d'immersione in acque fredde vi consigliamo di limitare al minimo questa operazione per non incorrere in problemi di congelamento delle parti meccaniche.

⏩ *Avvertenza!*

Rilasciando il pulsante l'alimentazione deve immediatamente cessare, qualora ciò non accadesse, rivolgersi ad un centro autorizzato Seacsub per i dovuti controlli.

Gonfiate completamente il giubbetto equilibratore ed aspettate circa 15 minuti, se il giubbetto equilibratore tende a sgonfiarsi non usatelo e rivolgetevi subito ad un centro assistenza autorizzato Seacsub.

Prima dell'immersione evitate di porre il giubbetto equilibratore ad una prolungata esposizione alla luce del sole e non appoggiatelo su superfici taglienti, pungenti o ruvide tipo rocce o altro che potrebbero danneggiarlo, evitate inoltre di porre il giubbetto equilibratore sulla sabbia.

Predisponete gli spallacci e i cinghiaggi alla massima espansione per agevolare la vestizione, fate scorrere le cinghie degli spallacci sino ad ottenere la massima apertura e procedete ad indossare la cintura di zavorra. Infilate le braccia attraverso gli spallacci ponendo attenzione a lasciare al di sopra della spalla tutte le fruste di bassa e alta pressione , serrate i cinghiaggi in maniera uniforme (Fig. 21) dopodichè chiudete la fibbia di regolazione sternale. Lo spallaccio destro e quello sinistro dovranno contribuire ad ottenere una perfetta aderenza tra il giubbetto equilibratore e la nostra persona. Il fascione ventrale dovrà essere chiuso sovrapponendo le parti a strappo, successivamente procederemo a chiudere la clip centrale da 50 mm regolando la tensione tramite le apposite cinghie (Fig. 22). Verificare che al termine di questa completa operazione non si presentino impacci nei movimenti o si abbia una sensazione d'impedimento alla respirazione.
Se entrate in acqua da un'imbarcazione ricordate di non gonfiare eccessivamente il sacco per evitare violenti contraccolpi.
Per aumentare il sostentamento in superficie gonfiate il sacco agendo sul pulsante di carico posto centralmente al gruppo di comando.

Prima, durante e dopo l'immersione.

Una volta in superficie iniziate l'immersione sgon-

fiando il sacco, per effettuare questa operazione potete scegliere tra tre diverse soluzioni:

1) Impugnate il gruppo comando, alzando il braccio sinistro premete il pulsante grigio posto sulla parte superiore della pulsantiera, con questa operazione azionerete la valvola di scarico graduale agevolando così la fuoriuscita dell'aria (Fig.23).
2) In alternativa impugnate il pomello della valvola di scarico rapido superiore posto sulla destra tirandolo fino all'apertura (Fig. 24), dove previsto potete addirittura tirare il tubetto nero di contenimento del cavetto (Fig. 38), l'aria fuoriuscirà rapidamente dalla valvola.
3) Se vi trovate in posizione capovolta, a testa in giù, impugnando e tirando il pomello di scarico della valvola inferiore azionerete rapidamente l'apertura della valvola di sovrapressione posteriore, a questo punto l'aria fuoriuscirà automaticamente, in alcuni modelli questa operazione può essere effettuata tirando il pomello posizionato sulla parte anteriore destra del giubbetto equilibratore (Fig. 31).

In tutti i casi sopra descritti, una volta iniziata la discesa la velocità tenderà ad aumentare, essa dovrà essere compensata con rapidi colpetti sul pulsante di carico. L'inserimento graduale dell'aria nel giubbetto tramite gruppo comando permetterà al subacqueo di trovarsi comodamente in assetto una volta raggiunta la profondità desiderata.
Giunti alla profondità desiderata, se necessario tenete premuto il pulsante di carico sino a quando non avrete regolato l'assetto in modo da trovarvi quanto prima in assetto neutro. Durante la permanenza sul fondo dovrete effettuare solo delle lievi correzioni per compensare leggere variazioni di quota e il progressivo alleggerimento delle bombole dovuto al consumo dell'aria.

▸▸ Attenzione!

Vi raccomandiamo di utilizzare il giubbetto equilibratore solo come compensatore del vostro assetto! Gonfiare il giubbetto equilibratore per sollevare dal fondo oggetti pesanti può essere estremamente pericoloso causando risalite incontrollate e conseguenti gravi incidenti anche mortali per il subacqueo ed i suoi accompagnatori!

In risalita potete mantenere il vostro assetto esercitando una leggera pressione sui pulsanti di scarico, questo permetterà una graduale fuoriuscita dell'aria in eccesso; in caso di necessità una pressione prolungata e decisa produrrà un flusso di scarico d'aria sufficiente a contenere e limitare la velocità di risalita.
In caso di necessità improvvisa di scarico rapido dell'aria consigliamo di agire sulle valvole di sovrapressione tirando il pomello corrispondente, porre attenzione che la valvola di sovrapressione utile ad effettuare tale operazione dovrà necessariamente essere quella posta nella posizione che meglio permette una fuoriuscita rapida dell'aria.

▸▸ Attenzione

È strettamente necessario regolare l'equilibrio idrostatico durante la risalita per evitare una velocità troppo rapida. Consultate il vostro istruttore o il vostro manuale d'immersione per ulteriori informazioni in merito. Seguite sempre e comunque l'indicazioni richieste e dettate dal vostro computer subacqueo o dalla vostra tabella di decompressione durante ogni fase dell'immersione.

Raggiunta la superficie potete gonfiare completamente il giubbetto equilibratore e rimanere comodamente in attesa di essere recuperati dall'imbarcazione, in caso d'immersioni da terra il giubbetto equilibratore, precedentemente gonfiato, agevolerà la nuotata fino al raggiungimento della terraferma.
Ricordate che in superficie non esiste il pericolo di gonfiare troppo il sacco, le valvole di sovrapressione faranno fuoriuscire l'aria in eccesso prodotta dell'aumento della pressione all'interno del sacco.

In caso si presentasse la necessità di attirare

l'attenzione potete utilizzare il fischietto bitonale in dotazione (Fig. 25).
Nel caso si utilizzi le tasche porta piombi consigliamo di toglierle prima di risalire in barca, impugnando il pomello corrispondente ed esercitando una decisa trazione verso l'esterno sarà facile estrarre entrambe le tasche.

Quando è giunto il momento di togliere il giubbetto equilibratore è necessario aprire il fascione ventrale e sganciare con due dita la fibbia sternale posta sul torace, successivamente con un semplice movimento sulla clips da 50 mm destra e sinistra allargheremo gli spallacci agevolando la procedura di svestizione (Fig.26).

Per poter disassemblare il vostro giubbetto equilibratore dalla bombola sarà necessario togliere la frusta connessa al gruppo comando e sganciare la cinghia di serraggio alla bombola

Cura e manutenzione del giubbetto equilibratore.

Per mantenere il vostro giubbetto equilibratore in perfetta efficienza sono necessarie le seguenti precauzioni.

1. Dopo ciascuna immersione, comprese quelle in piscina o in acque dolci tipo laghi o fiumi, il giubbetto equilibratore deve essere risciacquato con acqua dolce corrente, l'eventuale uso d'acqua demineralizzata è consigliato. Assicurarsi inoltre di far fuoriuscire tramite la valvola di sovrapressione a trazione rapida (quella posta sulla parte inferiore destra del giubbetto) eventuali residui d'acqua salata entrati durante l'immersione.
2. Consigliamo periodicamente di procedere al risciacquo del sacco interno con acqua dolce. Per poter effettuare questa operazione è necessario smontare la valvola di sovrapressione (Fig.27) e introdurre dell'acqua dolce corrente (fig.28). Successivamente riassemblate la valvola e gonfiate il giubbetto equilibratore capovolgendolo e scuotendo lo stesso da parte a parte per far circolare l'acqua. Per agevolare la fuoriuscita dell'acqua precedentemente inserita consigliamo di gonfiare il giubbetto equilibratore fino ad espanderlo in modo da far aprire automaticamente la valvola di sovrapressione posteriore e far fuoriuscire così l'acqua contenuta all'interno (Fig. 29). Come ultima operazione lasciatelo asciugare per un lungo periodo di tempo senza esporlo direttamente ai raggi del sole.
3. Non riporre mai il giubbetto equilibratore con altro equipaggiamento che possa forare o lacerare il sacco.
4. Evitate il contatto con qualsiasi tipo di olio, solventi o benzina.
5. Prima di ogni immersione controllate il corretto funzionamento del gruppo comando e delle valvole di sovrapressione azionando le stesse tramite il gruppo comando o il pomello di trazione(fig. 30), verificate anche la tenuta del sacco alla pressione.
6. Se ritenete di non usare il giubbetto equilibratore per un periodo di tempo superiore al mese, lavate questa volta accuratamente l'interno, scaricate l'acqua e, quando è perfettamente asciutto, riponetelo parzialmente gonfio in un locale fresco ed aerato.
7. Per evitare indesiderate proliferazioni batteriche, disinfettate periodicamente l'interno del giubbetto equilibratore utilizzando prodotti appropriati che potrete trovare nella linea accessori della Seacsub.
8. Al termine di una stagione particolarmente intensa o comunque dopo un lungo periodo di inattività è buona norma affidare l'apparecchio ad un laboratorio autorizzato per una revisione completa. Vi consigliamo quindi di rivolgervi al vostro negoziante di fiducia che saprà darvi le migliori informazioni sui sistemi più rapidi e sicuri per effettuare la revisione annuale.

Per qualsiasi ulteriore informazione potete rivolgervi al nostro ufficio tecnico all'indirizzo mail: seacsub@seacsub.com

Certificato di Garanzia

SEACSUB s.p.a garantisce il buon funzionamento del prodotto cui il presente documento è allegato.

La garanzia ha durata di anni 2 (due) in relazione alle vigenti normative europee.

La garanzia ivi contenuta può essere esercitata esclusivamente alle condizioni ed entro i limiti di seguito indicati:

1. La garanzia ha durata di anni 2 (due) a partire dal momento in cui il prodotto viene acquistato presso un rivenditore autorizzato SEACSUB e non necessita di alcuna formalità di preventiva o successiva convalida.
2. La garanzia è riconosciuta esclusivamente al primo acquirente del prodotto presso un rivenditore autorizzato SEACSUB.
   Essendo strettamente nominativa, non è cedibile a terzi se non previo espressa autorizzazione da parte di SEACSUB.
3. La garanzia copre tutti e solo i difetti di funzionamento derivati da:
   - intrinseci derivanti da materiali ritenuti non idonei
   - Evidenti errori nella progettazione, fabbricazione o assemblaggio del prodotto o parti di esso
   - Istruzioni e avvertenze d'uso errate o inadeguate
4. La garanzia si estingue automaticamente, e con effetto immediato, a seguito di intervenute riparazioni, modifiche, trasformazioni, adattamenti o manomissioni in genere effettuate sul prodotto finito o parti di esso non preventivamente autorizzate da SEACSUB e comunque effettuate da personale non autorizzato.
5. La garanzia dà diritto all'intervento e alla riparazione gratuita nel più breve tempo possibile, ovvero alla completa sostituzione gratuita del prodotto (a scelta insindacabile di SEACSUB) o parti di esso dove venga riconosciuto da parte di SEACSUB difetti di funzionamento tassativamente e precedentemente indicati al punto 3.
6. La garanzia può essere esercitata mediante inoltro, a SEACSUB, del prodotto ritenuto difettoso. Il tramite autorizzato alla presente operazione deve essere il rivenditore SEACSUB dove il prodotto è stato acquistato. Nel caso questo sia fattivamente impossibile, previa autorizzazione, può essere autorizzato all'invio del prodotto difettoso un qualsiasi altro rivenditore SEACSUB. Condizione necessaria per l'esercizio della garanzia è che il prodotto sia accompagnato da copia dello scontrino fiscale o della fattura (o di altro documento equipollente di registrazione fiscale da cui risultino il nominativo del rivenditore autorizzato SEACSUB presso cui il prodotto è stato acquistato nonché la data d'acquisto del medesimo) comprovanti l'acquisto.

Nel caso in cui la SEACSUB riceva un prodotto che:
- Non sia accompagnato dal documento di registrazione fiscale aventi le caratteristiche sopra citate
- Versi in circostanze tali da determinare l'estinzione della garanzia secondo quanto indicato nel punto 4
- Presenti difetti derivanti da cause esterne ed ulteriori rispetto a quelle tassativamente indicate al punto 3
- Sia stato utilizzato impropriamente e/o per usi diversi da quello per il quale il prodotto è stato progettato si asterrà dall'effettuare qualsiasi intervento sul prodotto, dandone immediata comunicazione al mittente o al rivenditore autorizzato.

Qualora il mittente intenda comunque far eseguire l'intervento, trasmetterà a SEACSUB, nei quindici giorni lavorativi successivi, una richiesta in tal senso nella quale dovrà espressamente dichiarare di voler sostenere tutti i costi relativi all'intervento stesso. (mano d'opera, eventuali parti di ricambio, spese di spedizione). In caso contrario la SEACSUB provvederà alla restituzione del prodotto a spese e cura del destinatario.

Introduction.

Congratulations for having chosen the quality and reliability of a Seacsub product. The equipment you have purchased was made using selected and tested materials. Development and ongoing research allows constant evolution of our products. Innovative manufacturing processes, constant controls and testing under real conditions are conducted in our research centre; these checks guarantee the reliability that all Seacsub products are known for.

⏩ *Attention!*

This booklet is not a diving manual!
Read this entire manual before using this equipment!
This manual must be conserved for as long as you own the product!

General warnings.

- Before using this stabilizing jacket or any other underwater diving equipment, you must attend a course held by a qualified instructor and successfully obtain an appropriate diving certification. The use of diving equipment by untrained and uncertified persons is dangerous and may cause serious or fatal injuries to the diver and his companions.
- During the assembly and finishing of this stabilizing jacket, all possible provisions were taken to supply a highly reliable and long-lasting product.
- Such provisions may become ineffective if the user does not use the stabilizing jacket correctly and fails to maintain it adequately.
- Seacsub denies any responsibility for any problem resulting from a lack of observation of the recommendations made in this manual.
- For all other purposes, please contact your authorized Seacsub dealer or Seacsub directly. In order to guarantee maximum safety, every repair or maintenance intervention must only be carried out by an authorized Seacsub workshop.
- Seacsub stabilizing jackets are a result of research conducted in close collaboration with numerous professional diving operators. Their innovative characteristics guarantee a reliability that remains unchanged even after an extensive series of dives. At the same time, the mechanical and functional properties of Seacsub stabilizing jackets allow an extremely simple maintenance regime.
- If you are not experienced in the use of this apparatus, we advise you to study its functions during trial dives in shallow depths and in favourable conditions; you should also contact a qualified instructor for a course to update your skills in the use of diving equipment.
- These stabilizing jackets have been certified according to European laws EN 250 and EN 1809, which call for an extensive series of functional tests up to a maximum depth of 50 metres and temperatures ranging between -20°C and + 70 ° C

⏩ *Attention!*

These stabilizing jackets are designed for use with normal atmospheric air in compliance with the provisions made in law EN 12021.

⏩ *Attention!*

The use of this or any other Seacsub product with oxygen-enriched gas or mixtures (commonly known as NITROX) requires specific preparation and compliance with laws of the country where the equipment is used. If this is not done according to recommendations, it may cause serious or fatal injury due to fires or explosions, or seriously cause damage to the equipment.

References to European law EN 250

Scope - Definitions - Limitations

Scope: The objective of the requirements and tests established by European law EN 250 is to guarantee the minimum functional safety of Scuba (SELF CONTAINED UNDERWATER BREATHING APPARATUS) equipment at a maximum depth of 50 metres.

Definition of Scuba (EN 132):

A cylinder containing an open circuit, compressed air breathing apparatus for underwater use.

Scuba - Minimal apparatus required (EN 250):

1. Cylinder and valve set (assembled cylinder)
2. Regulator.
3. Pressure gauge or pressure control device, reserve, or alarm.
4. A support, transport and connection system for the diver. (back pack and harness)
5. Mask (diving mouthpiece or full mask or helmet)
6. Instructions for use.

Limitations (EN 250):

Maximum depth 50 metres.

Scuba Component assemblies (EN 250):

- Scuba can consist of components groups like:
  Tank assembly includes regulator, pressure gauge, and support, transport system.
- Tank assembly means the set of cylinders, outlet valve, and possibly a back pack or stabilizing jacket.
- The Seacsub stabilizing jackets described in this manual can be used in the SCUBA group and certified to conform to European Directive 89/686/CE and law EN 250: 2000.
- The compressed air in the tank assembly must conform to requirements for breathable air as established in CEN EN 12021: 1998.

References to European law EN 1809

Scope - Definitions - Limitations

Scope: The EN 1809 standard allows the verification of minimal safety and performance standards for inflatable stabilizing jackets.

Definition (EN 1809):

A device that allows the diver to control his buoyancy while diving.

Limitations:

It is not within the scope of the EN 1809 standard to establish requirements for floatation devices or life vests. The stabilizing jacket is not intended to guarantee an upright position of the head in cases of unconsciousness or other incapacities while on the surface or underwater.

Attention!

The following instructions must be integrated with those of the other components of your SCUBA (cylinder assembly). Before using your cylinder assembly, carefully read all of the instructions for use as found in the relative manuals.

CE Certification

The Seacsub stabilizing jackets described in this manual have been subjected to type testing, verified and certified by the notified testing authority 0474 RINA with their headquarters in Genoa, Italy. In conformity with law EN 250 directive 89/686/CEE of December 21st 1989 as SCUBA gear (III° category) and in conformity with EN 1809 directive 89/896/CEE as a stabilizing jacket (II°category).
The testing methods were implemented in accordance to law EN 250 in applying the same directive that established its entry onto the market and the essential safety requirements of the Individual Protection Device (IPD).

The “CE” (European community) seal signifies the conformity of this product to the essential health and safety requirements (Annex II DE 89/686/CEE). The number 0474 beside the “CE” identifies the notified RINA testing authority, which carried out the testing of the production according to the provisions of Article 11A DE 89/686/CEE.

SEAL PRESENT ON EACH STABILIZING JACKET:



In order to guarantee maximum attention to the safety of the stabilizing jacket, there is a label attached with the following text:

▸▸ *Attention!*

This stabilizing jacket is not a life vest and does not guarantee support on the surface with your face out of the water!
Before using this stabilizing jacket, you must follow a course held by qualified instructors and obtain the relative qualification.
The use of diving apparatus by unqualified persons is dangerous and may cause serious or fatal incidents to the diver and his companions.
This stabilizing jacket can be assembled on a single cylinder up to 18 litres (Ø 220 mm) or on twin cylinders of 10 + 10 litres.
Read the attached Instruction Manual carefully.
Before each use, ensure that this stabilizing jacket is functioning properly. Carefully screw the stabilizing jacket hose to a low-pressure outlet of the first stage of the regulator, ensuring that the thread is of the same type! An eventual intake of high pressure in the hose may cause damage, death or serious injury! Following each dive, including those in swimming pools or fresh water, this stabilizing jacket must be rinsed with fresh water inside and out. Keep this stabilizing jacket partially inflated in a cool, ventilated location. Lack of maintenance may cause damage to this stabilizing jacket or cause it to not function correctly. There is a table of the various buoyancy forces in kilograms and Newton on back of this label.

▸▸ *Attention!*

Do not remove this label from the stabilizing jacket for any reason whatsoever.

Technical characteristics

New Pro Stabilizing Jackets



The new line of stabilizing jackets called “New Pro Series” is the technical and natural evolution of our widely renowned range successfully introduced some time ago and hugely popular in the world of professional equipment for sport divers. In developing this new line, we have taken into account the real needs of modern divers who have always considered their diving an opportunity to combine their passion for the sport with travelling, discovering diving paradises in every corner of the globe. This need inspired the development of lightweight, practical, and comfortable stabilizing jackets without relegating technological features to secondary importance. The new back plate in HR Nylon is simplified and lightened. Inner “air-net” protection, high-strength cloth loops, and the innovative QRWS, Quick Release Weight System are just some examples of the countless technical solutions that are now standard in the “New Pro Series” - specifications that are unique and reliable over the course of time.

Technical card

Model	PRO 2000
DEFINITION	Single-bladder stabilizing jacket with large inner volume
CERTIFYING BODY SEAL	CE 0474
BUOYANCY KG NEWTON	XS S M L XL 8.2 12.2 18.4 20.4 21.4 80 110 180 200 210
VOLUME DISTRIBUTION	2/3 rear, 1/3 front with perfect balance in any situation whether underwater or on the surface
OUTER BLADDER MATERIAL	PU-coated 840 Nylon
INNER BLADDER MATERIAL	PU-coated 420 Nylon
SEAMS	High frequency, automatically controlled welding
BACK PACK	Back pack in HR nylon with “Fabric Lock” system
HARNESS SYSTEM	“Frame to back System” for direct connection to the backpack
SHOULDER STRAP SYSTEM	Adjustable shoulder straps with “Airnet” drainage padding
POWER INFLATOR	Piston system with built-in mechanisms made from chrome-plated brass Increased intake and exhaust flow
QUICK EXHAUST VALVES	2 (two) with quick-pull front control 1 with power inflator activator
INTEGRATED WEIGHT SYSTEM	New QRWS system. 2 rear weight pockets with up to 2 kg. capacity
DRY WEIGHT Medium size	3600 grams
LIMIT ALLOWED FOR MOUNTING OF CYLINDERS	Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm Twin cylinders: Diameter per tank 170 mm Max. volume 10 + 10 liters

PRO TECH	PRO LADY
Single-bladder stabilizing jacket with medium inner volume	Single-bladder stabilizing jacket with medium inner volume
CE 0474	CE 0474
S M L XL 10.2 14.4 17.3 20.4 100 140 170 200	XS S M L 7.1 8.2 10.2 14.3 70 80 100 140
Classic volume distribution with vertical balancing of the diver to facilitate correct support at the surface	Classic volume distribution with vertical balancing of the diver to facilitate correct support at the surface
PU-coated 840 Nylon	PU-coated 840 Nylon
PU-coated Cordura 500	PU-coated Cordura 500
High frequency, automatically controlled welding	High frequency, automatically controlled welding
Back pack in HR nylon with “Fabric Lock” system	Back pack in HR nylon with “Fabric Lock” system
“Frame to back System” for direct connection to the backpack	“Frame to back System” for direct connection to the backpack
Adjustable shoulder straps with “Airnet” drainage padding	Adjustable shoulder straps with “Airnet” drainage padding
Control valve system. Gradual inflation and exhaust	Control valve system. Gradual inflation and exhaust
2 (two) with quick-pull front control 1 with power inflator activator	1 with quick-pull upper control 1 with quick-pull rear control 1 with power inflator activator
New QRWS system	New QRWS system
3100 grams	2750 grams
Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm Twin cylinders: Diameter per tank 170 mm Max. volume 10 + 10 liters	Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm



Seacsub Stabilizing Jackets

The consolidated range of Seacsub stabilizing jackets, which have been successfully marketed for some time now, immediately took hold of the market on their introduction and rapidly became highly regarded in the world of professional equipment dedicated to sport divers. As-

Technical card

Model	P2K - P2K Lady
DEFINITION	Single-bladder stabilizing jacket with large inner volume
CERTIFYING BODY SEAL	CE 0474
BUOYANCY KG NEWTON	S M L XL S M L 11.2 18.4 20.4 21.4 8.2 11.2 18.4 110 180 200 210 80 110 180
VOLUME DISTRIBUTION	2/3 rear, 1/3 front with perfect balance in any situation, whether underwater or on the surface
OUTER BLADDER MATERIAL	PU-coated 840 Nylon
INNER BLADDER MATERIAL	PU-coated 420 Nylon
SEAMS	High-frequency, automatically, controlled welding
BACK PACK	Back pack in HR nylon with “Fabric Lock” system
HARNESS SYSTEM	“Frame to back System” for direct connection to the backpack
SHOULDER STRAP SYSTEM	Adjustable padded shoulder straps
POWER INFLATOR	Flow control valve systems. Gradual inflation and exhaust
QUICK EXHAUST VALVES	1 with quick-action upper control 1 with quick-action rear control 1 power inflator activated
INTEGRATED WEIGHT SYSTEM	New QRWS system 2 rear weight pockets optional
DRY WEIGHT Medium size	3600 grams P2K 3200 grams P2K Lady
LIMIT ALLOWED FOR MOUNTING CYLINDERS	Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm Twin cylinders: Diameter per cylinder 170 mm Max. volume 10 + 10 liters

sembled with selected components and boasting high levels of technology, Seacsub stabilizing jackets offer unique technical characteristics and reliability over time.
This product line is constantly being developed to meet the ever-changing needs and demands of sport divers and professionals alike.
The gradual but constant addition of new models allows a regular increase in the quality, comfort, and safety of Seacsub products.
Below is a list of the main technical characteristics of the new Seacsub stabilizing jackets designed to fulfil the various demands of sport and professional divers as closely as possible all over the world.

COMFORT PLUS	PRO CLUB
Single-bladder stabilizing jacket with large inner volume	Single-bladder stabilizing jacket with large inner volume
CE 0474	CE 0474
XXS XS S M L XL 7.1 8.6 11.7 15.3 18.3 20.4 70 85 115 150 180 200	XS S M L XL 8.1 10.6 11.7 15.3 17.3 80 105 115 150 170
Classic volume distribution with vertical balancing of the diver to facilitate correct support at the surface	Classic volume distribution with vertical balancing of the diver to facilitate correct support at the surface
PU-coated 840 Nylon	PU-coated 840 Nylon
PU-coated 210 Nylon	PU-coated Cordura 500
High-frequency, automatically controlled welding	High-frequency, automatically controlled welding
Back pack in HR nylon with “Fabric Lock” system	Back pack in HR nylon with counter plate attachment
Standard system with direct connection to bladder	Standard system with direct connection to bladder
Adjustable padded shoulder straps	Adjustable padded shoulder straps
Flow control valve system. Gradual inflation and exhaust	Flow control valve system. Gradual inflation and exhaust
1 with quick-action upper control 1 with quick-action rear control 1 with power inflator activated	1 with quick-action upper control 1 with quick-action rear control 1 with power inflator activated
NO	NO
2300 grams	3400 grams
Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm Twin cylinders: Diameter per cylinder 170 mm Max. volume 10 + 10 liters	Single cylinder: Min/Max diameter 140/229 mm

New Pro series Stabilizing Jackets

Inner and outer bladders

During the design and development of this new line, we paid particular attention to every detail, whether aesthetic, technical or functional. Among the many innovations is the grey fabric that gives the structure a stylish flair typical of products that are “Made in Italy”.
The outer section of the “New Pro Series” stabilizing jackets is made in PU-coated Nylon 840, a material extremely resistant to abrasion, tearing, and saline corrosion, guaranteeing a long life, it is high frequency welded to create a strong air chamber.
The outer bladder contains connections to the various overpressure valves and the power inflator, all made from polyurethane, making them easily recognizable and quick and easy to maintain.
The internal section is made from 420 nylon or Cordura 500 fabric, which guarantees optimal resistance while offering elasticity and ensuring a comfortable fit.
The true innovative features lie in a revolutionary new system connecting the bladder and back pack, an acetylene resin flange located around the back pack allows the bladder to be attached precisely and firmly, creating a compact assembly, also extremely functional.
Thanks to this system, the stabilizing jacket will fit the diver better, eliminating those gaps that are generally created between the divers back and the jacket itself.

Seacsub Stabilizing Jackets

Inner and outer bladders

The Seacsub stabilizing jacket bladders are made from high-tenacity nylon or, for some models, in a Cordura fabric internally coated in polyurethane. High frequency welding creates a sturdy air chamber.
The materials used are extremely resistant to abrasion and tearing, guaranteeing functionality over time. The pockets, quick-release buckles, common band, and D-rings are attached with high strength stitching to the outside of the inflatable bladder. The use of adjustable buckles connected to sturdy straps optimises wearability and comfort between the diver and the stabilizing jacket/cylinder unit.

New Pro Series Stabilizing Jackets

Shoulder straps, harnesses, and accessories.

The “Frame to back system” (the direct connection of the shoulder straps to the back pack) has also been adopted for the New Pro Series of stabilizing jackets, allowing diving with superior freedom of movement, without restrictions or any binding. The functioning of the bladder during various phases of diving does not influence the adjustment of the shoulder straps, thereby avoiding annoying binding or uncontrolled movements of the cylinder unit itself.
The gradual adjustment of the shoulder straps allow a customized fit according to the type of equipment used and the type of dive to be undertaken.
The shoulder straps are padded and have a semi-rigid insert, guaranteeing an easy and comfortable fit by preventing the straps from becoming twisted.
The introduction of the “Airnet” fabric makes the inner part of the stabilizing jacket practical and sturdy, and above all comfortable, making it suitable to use the stabilizing jacket during dives in mild temperature waters or whilst training in swimming pools without the diver having to wear a protective suit for comfort. The various sizes of D-rings are made of different materials, including stainless steel, hard-anodized lightweight alloy, or HR nylon, allowing the attachment of many differing types of accessories and technical components to the stabilizing jacket. Sternal closure is assisted by a three-position adjustable system (two for the Pro Lady version) with 25 mm HR Nylon clips. All loops are made from “Hi Tenacity” fabric

(Drawing. 32), making them easy to use and extremely lightweight. This system is adjustable and supported by an additional 50mm clip located centrally while two HR Nylon D-rings connected to the strap allow the clip to be adjusted even when wearing gloves.
An octopus holder (Drawing. 19) located on the right shoulder strap compliments the strap attachment points, where every detail has been considered to offer the essentials required by the most demanding of divers.

Seacsub Stabilizing Jackets

Shoulder straps and harnesses.

The wearability of our stabilizing jackets is guaranteed by an adjustable system of padded shoulder straps that make our line among the most popular from a point of view of simplicity, technology, and ease of dressing.
Adjustment of the strap length to ensure the diver's comfort makes this stabilizing jacket versatile, practical, and very comfortable.
From the simplest of systems to the most high tech, the diver has a wide range of stabilizing jackets to choose from within the Seacsub range, according to his own demands and the various accessories required to meet these.
From basic to the more professional models, which offer greater volume, it will be easy to identify the specific functions offered by each Seacsub product in order to offer equipment perfectly suited to an individual diver's needs.
Stainless steel D-rings, regulators holder, sternum closure buckles, and other important accessories complete our stabilizing jackets, making every function readily available to the most adventurous diver.

New Pro Series Stabilizing Jackets

Back Pack

Attention to detail and a lasting passion to continue our research have allowed us to develop an innovative back pack from the point of view of comfort, practicality, and technical characteristics.

This new component was conceived following the development of the bladder assembled to the centre of the back pack support structure, allowing the stabilizing jacket to adapt to the diver's body as much as possible. Once the diver steps in to a Seacsub Stabilizing Jacket, the absence of spaces between the shoulder-back and the bladder itself will be immediately noticed.
The anatomically profiled inclination of the back pack further contributes to the perfect fit of scuba equipment on the diver.
The connection between the stabilizing jacket and tank is guaranteed by the concave shape in the rear of the back pack, while the particularly secure mounting of the cylinder maintains a constant and precise hold on any type used.
The cylinder attachment band on the back pack completes the fixing system, making it easy and above all safe to use.
The accurate technical design allows few spaces, making it even simpler and lightweight. Manufactured using shockproof HR nylon with the bladder connection frame in acetylene resin, the new back pack instantly appears to be an essential component capable of simplifying and optimising the use of the stabilizing jacket for any type of dive.
Friction is avoided as the Strap adjustment is facilitated by specially designed angled slots which ensure perfect positioning of all cylinders.
A special padding made from lightweight, self-draining foam offering enhanced levels of strength and comfort protect the inner sections. The introduction of the AHS (Adjustable Harness System) allows simple adjustment to customize the length of the shoulder straps according to the scuba equipment to be used. The instructions for correct use of the stabilizing jacket include instructions for performing this operation.
It is connected to the cylinder by means of a single modular band with a specially designed buckle that wraps itself around the cylinder with ease. These technically advanced bands

guarantee the stabilizing jacket will accommodate any single cylinder with a maximum diameter of 220 mm. (18 litre steel cylinder). Illustrations on how to correctly assemble the cylinder band can be found on page 117 of this manual. In order to fix 10 + 10 liter twin cylinders, it is necessary to use the Seacsub twin cylinder band coded S103006, which has been specifically designed exclusively for this purpose. In order to safely connect twin cylinders to the stabilizing jacket, we advise using two parallel twin cylinder bands (Drawing.16). The back plate is also designed to fix the twin cylinders by perfectly located fixed pins.
A handle for transporting the stabilizing jacket offers the diver safe transport of the jacket and attached valves, whilst also creating yet another safeguard against undesired movement of the cylinder in case the tank connection band has been incorrectly assembled or adjusted. (Drawing. 15).

Seacsub Stabilizing Jackets

Back Pack

A perfect connection between the stabilizing jacket and cylinder is assured by our consolidated back pack in shockproof HR nylon with an inner preformed plate and outer counter plate both designed with great comfort at heart. The precision aligned angled slots specially designed to avoid any friction facilitate strap adjustment, special padding in tough but lightweight, self-draining foam offer strength and comfort provide huge levels of protection to the inner components. The back pack is connected to the cylinder by means of a single durable strap with an integrated specially designed buckle that wraps superbly around the contour of the cylinder. This specially designed strap guarantees that the stabilizing jacket will accommodate any single cylinder with a maximum diameter of 220 mm. (18 liter steel air tank). Illustrations on how to correctly assemble the cylinder band can be found on page 117 of this manual. In order to fix 10 + 10 liter twin cylinders, use the Seacsub twin cylinder band code S103006 specifically designed for this purpose, the end result of exhaustive research. In order to safely connect twin cylinders to the stabilizing jacket, we advise using two parallel bands (Drawing.16). The back pack is also designed to fix twin cylinders utilising perfectly located fixed pins.
A handle for transporting the stabilizing jacket offers the diver the possibility to secure the stabilizing jacket around the cylinder valves, creating yet another safety system against the slipping of the tank in case of incorrect fastening of the cylinder attachment band (Drawing.15).

Pro 2000

Piston Power Inflator “ inflation and deflation system”

The integrated inflation/deflation system installed in the Pro 2000 is designed to fit easily into the palm of your hand and can therefore be activated with very simple movements. The two control buttons are differentiated by position, form, and touch. The convex, lined button at the end of the power inflator allows inflation orally if necessary with an ergonomically designed mouthpiece or to release the air contained in the stabilizing jacket (Drawing. 33-24). The concave button allows gradual inflation of air in to the stabilizing jacket; a rapid and decisive pressure of the button will cause excessive inflation (Drawing. 35).
The piston system is extremely sturdy, efficient, and reliable, while its technical structure allows constant functionality even in the presence of debris or dirt residue that may have accidentally come into contact with the power inflator.
Both the inflation and exhaust flows are increased in order to maximise optimum buoyancy control.
The internal components are made in nickel-plated brass and then chromium plated for increased safety and long-term reliability.

The bladder connection is manufactured from corrugated EPDM, highly resistant to saline corrosion. The quality of the materials used follows our continual research in developing cutting edge technology and is yet another example of Seacsub leading the field.
Directly connected to the upper left flange, the power inflator has a quick overpressure valve that can be activated by simply pulling the power inflator. In case of a quick descent or the need to exhaust air quickly, a simple pull will activate the valve by forcing air from the bladder with a precise and instantaneous sequence.

Power Inflator with flow control valve

"Inflation and deflation system"

The integrated air control assembly with flow control valve system is fitted to all Seacsub stabilizing jackets including the new Pro Tech and Pro Lady lines of the New Pro Series.
It's practical ergonomic form facilitates ease of use, the two inflate and exhaust buttons have different shapes and colours to allow unmistakable identification of that required simply by touch, this feature could be considered essential in low visibility waters.
All components are made from materials that are highly resistant to corrosion and external chemical agents, while its simple use makes it extremely easy to open for routine and extraordinary maintenance. Naturally, we always advise that you consult your local Seacsub specialist technician for any adjustments that the equipment may eventually be required.

Overpressure valves

The Seacsub ranges of stabilizing jackets are also supplied with two tried and tested traditional style overpressure valves that guarantee the quick release of air with a simple but sturdy mechanism. The valves can be opened either due to excessive air pressure in the bladder (bladder completely inflated due to continual inflation or volumetric expansion of the air) or by the cable attached to the valve itself (an operation often carried out to accelerate descent or quickly adjust buoyancy during ascent). These valves are located on the upper and lower right hand part of the bladder (Drawing. 36).
As previously explained, pulling the toggle located on the free end of the cable activates the overpressure valve.
In certain models, the upper right hand valve can also be activated by pulling the cable retention sleeve (Drawing. 38). This new technical breakthrough allows the identification of the exhaust cable along its entire length without having to find the exhaust control toggle. In certain models, the toggle of the lower overpressure valve on the front of the stabilizing jacket (Drawing. 31) will help to activate the exhaust valve itself without having to find the deflation toggle located on the rear of the jacket.

Volume distribution

Distribution of air volume within the PRO 2000, P2K and P2K Lady versions is a "Semiback" type (2/3 to the rear 1/3 at the front) providing perfect balance in any phase, from the surface to the end of the dive itself. Two thirds of the buoyant air volume being located in the rear section permits absolute freedom of movement whilst also ensuring you remain streamlined, minimising drag for maximum headway in the water. The versions that use the "Semiback" system were designed to offer optimal buoyancy force essential for professionals conducting regular deep dives.
Other versions were designed with proven traditional volume distribution technology, which maintain an essential balance together with optimal headway while diving without having to sacrifice buoyancy. The traditional volume distribution is recommended for the diver who needs a basic stabilizing jacket with a less cumbersome volume allowing total freedom of movement.

In any case, it will be easy to find varying types of buoyancy distribution amongst our range of stabilizing jackets and a special label applied easily identifies the “Semiback” system.

Series pockets, optional pockets, and removable weight pockets

Seacsub stabilizing jackets are supplied with pockets that are simple and practical to use: roomy front bellows style pockets allow storage of a large range of accessories that a diver may choose to carry. In some versions there are also supplementary “back-up” pockets that increase the function of the stabilizing jacket itself. Always take care to close the zips or the strap closure to avoid losing the objects contained inside.
In most models, we have designed a space in both the front right and left sides for attachment if desired of quick release weight pockets with a capacity of up to 5 kg each (Q.R.W.S system). In the PRO 2000 version there are also two handy additional rear weight pockets which can each hold a maximum of 2.5 kg. (Drawing. 37).

P2K and P2K Lady rear weight pockets

The P2K and the P2K Lady versions were designed with optional rear weight pockets. We have left the individual diver to choose whether to install supplementary pockets on the stabilizing jacket to help with correct weight distribution for their intended dives.
A specific manual is supplied with the pockets to illustrate the various phases of assembly for the correct use of this system.

QRWS

Integrated weight system

Q.R.W.S (Quick Release Weight System) is the new advanced integrated weight system implemented by Seacsub for the following New Pro Series models:
PRO 2000 - PRO TECH - PRO LADY and for P2K and P2K LADY.
Q.R.W.S evolved following intense technically detailed research and collaboration with many Seacsub Diving Centres, this offers divers an advantage unique to Seacsub stabilizing jackets.
Above all, it must be emphasized that, once inserted, this system does not effect the external configuration of the stabilizing jacket but remains perfectly integrated and compact inside the pocket.
This allows each stabilizing jacket to be used with or without the Q.R.W.S system without any change in appearance.
The weight pockets, with a maximum load of 5 kg. each are easy to insert. Once positioned on the “male” tracks integrated inside the jacket, a simple push will suffice to insert it fully and attach it securely, this is confirmed by a recognizable “click” when fully fixed. The Q.W.R.S system has the unique feature of remaining stable even when fully loaded and will not hinder performance during any dive.
The removal of the weight pockets is just as practical and safe. It is sufficient to pull the handle towards the outside to allow quick release from the integral attachment points. This movement can be carried out under normal conditions or in an emergency situation should the need arise.
Metal components are avoided to prevent the system being subject to the risk of corrosion to assure long-term functionality.
The illustrations on page 112 show the various stages of attachment and release of the Q.R.W.S system.
To ensure correct function and use of the system we advise following each step carefully.
We advise getting used to the QRWS integrated weight system before actually diving.

Instructions for the correct use of the stabilizing jackets

⏩ *Attention!*

Read the following instructions carefully. Your safety and the continued efficiency of your equipment depend on your having read these instructions.

⏩ *Attention!*

The stabilizing jacket is not a life vest and does not guarantee supporting a person face up while on the surface of the water!

The stabilizing jacket must always be transported with care in a bag or back pack specially designed to contain diving equipment and avoiding contact with heavy or sharp objects.

New Pro Stabilizing Jackets

Instructions for the correct adjustment of the shoulder straps (with the AHS system), belts, and common band.

The first time you use your stabilizing jacket and whenever necessary, adjust the shoulder straps, the common band, and the cylinder attachment bands to ensure they are all secure and correctly positioned for use.
This series of stabilizing jackets offers the possibility to adjust the length of the shoulder straps according to the body shape of the diver and equipment used, resulting in a streamlined and practical fit when correctly assembled.
The AHS (Adjustable Harness System) allows the diver to adjust this length gradually, through the reference window (Drawing. 1) it is simple to identify the exact position of the shoulder straps (referred to the length) and, if necessary, proceed with any suitable adjustment.
To carry out this simple operation it is first necessary to remove the padded protection on the back pack. By opening the strap closure located on the rear of the back plate (Drawing.2) it will be easy to remove the padding, allowing simple access for adjustment (Drawing. 3).
In order to remove the band in the loop located on the padding, work on the inner part of the padding itself. This operation will enable more space to be available for the adjustment of the shoulder strap length. (Drawing. 4).
To have access to the 3 bar sliding buckle to adjust the straps, you must first open the sections at both the right and left ends of the common band by pulling apart the strap attachments. (Drawing. 5). On some models, adjustment is made using HR Nylon loops technically known as a 3 bar sliding buckle. (Drawing. 6). In this case, because the length adjusting 3 bar buckles are easily visible, it will not be necessary to remove the two terminal parts of the right and left common band designed for adjustment of the length of the common band itself. We would like to specify that in order to adjust the shoulder strap length on the Pro 2000, it will be necessary to remove the band that attaches the two rear weight pockets to the main section. (Drawing. 7).
It is possible to loosen the band by adjusting the webbing using the 3 bar buckle located on the lower part of the backpack. (Drawing. 8),. This operation will facilitate the passage of the band through the adjustment system.
Using both hands, run the upper band section (Drawing. 9), adjusting the length until the desired length is attained.
The range of measuring the length of the strap is identified with a cloth label that is marked from -3 to +3.
In the +3 position, the total of the shoulder straps will reach the maximum length, while in the -3 position; the minimum length will be obtained. The factory setting will be between 0 and -1, guaranteeing a standard adjustment.
Once the required length has been ascertained, check that the adjustment strap is then secured in order to prevent it sliding into an un-

desired position. The best fit will result with positioning the sternum buckle corresponding to the end of the sternum (Drawing. 10). Continue with re-assembly of the components removed by following the previous instructions in reverse.
Further adjustment can be made using the loops on the lower part of the back pack. (Drawing. 11). The length of the common band can also be adjusted with the loops located on the back pack. (Drawing. 5 or Drawing. 6, depending on the model).
The cylinder strap with special closure on the rear of the back pack may require adjustment ready for finally attaching cylinders. Correctly threading the strap through the buckle will avoid any possible loosening during use. The diagram on page 117 illustrates the various steps necessary to obtain a proper closure.

Seacsub Stabilizing Jackets

Instructions for the correct adjustment of belts, common band and shoulder straps.

All Seacsub stabilizing jackets offer the possibility to carry out adjustments in order to ensure the jacket is a perfect fit for the diver.
This operation, as previously indicated, must be carried out the first time you use your stabilizing jacket and whenever necessary.
By adjusting the two HR Nylon 3 bar sliding buckles on the back pack, it is possible to adjust the length of the shoulder straps until you obtain a correct fit (Drawing 12). The best result is to position the sternal buckle at a height adjacent to the final part of the sternum (Drawing 10). .
The same operation may be carried out by adjusting the lower straps on the back pack. (Drawing 13) The common band with strap may also be adjusted by altering the fabric part connected to the back pack by positioning the strap in the desired position. (Drawing 14).
Ceratin base models cannot be adjusted as previously described, but adjustment by tightening or loosening the connecting and shoulder straps will ensure a comfortable and practical fit. (Drawing.21-22-26).
The cylinder strap with buckle positioned on the rear of the back pack must be adjusted and ready for finally securing the cylinder. By ensuring that the strap is threaded correctly through the buckles, you will avoid the risk of these becoming loose during use. The diagram on page 117 illustrates the various stages to obtain correct cylinder security.

Attention!

Always check that all the straps and shoulder straps are properly aligned and correctly located, not forming curves or strange folds.

Instructions for correct assembly in the pre-dive phase

We advise following the instructions below in order to ensure safety and comfort during the various phases of diving.
The first step to be taken is to attach the stabilizing jacket to the cylinder, positioning the cylinder with the outlet valves facing you, insert the stabilizing jacket, maintaining the rear part of the back pack in front of the valve.
Tighten the band on the cylinder and close the special buckles; secure any excess strap length using the special strips provided.

Attention!

By tightening the band on the cylinder while dry you may notice loosening of tension when diving with consequential slipping of the cylinder.
We therefore recommend wetting the bands before carrying out this operation!

The transport handle inserted on the back pack must be placed around the valves (Drawing 15) as an extra safety measure to prevent the cylinder from slipping if the connections of the cylinder bands are not correctly secured.

⏩ Attention!

The transport handle supplied on Seacsub stabilizing jackets is designed solely for transporting the stabilizing jacket on the surface without a cylinder attached or as an extra anti-slip safety measure once the stabilizing jacket has been assembled onto the cylinder. The transport handle must never, under any circumstances be used as a means of lifting the assembled SCUBA system.

At this point, put on the stabilizing jacket and assume an erect position, lowering the nape of your neck backwards: if your body position is correct, you should have no problem carrying out this operation. At the same time, check that the base of the cylinder does not move downwards excessively, disturbing your movements We advise you to mark a fixed reference point on the cylinder- for example, a strip of adhesive tape or painted line - so that you can always re-assemble your stabilizing jacket in the correct position.
This procedure may seem excessive, but it will guarantee comfort and correct use of the stabilizing jacket for all future dives.
Remember that the attachment system is designed to assemble a single cylinder to the stabilizing jacket with no additional accessories required.

⏩ Attention!

These special bands guarantee that the stabilizing jacket will accommodate any single cylinder with a minimum diameter of 140 mm and a maximum of 220 mm.

⏩ Attention!

For attaching 10 + 10 liter twin cylinders, there is a twin cylinder band available, Seacsub code S103006. This has been specially designed in order to attach twin cylinders to the jacket safely and securely, we advise parallel application of two bands as mentioned above. (Drawing 16).

Assemble the stabilizing jacket direct feed hose to a low-pressure outlet on your regulators first stage, taking care not to tangle any other hoses with those of the second stages.
We advise positioning the service hoses (pressure gauge, stabilizing jacket direct feed and dry suit) to the left and the breathing hoses (main and octopus second stages) to the right hand side.

⏩ Attention!

Carefully secure the stabilizing jacket direct feed hose to a low pressure outlet ensuring that the threads are the same type and correctly aligned to those of the first stage of the regulator! Damage and serious problems will occur if the stabilizing jacket direct feed hose is attached to any High Pressure Ports and this could lead to death or serious injury!

Verify that the pressure gauge hose and regulator hoses are positioned correctly and secured in the specially located snap hook (Drawing 17-18-19). Connect the stabilizing jacket direct feed hose to the power inflator carefully using the snap lock connector taking care to pass the hose through the special containment rings provided.
To connect the snap lock connector of the

direct feed hose to the power inflator, hold the metal collar at the end of the hose between your thumb and index finger and pull it back towards the first stage (Drawing.20); push the snap lock connector onto the male connection of the power inflator and release the collar.
If necessary connection of the direct feed hose may also take place with the cylinder valve open, however for added safety we recommend that your air is turned of whenever attaching any hoses if at all possible.
Check that the power inflator is functioning correctly by pushing once on the inlet button after the cylinder air valve has been opened, air should pass into the stabilizing jacket bladder freely and evenly.

To disconnect the direct feed hose, turn off the cylinder air valve and release hose pressure by purging your regulator 2nd stage, pull the collar back away from the Power Inflator and the hose will be released. Practice this operation in order to intervene should any continuous air flow be experienced during diving due to blockage or malfunction, this operation will immediately stop the air flow and should be performed only when required.

⏩ *Attention!*

We recommend testing the use of the discharge button with the power inflator pressurised on the surface: Once underwater, overly rapid inflation may cause uncontrolled descent, causing serious risk and possible fatal injury to the diver!

⏩ *Warning!*

If diving in cold water, we recommend limiting this operation to a minimum in order not to run the risk of freezing mechanical parts.

⏩ *Warning!*

By releasing the inflation button, the passage of air into the stabilizing jacket must stop immediately. If this does not occur, contact an authorized Seacsub Service Centre immediately for necessary remedial action.

Inflate the stabilizing jacket fully and wait for about 15 minutes. If the stabilizing jacket starts to deflate, do not use this equipment under any circumstances and contact an authorized Seacsub Service Centre immediately.

Prior to use do not place the stabilizing jacket in the sun and avoid contact with any sharp, pointed, or rough surfaces such as rocks or other materials that could easily cause damage to the bladder or other components. Avoid leaving the stabilizing jacket on sandy surfaces as this may lead to sand contaminating mechanical parts causing damage and malfunction.

Adjust the shoulder straps and the harness to ensure a correct fit, loosen the shoulder straps to the maximum opening and proceed with putting on your weight belt if the QWRS is not being used where available. Slip your arms through the shoulder straps, paying attention to routing the low-pressure and corrugated hoses above the shoulder, lock the straps evenly (Drawing 21), and then close the sternal buckle.
The right and left shoulder straps should be adjusted to ensure a perfect fit of the stabilizing jacket to the user. The common band must be closed by overlapping the strap parts securely. Then close the central 50 mm HR Nylon clip, adjust the tension with the special bands (Drawing 22).
At the conclusion of this operation verify there are no problems in movement or breathing.
To avoid the risk of injury when entering the water from a boat, do not excessively inflate the bladder. To increase surface buoyancy after entering the water, inflate the bladder by using the inflation button located in the centre of the power inflator.

Before, during, and after the dive

Once on the surface, begin the dive by deflating the bladder using one of three methods provided:

1) Hold the power inflator, lift your left arm and push the deflation button on the upper part of the power inflator. This will activate the gradual exhaust valve and facilitate release of air from the stabilizing jacket bladder. Drawing.23).
2) Hold the toggle of the upper exhaust valve on the right hand side pulling until it open until the desired quantity of air is released (Drawing. 24), alternatively pull on the black cable sleeve (Drawing. 38), this will release air rapidly from the bladder.
3) When in an upside-down position, you can manually activate opening of the rear overpressure valve by pulling the lower exhaust valve toggle, air will be released automatically. On some models this operation may be performed by pulling the toggle located on the front right hand part of the stabilizing jacket. (Drawing. 31).

Once you leave the surface, descent speed will increase rapidly and must be compensated with controlled regular rapid pushes of the inflation button. The gradual inflation of air in to the stabilizing jacket through the power inflator will allow the diver to comfortably control their descent and maintain buoyancy once the desired depth has been reached.
Having reached the desired depth, if necessary, continue to make short pushes on the inflation button until you have ascertained neutral buoyancy. During your stay at the desired depth, you must carry out only slight corrections to compensate for slight variations to your depth and the progressive lightening of your cylinders due to air consumption.

⏩ Attention!

We recommend using the stabilizing jacket only as an aid for maintaining underwater buoyancy. It is not designed to be a life support system!
It is not designed or intended as a means of lifting heavy objects from the sea, this can be extremely dangerous, cause uncontrolled ascent and serious or fatal injuries to the diver and his companions!

During your ascent, your buoyancy can be maintained by slightly exhausting air from the stabilizing jacket bladder using any of the three methods described above allowing a gradual controlled release of excess air. Should it become necessary a prolonged release of air should allow sufficient rapid exhaust to regain control over the speed of ascent.
In case of an unexpected need for rapid exhaust of air, we advise utilising the relevant overpressure valve by pulling the corresponding toggle.
Be advised that the overpressure valve used carrying out this operation must be that located in the position that best allows rapid exhaust of air.

⏩ Attention!

It is essential to regulate hydrostatic balance when returning to the surface in order to avoid a much too rapid ascent. Consult your instructor or your diving manual for further information concerning this necessity. Always follow regulations and those dictated by your underwater computer or decompression tables during each phase of diving.

If diving from a boat, having reached the surface, you can completely inflate your stabilizing jacket and comfortably wait to be collected by the boat or swim in the direction of the boat if required.
In the case of diving from a beach or reef, the stabilizing jacket, fully inflated, will assist swimming until you reach land.
Remember that there is no danger of over-inflating the bladder on the surface due to the

overpressure valves releasing any excess air pressure produced by any increase of pressure inside the bladder.

If you need to attract attention whilst at the surface, you can use the DIN standard dual tone high intensity whistle supplied attached to the corrugated hose. (Drawing 25)

If using the optional integrated weight pockets (QRWS), we advise removing them immediately upon returning to the boat and passing them over the side of the boat to a colleague. Taking the corresponding toggles in each hand and pulling strongly outwards it will be easy to release both pockets.

In order to remove the stabilizing jacket, you must open the common band and unfasten the sternum buckle on your chest using two fingers, while a simple upward movement applied to the 50 mm HR Nylon clips fitted to both shoulder straps will enlarge them and facilitate removal. (Drawing.26).
In order to remove your stabilizing jacket from the cylinder, after turning off the air supply you must carefully remove the hose connected to the power inflator as previously described and unfasten the cylinder band.

Care and maintenance of your stabilizing jacket

In order to maintain your stabilizing jacket in a perfect and efficient condition, you must adhere to the following precautionary measures.

1. Following each and every dive, including those in swimming pools or fresh water reservoirs, lakes or rivers, the stabilizing jacket must be rinsed with fresh running water, the use of demineralised water is recommended. Also ensure that any residual salt water is removed through the overpressure valve on the upper right hand side of the stabilizing jacket.
2. We advise that the internal bladder is thoroughly rinsed periodically with fresh water. To perform this operation you must disassemble the overpressure valve (Drawing 27), and carefully fill with fresh running water (Drawing 28). Re-assemble the valve, then turn the stabilizing jacket upside-down and shake thoroughly to circulate the water inside. To help remove the water, we advise inflating the stabilizing jacket in order to automatically open the rear overpressure valve and discharge any remaining water. (Drawing 29).
   As a final procedure, let your stabilizing jacket dry out well for a prolonged period without exposing it to the direct sunlight.
3. Never store your stabilizing jacket with any other equipment that may cause damage to the bag, a puncture to the bladder could be highly dangerous and potentially cause death or serious injury.
4. Avoid contact with oils, solvents, gasoline or other harmful substances.
5. Before each dive, check that the power inflator and overpressure valves are operating correctly. (Drawing 30); ensure that the bladder is firmly sealed at full pressure and has no leaks.
6. If your stabilizing jacket will not be used for a period greater than one month, thoroughly rinse it inside, drain any residual water, and when perfectly dry, place it partially inflated in a cool, ventilated location.
7. To avoid growth of undesired bacteria, disinfect the inside of the stabilizing jacket periodically, using products specifically designed for this purpose, these form part of the Seacsub accessory range and are available from your local Seacsub dealer.
8. At the end of a particularly intense season, or following a long period of inactivity, it is sound practice to have your equipment serviced by an authorized Seacsub Service Centre for a comprehensive check. We recommend that you contact your regular Seacsub retail store who will advise you concerning efficient and safe systems to carry out all necessary regular maintenance.

For any other information, please contact our technical office by e-mail at:
seacsub@seacsub.com

Certificate of Warranty

SEACSUB s.p.a. Guarantees the correct functioning of the product to which this document is attached.
This guarantee has a duration of two (2) years in accordance with current European regulations.
The warranty herein can be enacted according to the conditions and limits expressly indicated below:

1. The warranty will have a duration of 2 (two) years, beginning from the moment the product is acquired from an authorized SEACSUB dealer and does not require any preventive formality or subsequent validation.
2. This warranty is valid only for the first purchaser of the product from an authorized SEACSUB dealer
   Being a strictly nominative warranty, it is not transferable to any third parties unless previously and explicitly authorized by SEACSUB.
3. This warranty covers all and any functional defects caused by:
   - Intrinsic defects caused by the use of materials believed to be unsuitable.
   - Evident errors in design, manufacture, or assembly of this product or its components.
   - Incorrect or inadequate instructions and advice concerning its use.
4. This warranty will terminate automatically, and effective immediately, upon the repair, modification, transformation, adaptation, or any general tampering carried out on the finished product or any of its component parts that has not been previously authorized by SEACSUB or, in any case, performed by a duly authorized service centre.
5. This warranty guarantees the right to any necessary intervention and repair at no cost and as soon as possible, or the total replacement or substitution of the product as incontestably decided by SEACSUB, or component parts at no cost, when and where SEACSUB acknowledges functional defects strictly regarding those of point 3 above.
6. This warranty may also be validated by shipment of the product believed to be defective to SEACSUB. The intermediary authorized to carry out the shipment must be the SEACSUB dealer from where the product was purchased. If this should be impossible, any other SEACSUB dealer, subject to authorization, may be authorized to ship the defective product. In order for the warranty to be valid, a copy of the store receipt, invoice, or other similar proof of purchase must accompany the product where the name of the authorized SEACSUB dealer and the date of purchase of the product are noted.

If SEACSUB receives a product that:
- Is not accompanied by a proof of purchase document with the abovementioned characteristics.
- Has been subject to conditions that determine the extinction of the warranty according to point 4 above.
- Presents defects due to external causes or other than those explicitly indicated in point 3 above.
- Has been used inappropriately and/or for purposes other than that for which the product was intentionally designed for.

Absolutely no modification shall be made to the product and the sender or the authorized dealer will be notified immediately should any of these conditions be breached. If ever the sender intends to have any intervention carried out, he or she will transmit to SEACSUB, within the following fifteen days, a request stating so in which he or she shall explicitly agree to sustain all costs relating to the intervention itself, labour, necessary replacement parts and shipping costs. Otherwise, SEACSUB will provide for the return of the product at the expense of the sender.

Introduction.

Félicitations, vous avez choisi la qualité et la fiabilité d'un produit Seacsub s.p.a Le matériel que vous venez d'acheter a été réalisé avec des matériaux sélectionnés et testés. Développement et recherche continue nous permettent d'être en perpétuelle évolution. Des processus innovateurs de fabrication, des tests continus et des essais réels de fonctionnalité mis en œuvre dans nos centres de recherche garantissent la fiabilité qui caractérise tous les produits Seacsub s.p.a.

Attention!

Ce livret n'est pas un manuel de plongée !
Lire intégralement le manuel d'emploi avant d'utiliser ce matériel !
Ce manuel d'emploi doit être conservé pendant toute la durée de vie du produit!

Précautions générales.

- Avant d'utiliser ce gilet stabilisateur ou tout autre article de plongée sous-marine, il est indispensable de suivre des cours dispensés par des moniteurs diplômés et d'obtenir le brevet équivalent. L'utilisation d'équipements sous-marins par des personnes non confirmés est dangereux et peut être cause de graves accidents parfois mortels pour le plongeur et ses accompagnateurs.
- Pendant l'assemblage et la mise au point du gilet stabilisateur, toutes les précautions possibles ont été prises afin de fournir un produit hautement fiable dans le temps.
- Ces précautions peuvent être rendues inefficaces si l'utilisateur n'emploie pas le gilet stabilisateur de façon appropriée et ne l'entretient pas comme il faut.
- Seacsub s.p.a décline toute responsabilité pour tout problème résultant de la non observation des recommandations exprimées dans le présent manuel.
- Pour tout autre question, veuillez vous adresser à votre revendeur ou directement à Seacsub s.p.a. Afin de vous garantir le maximum de sécurité, toute réparation ou entretien doit être effectué par des ateliers agréés Seacsub s.p.a.
- Les gilets stabilisateurs Seacsub sont nés d'une recherche menée en étroite collaboration avec de nombreux professionnels de la plongée sous-marine. De nombreux aspects innovateurs garantissent une fiabilité qui reste inaltérée même au terme d'une longue série d'immersions. En même temps, la simplicité mécanique et de fonctionnement permet un entretien extrêmement aisé.
- Si vous n'avez pas une connaissance approfondie de ce type de matériel, nous vous conseillons de vous familiariser avec son fonctionnement au cours des plongées d'essai à faible profondeur et dans des conditions favorables ; éventuellement, contactez un moniteur qualifié pour une mise à jour.
- Ces Gilets stabilisateurs sont certifiés aux normes EN 250 et EN 1809, lesquelles prévoient une longue série de tests fonctionnels jusqu'à une profondeur maximum de 50 mètres et à des températures comprises entre -20°C et + 70 ° C

Attention!

Ces gilets stabilisateurs sont conçus pour être utilisés avec de l'air atmosphérique normal conformément à la norme EN 12021.

Attention!

L'utilisation de ce produit ou de tout autre produit de la ligne Seacsub avec d'autres gaz ou mélanges d'air enrichi d'oxygène (communément dénommé NITROX) demande une préparation spécifique et le respect des normes en vigueur dans le pays où l'équipement est utilisé. Le non-respect de cette recommandation peut causer des accidents graves, voire mortels, être la cause d'incendies ou d'explosions ou détériorer gravement les équipements.

Références à la norme Européenne EN 250

Objectif - Définitions - Limitations

Objectif: L'objectif des exigences et essais définis par la norme EN 250 est de garantir un niveau minimum de sécurité de fonctionnement des appareils respiratoires de plongée SCUBA (SELF CONTAINED UNDERWATER BREATHING APPARATUS) à une profondeur maximum de 50 mètres.

Scuba Définition (EN 132):

Appareil de plongée autonome à air comprimé et à circuit ouvert

Scuba - Matériel minimum requis (EN 250):

1. Ensemble corps bouteille et robinet (bouteille d'air)
2. Détendeur
3. Manomètre ou dispositif de contrôle pression, réserve ou alarme
4. Dispositif de portage, de transport avec fixation au plongeur (back-pack et/ou harnais)
5. Pièce faciale (embout buccal ou masque complet ou casque de plongée)
6. Manuel de l'utilisateur

Limites (EN 250):

Profondeur maximum 50 mètres

SCUBA - Composants (EN 250):

- Le scaphandre autonome peut être constitué de composants distincts tels que : Bloc bouteilles, Détendeur, Manomètre, Dispositif de portage transport.
- On entend par bloc bouteilles l'ensemble corps de la bouteille, robinet et culot éventuel.
- Les gilets stabilisateurs Seacsub décrits dans ce manuel sont utilisables dans le groupe SCUBA et certifiés conformes à la Directive européenne 89/686/CE et à la norme EN 250: 2000.
- L'air comprimé contenu dans le bloc bouteille doit être conforme aux exigences sur l'air respirable établies par la CEN EN 12021 : 1998

Références à la norme européenne EN 1809

Objectif - Définitions - Limites

Objectif: La norme EN 1809 permet de vérifier les exigences minimales de sécurité et les prestations des gilets stabilisateurs de type gonflable
Définition (EN 1809): Dispositif apte à permettre au plongeur un contrôle de sa flottabilité pendant la plongée
Limites: L'objectif de la norme EN 1809 n'est pas d'établir des exigences pour les dispositifs de flottaison ou les gilets de sauvetage.
Le gilet stabilisateur n'est pas censé maintenir la tête à la surface au cas où le plongeur serait inconscient ou affaibli

Attention!

Les instructions suivantes devront être intégrées avec celles qui concernent le reste du matériel composant votre SCUBA (appareil respiratoire assemblé). Avant d'utiliser votre bloc bouteille assemblé, veuillez lire attentivement toutes les instructions données dans chaque manuel d'utilisation.

Certification CE

Les gilets stabilisateurs Seacsub décrits dans ce manuel ont été soumis aux épreuves de type, révisés et certifiés par l'organisme d'essai 0474 RINA, bureau de Gênes (Italie) conformément à la norme EN 250 Directive 89/686/CEE du 21 Décembre 1989 en tant que harnais pour SCUBA (III° catégorie) et EN 1809 Directive 89/896/CEE en tant que gilet stabilisateur (II° catégorie).
Les modalités d'essai ont été effectuées selon la norme EN 250 en application de la même directive, définissant les conditions de mise sur le marché ainsi que les exigences essentielles de sécurité des Dispositifs de Protection Individuelle (DPI).
Le marquage "CE" signifie le respect des exi-

gences essentielles de santé et de sécurité (Annexe II DE 89/686/CEE). Le numéro 0474 à côté de “CE” identifie l’Organisme d’essai notifié RINA chargé du contrôle de la production aux termes de l’Art. 11A DE 89/686/CEE.

MARQUAGE PRESENT SUR CHAQUE GILET STABILISATEUR:



Afin de garantir la plus grande attention à la sécurité, sur le gilet stabilisateur se trouve une étiquette (cousue) où l’on peut lire :

Attention!

Ce stabilisateur n’est pas un gilet de sauvetage. Il ne permet pas de flotter à la surface le visage hors de l’eau!
Pour pouvoir utiliser ce stabilisateur, il faut avoir suivi des cours dispensés par des moniteurs certifiés et avoir obtenu le brevet de plongée.
L’utilisation de matériel de plongée sous-marine par des personnes non brevetées est dangereux et peut être la cause de graves accidents parfois mortels pour le plongeur et ses accompagnateurs.
Ce stabilisateur peut être monté sur des mono bouteilles jusqu’à 18 litres (diam.. 220 mm) ou sur des bi-bouteilles 10 + 10 litres
Lire attentivement le Manuel de l’utilisateur ci-joint.
Avant chaque utilisation, contrôler le fonctionnement du stabilisateur. Veillez à visser le flexible du gilet sur une sortie basse pression du premier étage du détendeur ! L’injection éventuelle de haute pression dans le flexible peut être la cause de ruptures et de graves accidents ! Après chaque plongée, y compris en piscine, l’intérieur et l’extérieur du gilet doivent être rincés à l’eau claire. Rangez-le partiellement gonflé dans un endroit frais et aéré. Faute d’entretien, le gilet peut s’endommager ou ne plus fonctionner correctement.
Au dos de l’étiquette, les différentes poussées de flottabilité sont indiquées en kilogrammes et en Newton

Attention!

N’enlever cette étiquette du gilet stabilisateur sous aucun prétexte

Caractéristiques techniques

Gilets Stabilisateurs New Pro Series



Notre nouvelle ligne de gilets stabilisateurs dénommée “New Pro Series” est l’évolution technique naturelle de la gamme déjà solidement établie, introduite avec succès depuis déjà longtemps et qui s’est largement affirmée dans le panorama des équipements professionnels dédiés aux plongeurs sportifs. Lors de l’élaboration de cette nouvelle série, nous avons tenu compte des exigences réelles du plongeur moderne qui, de plus en plus, reconnaît dans l’activité de plongée l’occasion pour unir sa passion pour la plongée à celle des voyages à la découverte de paradis sous-marins situés aux quatre coins du monde. D’où la nécessite de réaliser des gilets stabilisateurs légers, pratiques et confortables, sans pour cela négliger l’aspect technologique. Le nouveau dosseret en Nylon HR simplifié et allégé, la protection interne “airnet”, les passants en tissu à haute ténacité, le système innovateur porte lest à largage rapide Q.R.W.S sont seulement quelques exemples des innombrables solutions techniques présentes dans la ligne “New Pro Series”, caractéristiques qui se proposent comme uniques et fiables dans le temps.

Carte technique

Modèle	PRO 2000
DEFINITION	Gilet stabilisateur mono enveloppe à grand volume interne
MARQUAGE DE L'ORGANISME CERTIFICATEUR	CE 0474
POUSSEEE DE FLOTTABILITE KG NEWTON	XS S M L XL 8,2 12,2 18,4 20,4 21,4 80 110 180 200 210
REPARTITION DU VOLUME	2/3 postérieur, 1/3 antérieur avec compensation parfaite en toute situation de plongée et de surface
MATERIAU ENVELOPPE EXTERNE	Nylon 840 résiné PU
MATERIAU ENVELOPPE INTERNE	Nylon 420 résiné PU
SOUDURES	À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure
DOSSERET	Dosseret en nylon HR avec système “Fabric Lock"
SYSTEME SANGLAGES	Système “ Frame to back System” connexion directe au dosseret
SYSTEME SANGLES D'EPAULES	Bretelles réglables avec matelassage drainant “Airnet”
GROUPE DE COMMANDE	Système à piston avec mécanismes internes en laiton chromé. Débit d'admission et d'évacuation majoré
SOUPAPE DE PURGE RAPIDE	2 à traction rapide commande antérieure 1 à traction groupe de commande
SYSTEME DE LEST INCORPORE	Nouveau système QRWS 2 Poches à lest postérieures avec capacité jusqu'à 2 kg
POIDS A SEC TAILLE MEDIUM	3600 grammes
LIMITE DES MESURES ADMISES POUR L'ASSEMBLAGE DES BOUTEILLES	Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm Bi-bouteille: Diamètre par bouteille 170 mm Vol. max. 10 + 10 litres

PRO TECH	PRO LADY
Gilet stabilisateur mono enveloppe à moyen volume interne	Gilet stabilisateur mono enveloppe à moyen volume interne
CE 0474	CE 0474
S M L XL 10,2 14,4 17,3 20,4 100 140 170 200	XS S M L 7,1 8,2 10,2 14,3 70 80 100 140
Répartition classique des volumes avec compensation verticale du plongeur pour faciliter la sustentation correcte en surface	Répartition classique des volumes avec compensation verticale du plongeur pour faciliter la sustentation correcte en surface
Nylon 840 résiné PU	Nylon 840 résiné PU
Cordura 500 résiné PU	Cordura 500 résiné PU
À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure	À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure
Dosseret en nylon HR avec système “Fabric Lock”	Dosseret en nylon HR avec système “Fabric Lock”
Système “ Frame to back System” connexion directe au dosseret	Système “ Frame to back System” connexion directe au dosseret
Bretelles réglables avec matelassage drainant “Airnet”	Bretelles réglables avec matelassage drainant “Airnet”
Système avec soupape de contrôle de débit. Admission et évacuation graduelles	Système avec soupape de contrôle de débit. Admission et évacuation graduelles
2 à traction rapide commande antérieure 1 à traction groupe de commande	1 à traction rapide commande antérieure 1 à traction rapide commande postérieure 1 à traction groupe de commande
Nouveau système QRWS	Nouveau système QRWS
3100 grammes	2750 grammes
Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm Bi-bouteille: Diamètre par bouteille 170 mm Vol. max. 10 + 10 litres	Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm









Gilets stabilisateurs Seacsub

La ligne solidement établie des gilets stabilisateurs Seacsub, introduite avec succès depuis déjà longtemps, a été tout de suite insérée et reconnue dans le panorama des équipements professionnels dédiés aux plongeurs sportifs. Assemblés avec des composants sélectionnés

Carte technique

Modèle	P2K - P2K Lady
DEFINITION	Gilet stabilisateur mono enveloppe à grand volume interne
MARQUAGE DE L'ORGANISME CERTIFICATEUR	CE 0474
POUSSEEE DE FLOTTABILITE KG NEWTON	S M L XL S M L 11,2 18,4 20,4 21,4 8,2 11,2 18,4 110 180 200 210 80 110 180
REPARTITION DU VOLUME	2/3 postérieur 1/3 antérieure avec compensation parfaite en toute situation de plongée et de surface
MATERIAU ENVELOPPE EXTERNE	Nylon 840 résiné PU
MATERIAU ENVELOPPE INTERNE	Nylon 420 résiné PU
SOUDURES	À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure
DOSSERET	Dosseret en nylon HR avec système "Fabric Lock"
SYSTEME SANGLAGES	Système " Frame to back System" connexion directe au dosseret
SYSTEME SANGLAGES D'EPAULES	Bretelles réglables matelassées
GROUPE DE COMMANDE	Système avec soupape de contrôle du débit. Admission et évacuation graduelles
SOUPAPE DE PURGE RAPIDE	1 à traction rapide commande antérieure 1 à traction rapide commande postérieure 1 à traction groupe de commande
SYSTEME DE LEST INCORPORES	Nouveau système QRWS 2 Poches à lest postérieures en option
POIDS A SEC TAILLE MEDIUM	3600 grammes P2K 3200 grammes P2K Lady
LIMITE DES MESURES ADMISES POUR L'ASSEMBLAGE DES BOUTEILLES	Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm Bi-bouteille: Diamètre pour bouteille 170 mm Vol. max. 10 + 10 litres

et de haut niveau technologique, les gilets stabilisateurs Seacsub offrent des caractéristiques techniques uniques et fiables dans le temps.
La gamme est en évolution continuelle pour répondre aux les nouvelles exigences et nécessités du plongeur sportif ou professionnel.
L'ajout graduel mais constant de nouveaux modèles permet d'augmenter chaque année le niveau de la qualité, du confort et de la sécurité. Ci-après, nous énumérons les principales caractéristiques techniques des nouveaux gilets stabilisateurs Seacsub produits pour être le plus près possible des diverses exigences sportives et professionnelles des plongeurs du monde entier.

COMFORT PLUS	PRO CLUB
Gilet stabilisateur mono enveloppe à moyen volume interne	Gilet stabilisateur mono enveloppe à moyen volume interne
CE 0474	CE 0474
XXS XS S M L XL 7,1 8,6 11,7 15,3 18,3 20,4 70 85 115 150 180 200	XS S M L XL 8,1 10,6 11,7 15,3 17,3 80 105 115 150 170
Répartition classique des volumes avec compensation verticale du plongeur pour faciliter la sustentation correcte en surface	Répartition classique des volumes avec compensation verticale du plongeur pour faciliter la sustentation correcte en surface
Nylon 840 résiné PU	Nylon 840 résiné PU
Nylon 210 résiné PU	Cordura 500 résiné PU
À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure	À haute fréquence à contrôle automatique de la soudure
Dosseret en nylon HR avec système "Fabric Lock"	Dosseret en nylon HR avec système de fixation avec contre-plaque
Système standard avec connexion directe à l'enveloppe	Système standard avec connexion directe à l'enveloppe
Bretelles réglables matelassées	Bretelles réglables matelassées
Système avec soupape de contrôle du débit. Admission et évacuation graduelles	Système avec soupape de contrôle du débit. Admission et évacuation graduelles
1 à traction rapide commande antérieure 1 à traction rapide commande postérieure 1 à traction groupe de commande	1 à traction rapide commande antérieure 1 à traction rapide commande postérieure 1 à traction groupe de commande
NO	NO
2300 grammes	3400 grammes
Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm Bi-bouteille: Diamètre pour bouteille 170 mm Vol. max. 10 + 10 litres	Monobouteille: Diamètre min max 140/229 mm

Gilets Stabilisateurs New Pro Series

Enveloppe externe et interne

Dans l'étude et la conception de cette nouvelle ligne, nous avons prêté une attention particulière au soin de chaque détail, tant esthétique que technique et fonctionnel. Parmi les nombreuses innovations, nous proposons pour la première fois un tissu de couleur grise qui exalte la structure en donnant cette petite touche en plus de “fashion”, typique des produits “Made in Italy”.
La partie extérieure des gilets stabilisateurs de la nouvelle ligne “New Pro Series” est réalisée en tissu Nylon 840 résiné PU.
Ce matériau est extrêmement résistant à l'abrasion, à la lacération et à la corrosion saline, garantissant une longue durée dans le temps.
Celui-ci est soudé à haute fréquence de sorte à créer une robuste chambre d'air.
Placées sur l'enveloppe externe, les brides de connexion aux diverses soupapes de surpression et au groupe de commande, réalisées elles aussi en polyuréthane, sont facilement indentifiables et de manutention rapide et facile.
La partie interne est composée d'un tissu en nylon 420 deniers, ou Cordura 500, qui offre une garantie absolue de résistance et en même temps d'élasticité et de caractère anatomique.
La nouveauté absolue repose dans le nouveau système de connexion entre l'enveloppe et le dosseret, une bride en résine acétal placée sur le périmètre du dosseret permet de fixer l'enveloppe de façon précise et solide en créant un assemblage compact et en même temps fonctionnel.
Grâce à ce système, le gilet stabilisateur se conformera au plongeur en éliminant tous les espaces qui se créent généralement entre la partie dorsale et le gilet lui-même.

Gilets Stabilisateurs Seacsub

Enveloppe externe et interne

L'enveloppe des gilets stabilisateurs Seacsub est réalisée en tissu nylon à haute ténacité ou, pour certains modèles, en cordura. À l'intérieur, elles sont tous sont toutes enduites en polyuréthane, ce dernier est soudé à haute fréquence de manière à créer une robuste chambre d'air. Ces matériaux sont extrêmement résistants à l'abrasion et à la lacération, garantissant une longue durée dans le temps. À l'extérieur, les poches, les boucles à largage rapide, la sangle et les anneaux en forme de “D” porte-objets sont appliqués à l'enveloppe gonflable au moyen de robustes coutures. L'utilisation de boucles réglables reliées à de robustes sangles qui optimisent la mise du vêtement et la cohésion entre le plongeur et le groupe gilet stabilisateur/bouteille.

Gilets stabilisateurs New Pro Series

Sangles d'épaules, sanglages et composants accessoires

Le système “Frame to back system”(connexion directe des sangles d'épaules au dosseret), adopté également pour la nouvelle série des gilets stabilisateurs “New Pro Series”, permet d'avoir, en plongée, une liberté dans les mouvements, sans aucune constriction. En effet, le travail de l'enveloppe durant les diverses phases de plongée n'influence aucunement sur le réglage des sangles d'épaules, évitant ainsi les constrictions fastidieuses ou les mouvements incontrôlés dudit groupe bouteille.
Le réglage graduel des sangles d'épaules permet d'obtenir une personnalisation anatomique de ces dernières en fonction également du type d'équipement utilisé et du type de plongée à effectuer.
Les bretelles matelassées avec élément rapporté semi-rigide garantissent un habillement facile et confortable en évitant la torsion accidentelle de la bretelle.
L'introduction du tissu “Airnet” rend l'intérieur du gilet stabilisateur pratique et robuste mais pardessus tout confortable dans le cas où les plongées seraient effectuées dans des conditions de température douces ou durant les cours en piscine. Ce tissu facilite l'utilisation du gilet stabilisateur sans la nécessité de protéger le plongeur

au moyen de combinaisons protectrices.
Les anneaux en forme de “D” de différentes mesures et réalisés en matériaux variés de type acier inox, alliage léger avec traitement d’anodisation dure ou nylon HR permettent la possibilité de placer sur le gilet stabilisateur les accessoires et les composants techniques de tout type et utilisation. La fermeture pectorale est garantie par un système réglable sur trois positions (deux pour la version Pro Lady) avec fixation de 25 mm.
Tous les passants sont réalisés en tissu “Haute Ténacité” (dessin. 32) offrant simplicité d’utilisation et légèreté.
La fermeture ventrale est assurée par une sangle auto-grippante avec élastique de compensation. Le système est réglable et est soutenu par une fixation additionnelle de 50 mm située centralement; deux anneaux en plastique en forme de “D” reliés à la sangle permettent le réglage de la fixation, même avec le port de gants.
Un porte «octopus» (dessin. 19) placé sur l’épaulette droite complète l’essentiel de l’ensemble sangles d’épaules/sanglages où chaque pièce a été conçue avec soin pour offrir les caractéristiques demandées par le plongeur le plus exigeant.

Gilets stabilisateurs Seacsub

Sangles d’épaules et sanglages

La facilité d’habillement de nos gilets stabilisateurs est garantie par des systèmes de sangles d’épaules réglables et matelassées qui rendent notre collection parmi les plus sélectionnées du point de vue de la simplicité, de la technologie et de la rapidité d’habillement.
La possibilité de régler la longueur des sangles en les adaptant à sa propre taille facilite de manière importante l’utilisateur en rendant le gilet stabilisateur versatile, pratique et confortable.
Du plus simple des systèmes au plus technique, le plongeur a seulement l’embarras du choix lors de sa sélection du gilet stabilisateur le plus approprié à ses exigences. Les multiples accessoires complètent et identifient la gamme dans tous ses aspects.
Du modèle de base à celui à plus grand volume de type professionnel, le véritable caractère essentiel de fonctionnement que possède chaque produit Seacsub de par ses caractéristiques sera facilement identifiable et ce, afin d’offrir l’équipement le mieux adapté aux propres exigences de plongée.
Les anneaux en forme de “D” en acier inox, les systèmes de fixation des détendeurs, les boucles de fermeture pectorale et les autres accessoires importants complètent ce système de connexion au plongeur sous tout point de vue et fonction.

Gilets stabilisateurs New Pro Series

Dosseret

Le soin apporté aux détails et la passion pour la recherche continue ont permis de réaliser un dosseret innovateur du point de vue du confort, de la facilité d’emploi et de l’aspect technique. Ce nouveau composant a été conçu en suivant le concept de l’enveloppe assemblée au centre de la structure portante du dosseret en permettant au gilet stabilisateur de se positionner anatomiquement et d’adhérer le plus possible au plongeur. Une fois mis, on remarque aussitôt l’absence d’espace entre la partie épaules-dos et l’enveloppe elle-même.
L’inclination du dosseret contribue ultérieurement à la parfaite cohésion entre le plongeur et l’équipement porté.
La connexion entre le gilet stabilisateur et la bouteille est garantie par la forme concave réalisée dans la partie postérieure du dosseret, le support de logement particulier de la bouteille accueille tout type de cylindre en maintenant la fixation constante et précise.
La courroie de blocage des bouteilles appliquée au dosseret complète le système de fixation en le rendant sécuritaire et facile à utiliser.
Le design technique soigné a permis de réduire les espaces à l’avantage de la simplicité et de la légèreté. Réalisé en nylon antichoc HR

avec cadre de fixation de l'enveloppe en résine acétal, ce nouveau dosseret apparaît tout de suite comme un composant essentiel en mesure de simplifier et d'optimiser l'utilisation du gilet stabilisateur en toute typologie de plongée.
Le glissement des bandes est facilité par des fissures réalisées avec des angles étudiés expressément pour éviter toute friction.
La partie interne est protégée par un matelassage spécial en expansé auto drainant qui offre les caractéristiques de robustesse, de confort et de légèreté. L'introduction du système A.H.S (Adjustable Harness System) permet de régler et de personnaliser, par une simple opération, la longueur des sangles d'épaules en fonction de l'équipement qui sera utilisé. Vous trouverez les indications vous permettant d'effectuer ladite opération dans la partie dédiée aux instructions pour une « correcte utilisation du gilet stabilisateur ».
La connexion à la bouteille se fait au moyen d'une courroie de fixation avec boucle excentrique qui enveloppe la bouteille. La courroie spéciale permet de fixer au gilet stabilisateur toute mono bouteille ayant un diamètre jusqu'à un maximum de 220 mm. (bouteille d'acier de 18 litres).
Les illustrations sur le correct assemblage de la courroie de blocage de la bouteille se trouvent à la page 118 de ce manuel.
Pour la fixation d'une bi-bouteille 10 + 10 litres, la courroie code S103006 spécialement conçue est disponible. Pour mieux fixer le gilet à la bi-bouteille, nous conseillons l'application parallèle de deux des susdites courroies (dessin. 16). De plus, le dosseret est préparé pour la fixation de bi-bouteille au moyen de chevilles fixes.
Une poignée pour le transport du gilet stabilisateur permet, durant la phase d'assemblage, de fixer cette dernière à la robinetterie en créant un système supplémentaire de sécurité contre le glissement de la bouteille au cas où la courroie de connexion ne tiendrait pas correctement (dessin 15).

Gilets stabilisateurs Seacsub

Dosseret

La connexion parfaite entre le gilet stabilisateur et la bouteille est garantie par notre dosseret consolidé réalisé en nylon antichoc avec une plaque interne préformée et contre-plaque externe. Le coulissement des bandes est facilité par des fissures réalisées avec des angles spécialement étudiés pour éviter toute friction. La partie interne est protégée par un matelassage spécial en expansé auto drainant qui offre les caractéristiques de robustesse, de confort et de légèreté. La connexion à la bouteille s'effectue au moyen d'une courroie de fixation avec boucle excentrique qui enveloppe la bouteille. La courroie spéciale permet de fixer au gilet stabilisateur toute mono bouteille ayant un diamètre jusqu'à un maximum de 220 mm. (bouteille d'acier de 18 litres). Les illustrations sur le correct assemblage de la courroie de blocage de la bouteille se trouvent à la page 118 de ce manuel. Pour la fixation d'une bi-bouteille 10 + 10 litres, la courroie code S103006 spécialement conçue est disponible. Pour mieux fixer le gilet à la bi-bouteille, nous conseillons l'application parallèle de deux des susdites courroies (Dessin. 16). Le dosseret est de plus préparé pour la fixation de bi-bouteille au moyen de chevilles fixes.
Une poignée pour le transport du gilet stabilisateur permet, durant la phase d'assemblage, de fixer cette dernière à la robinetterie en créant un système supplémentaire de sécurité contre le glissement de la bouteille au cas où la courroie de connexion ne tiendrait pas correctement (Dessin. 15).

Pro 2000

Groupe de commande à Piston "système de gonflage et de dégonflage"

Monté sur le nouveau Pro 2000, le système incorporé de gonflage/dégonflage avec mécanisme à piston est conçu pour se loger anatomiquement dans la palme de la main et peut, par

conséquent, être actionné par des mouvements très simples. Les deux boutons de commande sont différenciés par la position, la forme et la sensation tactile. Le bouton de forme convexe et rayée, situé à l'extrémité du groupe de commande, permet de gonfler à bouche au moyen de l'embout prévu à cet effet ou d'évacuer l'air contenu dans le gilet stabilisateur (Dessin. 33-34).
En revanche, le bouton de forme concave permet l'admission graduelle de l'air à l'intérieur du gilet stabilisateur, à une pression rapide et décidée du bouton correspondra un débit d'admission rapide (Dessin. 35).
Le système à piston a comme caractéristiques l'extrême robustesse, l'efficacité et la fiabilité. Sa structure technique permet une constante fonctionnalité même en présence d'éventuels résidus de sable ou de saleté accidentellement venus en contact avec le groupe de commande. Les deux débits, d'admission et d'évacuation, sont augmentés pour offrir un contrôle optimal de l'assiette.
Les composants internes sont réalisés en laiton nickelé et successivement chromé pour fournir une plus grande sécurité et fiabilité dans le temps.
La connexion au sac est garantie par un tuyau annelé en EPDM à haute résistance à la corrosion saline. La qualité des matériaux utilisés confirme la continuelle recherche de proposer des composants de très haute valeur technique.
Directement relié à la bride supérieure gauche, le groupe de commande est muni d'une soupape de surpression rapide pouvant être actionnée par la traction du groupe de commande; en cas de descente rapide ou de nécessité de largage rapide, une seule et simple traction actionnera la soupape en faisant sortir l'air du sac avec une séquence rapide et instantanée.

Groupe de commande avec soupape de contrôle du débit

"système de gonflage et de dégonflage"

Le système incorporé de gonflage/dégonflage avec système de soupape pour le contrôle du débit est monté sur tous les gilets stabilisateurs de la collection Seacsub et également sur les nouveaux Pro Tech et Pro Lady de la New Pro Series.
Sa forme ergonomique est une garantie de maniabilité et de facilité d'emploi. Ses deux boutons d'admission et d'évacuation, de forme et de couleur différentes, permettent d'individualiser celui dont vous aurez besoin à un moment donné sans aucune possibilité d'erreur et ce, même sans avoir besoin de poser le regard sur ce dernier.
Tous les composants sont réalisés avec des matériaux à haute résistance à la corrosion et aux agents chimiques extérieurs, sa simplicité de fonctionnement le rend extrêmement facile à ouvrir pour l'entretien ordinaire et extraordinaire. Naturellement, nous conseillons de toujours s'adresser à des centres techniques spécialisés au cas besoin d'une quelconque intervention sur l'équipement.

Les soupapes de surpression

Les gilets stabilisateurs sont également équipés de deux soupapes classiques de surpression qui garantissent la sortie rapide de l'air avec un mécanisme simple et robuste. Celles-ci s'ouvrent soit par une pression excessive de l'air à l'intérieur de l'enveloppe (enveloppe complètement gonflée avec admission continue et expansion volumétrique de l'air) soit par la traction volontaire de la cordelette placée en correspondance de ladite soupape (opération souvent effectuée pour accélérer la descente ou pour contrôler rapidement l'assiette lors de la remontée).
Les soupapes sont placées sur la partie supérieure et inférieure droite de l'enveloppe (Dessin. 36).

Tel que l'avons précédemment dit, la soupape de surpression s'actionne au moyen d'une traction du pommeau placé à l'extrémité de la cordelette.
Dans les modèles où est elle est présente, la soupape supérieure droite peut également être actionnée en tirant le tube de contention de la cordelette de traction (Dessin. 38). Cette nouvelle application permet d'individualiser la cordelette tout le long de son parcours, sans la nécessité de chercher chaque fois le pommeau.
En ce qui concerne la soupape de surpression inférieure, dans les modèles où elle est présente, le pommeau placé sur le devant du gilet (Dessin. 31) aidera à actionner ladite soupape sans la nécessité de chercher à l'arrière.

Répartition des volumes

La répartition des volumes du PRO 2000 et des versions P2K et P2K Lady est du type "Semiback" (2/3 postérieur 1/3 antérieur) avec une parfaite compensation dans toutes les phases de la plongée, de la surface jusqu'à la fin de ladite plongée. Les 2/3 du volume postérieur permettent d'avoir une liberté de mouvement absolue en même temps qu'un bon avancement dans l'eau, sans frottements ou empêchements particuliers.
Les versions qui utilisent le système "Semiback" ont été conçues pour offrir une poussée de flottabilité optimale, utile pour les plongées en profondeur, les plongées professionnelles et pour les professionnels du secteur.
Les autres versions ont été en revanche réalisées avec une répartition classique des volumes en maintenant toutefois une essentielle compensation jumelée à un optimal avancement en plongée et ce, sans renoncer au bon volume. La répartition classique du volume est indiquée pour le plongeur qui a besoin d'un gilet stabilisateur essentiel, avec un volume moins encombrant qui permet une liberté totale dans les mouvements.
À l'intérieur de notre gamme complète de gilets stabilisateurs, il sera quoi qu'il en soit plus facile d'identifier les diverses typologies de répartition des volumes car le système "Semiback" est identifié par des étiquettes spéciales.

Poches de série, poches en option et poches à lest extractibles

Les Gilets stabilisateurs Seacsub sont équipés de poches d'utilisation facile et pratique. Des poches antérieures à soufflet de grande capacité permettent de remiser les accessoires que le plongeur emporte habituellement avec lui, certaines versions sont munies de poches supplémentaires de "back up" qui incrémentent les caractéristiques de fonctionnalité dudit gilet.
Ayez toujours soin de refermer les fermetures-éclairs ou la bande auto-grippante pour éviter de perdre les objets qui y sont contenus.
Dans la plupart des modèles, nous avons pratiqué un espace dans la partie antérieure droite et gauche pour préparer l'insertion de deux poches à lest à extraction rapide d'une capacité de 4 kg chacune (système Q.R.W.S).
Dans la version PRO 2000, nous trouvons de plus deux poches postérieures à lest d'une capacité de 2,5 kg chacune (Dessin. 37).

Poches à lest postérieures pour la version P2K et P2K Lady

Dans les versions P2K et P2K Lady des poches à lest postérieures optionnelles ont été réalisées. Nous avons laissé au plongeur le choix de pouvoir intégrer sur le gilet ces deux poches additionnelles qui aident à distribuer correctement les lests nécessaires pour pouvoir plonger.
Un manuel spécifique fourni en dotation avec les poches indiquera les différentes phases d'assemblage pour le bon fonctionnement et la correcte utilisation du système.

Q.R.W.S

Système de lest incorporé

Q.R.W.S (Quick Release Weight System) est le

nouveau système de plombs incorporés que Seacsub propose pour les nouveaux modèles New Pro Series PRO 2000 - PRO TECH - PRO LADY et pour les modèles P2K et P2K LADY.
Q.R.W.S, né d'une recherche technique approfondie et de la collaboration avec les Centres de Plongée Seacsub, offre au plongeur des avantages uniques.
Tout d'abord, il faut souligner le fait qu'une fois inséré, le système ne modifie pas la configuration externe du gilet stabilisateur. En effet, il ne dépasse pas latéralement et demeure parfaitement intégré et compact à l'intérieur de la poche.
Ceci permet à chaque gilet stabilisateur de pouvoir être utilisé avec ou sans le système Q.R.W.S, en laissant inchangé l'aspect esthétique.
La poche à lest (charge maximum de 4 kg) est facile à insérer. Une fois mise en place sur le rail "mâle" prévu à cet effet et incorporé au gilet, une simple poussée suffira à la faire glisser jusqu'à atteindre le fin de course et obtenir conséquemment la fixation. Un "clic" reconnaissable confirmera que l'opération de fixation est réussie. Le système Q.R.W.S a la caractéristique unique de demeurer stable et, même à pleine charge, il n'est jamais sujet à oscillation dans les différentes situations et positions de plongée.
L'extraction de la poche est tout aussi pratique et sécuritaire. Il suffit de tirer la poignée vers l'extérieur pour permettre le largage rapide du système, ce mouvement peut être effectué tant en cas de besoin normal qu'en cas d'une éventuelle situation d'urgence.
Le choix de ne pas utiliser des composants en métal fait que le système n'est pas sujet aux risques de corrosion et qu'il maintient inaltérée sa fonctionnalité dans le temps.
Les illustrations se trouvant à la page 112 montrent les différentes phases de fixation et de largage du système Q.R.W.S, pour le bon fonctionnement et la correcte utilisation du système, nous vous conseillons de suivre attentivement chacune des indications.

Il est conseillé de se familiariser avec ce système de lest incorporé avant d'effectue les plongées.

Instructions pour un usage approprié du gilet stabilisateur

Attention!

Lire attentivement les instructions suivantes. Votre sécurité et l'efficacité de votre matériel peuvent en dépendre.

Attention!

Ce gilet stabilisateur n'est pas un gilet de sauvetage, il ne vous garantit pas de flotter en surface le visage hors de l'eau !

Un gilet stabilisateur doit toujours être transporté avec soin dans un sac ou un sac à dos, spécialement conçus pour le matériel de plongée, de sorte qu'il ne soit pas mis en contact avec d'autres éléments, lourds ou pointus, composant votre matériel.

Gilets Stabilisateurs New Pro Series.

Instruction pour le réglage correct des sangles d'épaules (au moyen du système AHS), des sangles et de la courroie ventrale.

La première fois que vous utilisez votre gilet stabilisateur et toutes les fois que vous jugerez bon, il est nécessaire de procéder au réglage des sangles d'épaule, de la courroie ventrale et de la courroie de blocage de la bouteille.
Dans cette série de gilets stabilisateurs, nous avons la possibilité de régler la longueur des sangles d'épaule en fonction de la corpulence et de l'équipement utilisé en obtenant, une fois l'opération terminée, un habillement anatomique et approprié.
Le système A.H.S (Adjustable Harness System) permet de régler cette longueur de façon graduelle. Par la fenêtre de référence, (Dessin. 1) il

sera facile d'identifier la position exacte des sangles d'épaule (se référant à la longueur) et, au cas de besoin, de procéder successivement à un réglage approprié.
Pour pouvoir effectuer cette simple opération, il faut premièrement enlever la protection matelassée située sur le dosseret. En ouvrant les bandes auto-grippantes prévues à cet effet sur l'arrière du dosseret (Dessin.2), il sera facile d'enlever la protection en libérant l'espace utile au réglage (Dessin. 3). Pour enlever la courroie, contenue dans la bande passante située sur le matelassage, nous agirons sur la partie interne du matelassage lui-même, par cette opération, nous contribuerons à libérer encore plus l'espace dédié au réglage de la longueur des sangles d'épaule (Dessin. 4).
Pour accéder au passant (triglide) préposé au réglage, il faut premièrement ouvrir les deux parties terminales de la courroie droite et gauche en agissant sur les parties terminales auto-grippantes (Dessin. 5).
Sur certains modèles, ce type de réglage se produit au moyen des passants en plastique techniquement dénommés "triglides" (Dessin. 6), dans ce cas, le "triglide" de réglage de la longueur des sangles d'épaule étant bien visible, il ne sera pas nécessaire d'enlever les deux parties terminales de la courroie droite et gauche aptes au réglage de la longueur de ladite courroie. Comme détail technique supplémentaire, nous tenons à préciser que dans le cas du Pro 2000, pour procéder au réglage de la longueur des sangles d'épaule, il sera nécessaire d'enlever également la bande préposée au serrage des deux poches à lest postérieures (Dessin. 7).
En agissant sur le passant (triglide) placé dans la partie basse du dosseret (Dessin. 8), nous créerons un relâchement de la bande, cette opération facilitera le glissement de ce dernier à travers le système.
En s'aidant des deux mains, nous ferons donc glisser la bande dans la partie supérieure (Dessin. 9), réglant la longueur et obtenant la mesure souhaitée.
La "fourchette" de mesurage de la longueur de la bande est identifiable par une plaque en tissu qui va de -3 à +3.
Dans la position + 3, l'ensemble des sangles d'épaule atteindra la longueur maximale et vice-versa, dans la position -3, nous obtiendrons la longueur minimale. À l'usine, la longueur est réglée entre 0 et -1, garantissant un réglage standard.
Une fois trouvée la longueur nécessaire, s'assurer que la bande de réglage soit successivement bien serrée afin d'éviter le glissement de cette dernière dans une position non souhaitée.
Le résultat optimum est celui de positionner la boucle de fermeture sternale à la hauteur de la partie finale du sternum (Dessin. 10).
Procéder donc ensuite à l'assemblage des composants enlevés en suivant à rebours les indications fournies précédemment.
Un réglage supplémentaire peut être effectué en agissant sur les passants situés dans la partie basse du dosseret (Dessin. 11).
Également, la longueur de la courroie peut être réglée en agissant sur les passants situés sur le dosseret (Dessin. 5 ou Dessin. 6 selon le modèle).
La courroie de blocage de la bouteille avec boucle de fermeture excentrique placée sur l'arrière du dosseret devra être réglée est prête pour le serrage final sur la bouteille. En effectuant le passage correct de la courroie dans la bouche, nous éviterons les relâchements possibles durant l'utilisation. Le dosseret reporté à la page 118 montre les différents passages pour obtenir un serrage correct.

Gilets Stabilisateurs Seacsub.

Instruction pour le réglage correct des sangles d'épaule, des sangles et de la courroie.

Dans tous nos gilets stabilisateurs, il est possible d'effectuer des réglages pour mieux pouvoir adapter le gilet à la conformation du plongeur.
Cette opération, tel qu'indiqué précédemment, doit être effectuée la première fois que vous utilisez votre gilet stabilisateur et toutes les fois

que vous le jugerez bon.
Par l'intermédiaire des deux passants en plastique situés sur le back-pack, vous pouvez donc régler la longueur des sangles d'épaule pour obtenir la bonne mesure (Dessin. 12) L'idéal est de positionner la boucle de fermeture pectorale à hauteur de la partie finale de la poitrine (Dessin. 10). Cette même opération peut être effectuée en réglant les sangles situées dans la partie basse du back-pack (Dessin. 13).
La ceinture de fermeture auto-grippante peut elle aussi être réglée, pour ce faire, il suffit d'ajuster la partie en tissu attachée au back-pack en plaçant la fermeture auto-grippante à la bonne distance (Dessin. 14).
Certains modèles de base n'ont pas les opportunités de réglage précédemment énumérées, toutefois les réglages possibles au moyen de la traction ou du relâchement des sangles de fixation et des sangles d'épaule permettent un habillement commode et adéquat (Dessin. 21-22-26).
La sangle porte-bouteilles à boucle de fermeture excentrique placée au dos du dosseret devra être réglée et prête pour le serrage final sur la bouteille. Il est important de passer soigneusement la ceinture dans la boucle afin d'éviter qu'elle se défasse pendant l'utilisation.
Le schéma de la page 118 montre les différents passages à effectuer suivre pour obtenir un bon serrage.

⏩ Attention!

Toujours vérifier que toutes les sangles et les sangles d'épaule sont biens tendus étirées et correctement placées, en évitant qu'il se forme des courbes ou des plis étranges.

Instructions pour un assemblage correct en phase de pré immersion

Il est conseillé de suivre les instructions suivantes afin d'éviter des surprises désagréables au cours des différentes phases de la plongée.
La première étape à effectuer est celle d'assembler le gilet stabilisateur sur la bouteille, positionner la bouteille avec la sortie de la robinetterie tournée vers soi, insérer le gilet stabilisateur en maintenant la partie postérieure du dosseret face à la sortie de la robinetterie.
Serrez la sangle sur la bouteille et verrouillez la boucle excentrique ; bloquez la sangle excédante au moyen des bandes spéciales de tissu auto-grippant.

⏩ Attention!

Si vous serrez la ceinture non mouillée sur la bouteille, la tension risque de se relâcher pendant la plongée, provoquant le glissement de la bouteille. Il est conseillé de mouiller la ceinture avant d'effectuer cette opération!

La poignée de transport cousue directement sur l'enveloppe ou fixée sur le back-pack, devra être placée sur le col de la robinetterie (Dessin. 15) afin de garantir un point de sécurité supplémentaire contre le glissement de la bouteille, au cas où la sangle de fixation ne tiendrait pas bien.

⏩ Attention!

La poignée de transport fournie sur les gilets stabilisateurs Seacsub a pour seul but le transport à terre, sans la bouteille, ou comme point de sécurité supplémentaire anti-glissement une fois le gilet assemblé sur ladite bouteille.
La poignée de transport ne doit en aucun cas être utilisée comme moyen de soulèvement du groupe SCUBA déjà assemblé.

A présent, endossez le gilet stabilisateur et, en station debout, baissez la nuque vers l'arrière : si la position est bonne, vous ne devriez sentir aucune gêne. En même temps, contrôler que le fond de la bouteille ne en descende trop bas, empêchant les mouvements.
Nous vous conseillons de prendre un point de

référence fixe sur la bouteille, par exemple un morceau de papier-collant ou une marque de peinture de manière à remonter chaque fois le gilet stabilisateur dans la position précédente jugée optimale. Ceci pourra vous sembler excessif, mais cela vous garantira un usage correct du gilet stabilisateur au cours de toutes vos plongées futures.
Le système de blocage est conçu pour pouvoir être monté indifféremment sur n'importe quel mono bouteille, sans autre accessoire.

⏩ Attention!

La sangle spéciale à boucle de verrouillage excentrique permet de fixer au gilet stabilisateur tout mono bouteille ayant un diamètre minimum de 140 mm et maximum de 220 mm. (bouteille en acier de 18 litres).

⏩ Attention!

Pour la fixation d'une bi-bouteille 10 + 10 litres, la sangle code S103006 réalisée exprès est disponible.
Pour mieux fixer le gilet à la bi-bouteille, nous conseillons l'application parallèle de deux des susdites sangles (Dessin. 16).

Montez le flexible de raccordement à fixation rapide à une sortie basse pression de votre détendeur, en évitant d'emmêler le flexible du manomètre et ceux des détendeurs.
Il vaut mieux positionner les flexibles de service (manomètre, flexible gilet stabilisateur et flexible combinaison étanche) à gauche tandis que ceux de respiration (détendeur premier et second étage) doivent être placés à droite.

⏩ Attention!

Veillez à visser le flexible de votre gilet stabilisateur à une sortie basse pression du premier étage du détendeur ! L'introduction éventuelle de haute pression dans le flexible peut être la cause de ruptures et de graves accidents !

Veillez à ce que les flexibles du manomètre et les flexible des détendeurs soient bien en place et éventuellement contenus dans les mousquetons spéciaux (Dessin 17-18-19). Après avoir ouvert le robinet de la bouteille, branchez le raccord rapide à l'inflateur en prenant soin de faire passer le flexible dans les anneaux spéciaux de fixation
Pour brancher le raccord rapide du flexible à l'inflateur, procédez comme suit : serrez entre le pouce et l'index la bague métallique à l'extrémité du flexible et rabattez-la vers l'arrière (Dessin. 20); poussez le raccord rapide à fond sur l'adaptateur mâle de l'inflateur et relâchez la bague. L'opération de connexion peut avoir lieu même sans avoir préalablement ouvert le robinet de la bouteille, en s'assurant successivement du correct fonctionnement du groupe de commande en appuyant sur le bouton-poussoir d'admission une fois l'air ouvert.
Pour détacher le raccord rapide, il suffit de rabattre la bague, le flexible se décrochera automatiquement (entraînez-vous pour pouvoir éventuellement intervenir en cas de débit d'air constant dû à un blocage pendant la plongée, vous interromprez ainsi immédiatement le débit de l'air).

⏩ Attention!

Il est recommandé d'essayer, en surface, le bon fonctionnement du bouton de gonflage avec l'inflateur en pression : sous l'eau, un gonflage trop rapide peut être la cause d'une remontée trop rapide, ce qui comporterait de graves conséquences pour la vie du plongeur!

⏩ Précautions!

En cas de plongée en eaux froides, nous vous conseillons de limiter cette opération au minimum, afin d'éviter le givrage des pièces mécaniques

⏩ Précautions!

Lorsque vous relâchez le bouton, l'alimentation doit cesser immédiatement , au cas où cela n'arriverait pas, veuillez vous adresser à un centre agréé Seacsub pour les contrôles nécessaires.

Gonflez complètement le gilet stabilisateur et attendez environ 15 minutes, si le gilet stabilisateur a tendance à se dégonfler, ne l'utilisez pas et contactez immédiatement un centre agréé Seacsub

Avant de plonger, n'exposez pas votre gilet stabilisateur au soleil, ne le posez pas sur des surfaces coupantes, acérées ou rugueuses comme des rochers, car vous risqueriez d'endommager votre gilet stabilisateur. Ne le déposez pas non plus sur le sable.

Installez les sangles d'épaule et les sanglages à l'avance, cela rendra l'habillage plus aisé. Faites glisser les sangles des harnais jusqu'à ouverture maximum et mettez la ceinture à grenaille. Enfilez les bras à travers les sangles d'épaule, en prenant soin de laisser tous les flexibles basse et haute pression en avant des épaules, serrez les harnais de façon uniforme (Dessin. 21), après quoi, fermez la boucle de réglage pectorale .
La sangle d'épaule droite ainsi que la gauche devront contribuer à obtenir une parfaite adhérence entre le gilet stabilisateur et votre corps. Fermez la ceinture ventrale en superposant les pièces de tissu auto-grippant, puis fermez le clip central de 50 mm en ajustant la tension à l'aide des sangles spéciales (Dessin. 22).
Vérifiez, au terme de cette opération, que vos mouvements ne sont pas gênés et que vous respirez bien.
Si vous entrez dans l'eau depuis une embarcation, ne gonflez pas trop votre gilet stabilisateur afin d'éviter de violents contrecoups.
Pour augmenter le maintien en surface, gonflez l'enveloppe au moyen du bouton de gonflage situé au milieu de l'inflateur.

Avant, pendant et après la plongée

Une fois en surface, commencez la plongée en dégonflant l'enveloppe. Pour effectuer cette opération, vous pouvez choisir parmi ces trois diverses solutions:

1) Saisissez le groupe de commande, en haussant le bras gauche, appuyez sur le bouton gris placé sur la partie supérieure du tableau de commande. Au moyen de cette opération, vous actionnerez la soupape de purge graduelle en facilitant ainsi la sortie de l'air (Dessin. 23).
2) Alternativement, saisissez le pommeau de la soupape de purge rapide supérieure placée sur la droite en le tirant jusqu'à l'ouverture (Dessin. 24), là où il est présent, vous pouvez également tirer le tube noir de contention de la cordelette (Dessin. 38), l'air sortira rapidement par la soupape.
3) Si vous vous trouvez en position renversée, la tête en bas, en saisissant et en tirant le pommeau de purge de la soupape inférieure, vous actionnerez rapidement l'ouverture de la soupape de surpression postérieure, à ce point, l'air sortira automatiquement. Dans certains modèles, cette opération peut être effectuée en tirant le pommeau situé sur la partie antérieure droite du gilet stabilisateur (Dessin. 31).

Dans tous les cas décrits ci-dessus, lorsque la descente a commencé, la vitesse tend à augmenter, elle doit être compensée par de petits coups rapides sur le bouton de gonflage.
L'admission graduelle de l'air dans le gilet au moyen du groupe de commande permettra au plongeur de se trouver commodément en assiette une fois atteinte la profondeur désirée.
Arrivés à la profondeur voulue, si nécessaire, enfoncez le bouton de gonflage de manière à évoluer avec une flottabilité neutre le plus rapidement possible. Lorsque vous êtes sur le fond, effectuez seulement de légères corrections pour compenser de légères variations de

profondeur et le délestage progressif des bouteilles au fur et à mesure que vous consommez de l'air.

›› Attention!

Nous vous recommandons d'utiliser le gilet stabilisateur seulement comme compensateur de votre assiette!
Gonfler le gilet stabilisateur pour soulever du fond les objets pesants peut être extrêmement dangereux, causer des remontées incontrôlées et conséquemment des accidents graves, voire mortels, pour le plongeur et ses accompagnateurs!

En remontée, vous pouvez maintenir votre assiette en exerçant une légère pression sur les boutons-poussoirs de purge, ceci permettra une sortie graduelle de l'air en excès; en cas de besoin, une pression prolongée et décidée produira un flux d'évacuation d'air suffisant à contenir et limiter la vitesse de remontée.
En cas de nécessité improvisée d'évacuation rapide de l'air, nous conseillons d'agir sur les soupapes de surpression en tirant le pommeau correspondant, mais il faut être attentif, la soupape de surpression utile à effectuer cette opération devra nécessairement être celle placée dans la position qui permet le mieux une sortie rapide de l'air.

›› Attention!

Il est absolument nécessaire de régler l'équilibre hydrostatique pendant la remontée afin d'éviter une trop grande vitesse. Consultez votre moniteur ou votre manuel de plongée pour plus d'informations à ce sujet. Suivez toujours les indications données par votre ordinateur de plongée ou par votre table de décompression pendant chaque phase de l'immersion.

Une fois à la surface, vous pouvez gonfler complètement votre gilet stabilisateur et attendre confortablement que le bateau vienne vous récupérer, en cas de plongées à partir de la terre ferme, le gilet stabilisateur, précédemment gonflé, facilitera la nage jusqu'à ce que vous ayez rejoint la terre ferme.
En surface, il n'y a pas de risque de surgonflage du gilet stabilisateur, les soupapes de surpression feront sortir l'air en excès produit par l'augmentation de la pression à l'intérieur de l'enveloppe.

Au cas où vous vous trouveriez dans la nécessité d'attirer l'attention, utilisez le sifflet bitonal conforme à la norme DIN en dotation (Dessin. 25).

Dans le cas où les poches à lest seraient utilisées, nous conseillons de les enlever avant de remonter sur la barque. Il sera facile d'extraire les deux poches en saisissant le pommeau correspondant et en exerçant une traction décidée vers l'extérieur.

Lorsque le moment d'enlever le gilet stabilisateur est arrivé, il est nécessaire d'ouvrir la courroie ventrale et décrocher avec deux doigts la courroie sternale placée sur le thorax, successivement, un simple mouvement sur les boucles clip de 50 mm droite et gauche élargira les sangles d'épaule en facilitant la procédure de déshabillement (Dessin.26).
Lorsque vous serez à la surface en position stable, ôtez le flexible raccordé à l'inflateur et

décrochez la sangle de fixation de la bouteille afin de pouvoir détacher le gilet stabilisateur de la bouteille.

Soin et entretien du gilet stabilisateur.

Un entretien approprié de votre gilet stabilisateur permet de le conserver en parfait état de fonctionnement. Il est donc important de respecter les précautions suivantes :

1. Après chaque plongée, y compris en piscine ou en eaux douces comme dans les lacs ou rivières, le gilet stabilisateur doit être rincé à l'eau douce courante, ou éventuellement à l'eau déminéralisée. Veillez à bien faire sortir, à l'aide de la purge à traction rapide (placée en haut à droite du gilet) les éventuels résidus d'eau salée entrée pendant la plongée.
2. Il est conseillé de procéder périodiquement au rinçage de la vessie interne à l'eau douce. Pour ce faire, il faut démonter la soupape de surpression (Dessin. 27) et introduite de l'eau douce courante (Dessin. 28). Ensuite, remontez la soupape et gonflez le gilet stabilisateur en le renversant et en le secouant de long en large et de haut en bas afin de faire circuler l'eau. Pour faciliter l'évacuation de l'eau précédemment introduite, il est conseillé de gonfler le gilet stabilisateur au maximum pour que les soupape de surpression postérieure s'ouvrent automatiquement (Dessin. 29). Comme dernière opération, laissez-le sécher pour une longue période de temps sans l'exposer directement aux rayons du soleil.
3. Ne rangez jamais votre gilet stabilisateur avec d'autres matériels pouvant trouer ou déchirer l'enveloppe.
4. Evitez le contact avec tous types d'huile, de solvants ou d'essence.
5. Avant chaque immersion, contrôlez le bon fonctionnement de l'inflateur et des purges/soupapes de surpression, en actionnant celles-ci à l'aide de l'inflateur ou du levier de traction (Dessin. 30) ; vérifiez aussi la tenue de l'enveloppe à la pression.
6. Si vous pensez ne pas utiliser votre gilet stabilisateur pendant plus d'un mois, rincez-le très soigneusement à l'intérieur, évacuez l'eau et, lorsqu'il est tout à fait sec, rangez-le, partiellement gonflé, dans un endroit frais et aéré.
7. Pour éviter que des bactéries se prolifèrent, désinfectez périodiquement l'intérieur du gilet stabilisateur avec des produits appropriés, que vous pourrez trouver dans la ligne d'accessoires de Seacsub.
8. A la fin d'une saison particulièrement intense ou après une longue période d'inactivité, il est recommandé de faire réviser complètement l'appareil par un laboratoire agréé. Nous vous conseillons donc de vous adresser à votre revendeur de confiance, lequel pourra vous renseigner quant au moyen le plus rapide et le plus sûr d'effectuer la révision annuelle.

Pour tout autre information, vous pouvez contacter notre bureau technique à l'adresse e-mail suivante : seacsub@seacsub.com

Certificat de garantie

SEACSUB s.p.a. garantit le bon fonctionnement du produit auquel ce document est joint.
La garantie est valable 2 (deux) ans au terme des normes européennes en vigueur.
La garantie ci-jointe peut exclusivement être exercée aux conditions et dans les limites indiquées ci-après :

1. La garantie a une durée de 2 (deux) ans à partir du moment où le produit est acheté à un revendeur agréé SEACSUB et ne nécessite d'aucune formalité de validation préalable ou a posteriori.
2. La garantie est reconnue exclusivement au premier acquéreur du présent produit auprès d'un revendeur agréé SEACSUB.
   Etant strictement nominative, elle ne peut être cédée à des tiers sauf autorisation préalable de la part de SEACSUB.

3. La garantie couvre uniquement tous les défauts de fonctionnement dérivant de :
   - Vices intrinsèques dérivant de matériaux retenus non conformes
   - Erreurs évidentes dues à la conception, la fabrication ou l'assemblage du produit ou de pièces de ce dernier
   - Instructions et précautions d'emploi erronées ou inappropriées
4. La garantie déchoit automatiquement, et avec effet immédiat, suite à des réparations, modifications, transformations, adaptations ou altérations en général effectuées sur le produit fini ou des pièces de celui-ci sans autorisation préalable de SEACSUB, et en tous les cas effectuées par un personnel non agréé.
5. Cette garantie donne droit à l'intervention et à la réparation gratuite dans les délais les plus brefs, ou au remplacement complet gratuit du produit (sur décision incontestable de SEACSUB) ou des pièces de celui-ci qui, selon SEACSUB, comporteraient des défauts de fonctionnement formellement et précédemment indiqués au point 3.
6. La garantie peut être exercée par l'envoi , à SEACSUB, du produit retenu défectueux. L'intermédiaire autorisé au retour doit être le revendeur SEACSUB chez qui le produit a été acheté. Au cas où cela serait impossible, après autorisation, un autre revendeur SEACSUB peut être autorisé à l'envoi du produit défectueux . L'exercice de la garantie est soumis à la condition que le produit soit accompagné de la preuve d'achat, où figurent le nom du revendeur agréé SEACSUB chez qui le produit a été acheté ainsi que la date d'achat du dit produit.

Au cas où SEACSUB recevrait un produit qui :
- Ne serait pas accompagné de la preuve d'achat décrite ci-dessus
- soit dans un état tel à entraîner l'annulation de la garantie suivant les indications définies au point 4.
- présente des défauts dérivant de causes externes et différentes de celles indiquées formellement au point 3.
- ait fait l'objet d'utilisation inappropriée et/ou différente de celle pour laquelle le produit a été conçu s'abstiendra d'effectuer toute intervention sur le produit, et le communiquera à l'expéditeur ou au revendeur agréé.

Si l'expéditeur souhaite de toutes façons faire effectuer la réparation, il transmettra à SEACSUB, dans les quinze jours ouvrables suivants, une demande dans ce sens, où il devra expressément déclarer qu'il accepte de supporter les frais relatifs à la dite intervention. (main d'œuvre, pièces de rechange éventuelles, frais d'expédition).
Dans le cas contraire, SEACSUB retournera le produit aux frais et à charge du destinataire.

Introducción.

Nuestra enhorabuena por haber preferido la calidad ,y poner su confianza en un producto Seacsub s.p.a. El equipo que ha adquirido ha sido realizado con materiales seleccionados y experimentados. El desarrollo y nuestra continua actividad de investigación nos permiten una constante evolución. Procesos innovativos de fabricación, continuos tests y pruebas reales de funcionamiento desarrollados en nuestros centros de investigación, garantizan la confiabilidad que distingue todos los productos Seacsub s.p.a.

¡Atención!

Este manual no es un manual de inmersión.
Leer completamente el manual de uso antes de utilizar este equipo.
El manual de uso debe ser conservado durante todo el período de vida del producto.

Advertencias generales..

- Antes de utilizar el chaleco hidrostástico o cualquier otro producto para inmersiones subacuaticas, es necesario seguir un curso impartido por instructores cualificados y obtener la respectiva licencia. El uso de equipos subacuaticos por parte de personas sin licencia es peligroso y puede ser causa de graves accidentes, incluso mortales, tanto para el buceador como para sus acompañantes.
- Durante el montaje y la puesta a punto del chaleco hidrostástico, se han tomado todas las precauciones posibles para ofrecer un producto altamente fiable en el tiempo.
- Sin embargo, dichas precauciones pueden volverse ineficaces si el usuario no utiliza el chaleco estabilizador de manera correcta y no realiza un adecuado mantenimiento..
- La Seacsub s.p.a declina toda responsabilidad ante cualquier problema causado por no haber respetado las recomendaciones dadas en este manual.
- Por cualquier otro problema, diríjase a su proveedor habitual o directamente a la Seacsub. Para garantizar la máxima seguridad, toda reparación o mantenimiento debe ser realizado únicamente en los talleres autorizados por Seacsub.
- Los chalecos hidrostáticos Seacsub nacen de la investigación en estrecha colaboración con numerosos técnicos buceadores profesionales. Los aspectos innovativos garantizan una fiabilidad que se mantiene inalterada incluso después de un gran número de inmersiones. Al mismo tiempo, la simplicidad mecánica y de funcionamiento permiten un mantenimiento económico y extremadamente fácil.
- Si usted no es experto en el uso de este equipo, le recomendamos familiarizarse con su funcionamiento en inmersiones de prueba a poca profundidad y en condiciones favorables. Eventualmente, puede contactar con un instructor cualificado para un curso de adiestramiento.
- Estos chalecos hidrostáticos han sido certificados según las normas EN 250 y EN 1809 que disponen un gran número de tests de funcionamiento hasta una profundidad máxima de 50 metros, y a una temperatura comprendida entre -20°C y +70°C.

¡Atención!

Estos chalecos hidrostáticos han sido proyectados para ser utilizados con aire atmosférico normal, según los requisitos de la norma EN 12021.

¡Atención!

La utilización de éste o cualquier otro producto de la línea Seacsub con otros gases o mezclas de aire enriquecido con oxígeno (comúnmente denominadas NITROX) requiere una preparación específica y el respeto de las normas vigentes en el país en que el equipo es utilizado. No respetar esta recomendación puede causar graves accidentes, incluso mortales, debido a incendios o explosiones, o bien puede deteriorar gravemente el equipo.

Referencias a la norma europea EN 250

Objetivos - Definiciones - Limitaciones

Objetivo: El objetivo de los requisitos y de las pruebas establecidas por la norma EN 250 es garantizar un nivel mínimo de seguridad de funcionamiento de los equipos respiradores subacuaticos SCUBA (SELF CONTAINED UNDERWATER BREATHING APPARATUS) a una profundidad máxima de 50 metros.

Scuba Definizione (EN 132):

Autorespirador para buceo con circuito abierto de aire comprimido contenido en una botella.

Scuba - Equipo mínimo (EN 250):

1. Conjunto botella y grifo (botella montada)
2. Regulador
3. Manómetro o dispositivo para el control de la presión, reserva o alarma
4. Sistema de soporte, transporte y conexión al buceador (mochila y/o cinchas)
5. Facial (boquilla o máscara entera o casco para buceadores)
6. Instrucciones de uso

Limitaciones (EN 250):

Profundidad máxima 50 metros

Scuba - Grupos componentes (EN 250):

- El Scuba puede estar constituido por grupos componentes distintos, como el grupo de botellas, el regulador, el manómetro, los sistema de soporte-transporte.
- Por grupo de botellas se entiende el conjunto botella, grifo y eventual fondo.
- Los chalecos hidrostáticos Seacsub descritos en este manual se utilizan con los grupos que componen el SCUBA, y son certificados según la Directiva europea 89/686/CE y la norma EN 250 : 2000.
- El aire comprimido contenido en el grupo de botellas debe ser conforme a los requisitos para el aire respirable establecidos por la norma CEN EN 12021: 1998

Referencias a la norma europea EN 1809

Objetivo - Definiciones - Limitaciones

Objetivo: El estándar EN 1809 permite verificar los requisitos mínimos de seguridad y las prestaciones de los chalecos hidrostáticos de tipo inflable

Definición (EN 1809): Dispositivo en condiciones de permitir al buceador el control del equilibrio durante la inmersión.

Limitaciones: El estándar EN 1809 no se propone establecer los requisitos para los dispositivos de flotación o los chalecos salvavidas. El chaleco hidrostático no sirve para garantizar el mantenimiento en superficie de la cabeza fuera del agua en caso de inconciencia o incapacidad del buceador.

¡Atención!

Las instrucciones que siguen a continuación deberán ser integradas con aquéllas de los otros equipos que componen su SCUBA (grupo botella ensamblado). Antes de utilizar su grupo botella ensamblado lea atentamente todas las instrucciones de uso que aparecen en los respectivos manuales.

Certificado CE

Los chalecos hidrostáticos Seacsub descritos en este manual han sido sometidos a pruebas, verificados y certificados por el organismo de prueba notificado 0474 RINA de Génova (Italia), en conformidad con la norma EN 250 directiva 89/686/CEE del 21 diciembre de 1989 como albarda para SCUBA (III° categoría) y en conformidad a la norma EN 1809 directiva 89/896/CEE como chaleco estabilizador (II° categoría).
Las pruebas han sido llevadas a cabo según la norma EN 250 en aplicación de la misma directiva, que establece las condiciones de ingreso al mercado y los requisitos esenciales de seguridad de los dispositivos de Protección Individual (DPI) .

La marca CE significa el respeto de los requisitos esenciales para la salud y la seguridad (All. II DE 89/686/CEE). El número 0474 junto a «CE» identifica al organismo de certificación notificado RINA encargado del control de la producción, en conformidad con el Art. 11A DE 89/686/CEE.

MARCA PRESENTE EN CADA CHALECO HIDROSTÁTICO:



Con el objeto de garantizar la máxima atención a la seguridad, el chaleco hidrostático lleva cosida una etiqueta con el siguiente texto:

¡Atención!

Este chaleco no es un chaleco salvavidas y no garantiza el mantenimiento en la superficie con la cabeza fuera del agua.
Antes de utilizar el chaleco hidrostástico o cualquier otro artículo para inmersiones subacuaticas es necesario seguir un curso impartido por instructores cualificados y obtener la respectiva licencia. El uso de equipos subácueos por parte de personas sin licencia es peligroso y puede ser causa de graves accidentes, incluso mortales, tanto para el buceador como para sus acompañantes.
Este chaleco hidrostático puede ser ensamblado con monobotellas de hasta 18 litros (diam. mm. 220) o con bibotella de 10 + 10 litros
Lea atentamente el Manual de Instrucciones adjunto.
Antes de cada uso, controle el funcionamiento del chaleco hidrostático. Ponga mucha atención en conectar el latiguillo del chaleco a una salida de baja presión de la primera etapa de su regulador. Una eventual entrada de alta presión en el latiguillo puede causar la rotura del mismo o un grave accidente. Después de cada inmersión, incluso en piscinas, el chaleco hidrostático debe ser lavado internamente y externamente con agua dulce. Déjelo ligeramente inflado en un lugar fresco y aireado. La falta de mantenimiento puede causar daños al chaleco hidrostático o comprometer su buen funcionamiento.
Al reverso de la etiqueta se indican los varios impulsos de flotación en kilogramos y en Newton.

¡Atención!

No remueva esta etiqueta del chaleco hidrostático por ningún motivo

Características técnicas

Chalecos hidrostáticos New Pro Series



Nuestra nueva línea de chalecos hidrostáticos denominada “New Pro Series”, es la evolución técnico-natural de la ya consolidada gama introducida con éxito desde hace tiempo y ampliamente afirmada en el panorama de los equipos profesionales dedicados a los buceadores deportivos. En la elaboración de esta nueva serie, hemos considerado las reales exigencias del buceador moderno, para quien el buceo se ha convertido en la ocasión de combinar la pasión por las inmersiones con aquélla por los viajes alrededor del mundo en busca de paraísos submarinos. De aquí la necesidad de fabricar chalecos hidrostáticos ligeros, prácticos y confortables, pero sin dejar de lado el aspecto tecnológico. La nueva espaldera de Nylon HR simplificada y más ligera, la protección interna “airnet”, los pasadores en tejido de alta tenacidad y el innovador sistema porta plomos de zafado rápido Q.R.W.S son sólo algunos ejemplos de las innumerables soluciones técnicas presentes en la línea “New Pro Series”, características únicas y fiables en el tiempo.

Tarjeta técnica

Modelo	PRO 2000
DEFINICIÓN	Chaleco hidrostático monobolsa de gran volumen interno
MARCA ENTIDAD CERTIFICADORA	CE 0474
EMPUJE DE FLOTACIÓN KG NEWTON	XS S M L XL 8,2 12,2 18,4 20,4 21,4 80 110 180 200 210
DISTRIBUCIÓN VOLUMEN	2/3 posterior 1/3 anterior con perfecto equilibrio en cualquier situación de inmersión y de superficie
MATERIAL SACO EXTERNA	Nylon 840 resinado PU
MATERIAL SACO INTERNA	Nylon 420 resinado PU
SOLDADURAS	Alta frecuencia con control automático de la soldadura
ESPALDERA	Espaldera de nylon HR con sistema “Fabric Lock"
SISTEMA CORREAS	Sistema “Frame to back System” conexión directa a la espaldera
SISTEMA HOMBRERAS	Hombreras regulables con acolchado drenante “Airnet”
INFLADOR	Sistema de pistón con mecanismos internos de latón cromado. Flujo de carga y descarga aumentado
VÁLVULAS DE DESCARGA RÁPIDA	2 a tracción rápida mando anterior 1 a tracción inflador
SISTEMA DE PESOS INTEGRADOS	Nuevo sistema QRWS 2 bolsillos porta plomos posteriores con capacidad de hasta 2 kg.
PESO EN SECO TALLA MEDIUM	3600 gramos
LÍMITE MEDIDAS CONSENTIDAS PARA ENSAMBLADO BOTELLAS	Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm Bibotella: Diámetro por botella 170 mm Vol. máx. 10 + 10 litros

PRO TECH	PRO LADY
Chaleco hidrostático monobolsa de volumen interno medio	Chaleco hidrostático monobolsa de volumen interno medio
CE 0474	CE 0474
S M L XL 10,2 14,4 17,3 20,4 100 140 170 200	XS S M L 7,1 8,2 10,2 14,3 70 80 100 140
Distribución tradicional de los volúmenes con equilibrio vertical del buceador para facilitar el correcto mantenimiento en superficie	Distribución tradicional de los volúmenes con equilibrio vertical del buceador para facilitar el correcto mantenimiento en superficie
Nylon 840 resinado PU	Nylon 840 resinado PU
Cordura 500 resinado PU	Cordura 500 resinado PU
Alta frecuencia con control automático de la soldadura	Alta frecuencia con control automático de la soldadura
Espaldera de nylon HR con sistema “Fabric Lock”	Espaldera de nylon HR con sistema “Fabric Lock”
Sistema “ Frame to back System” conexión directa a la espaldera	Sistema “ Frame to back System” conexión directa a la espaldera
Hombreras regulables con acolchado drenante “Airnet”	Hombreras regulables con acolchado drenante “Airnet”
Sistema con válvula de control flujo. Carga y descarga graduales	Sistema con válvula de control flujo. Carga y descarga graduales
2 a tracción rápida mando anterior 1 a tracción inflador	1 a tracción rápida mando anterior 1 a tracción rápida mando posterior 1 a tracción inflador
Nuevo sistema QRWS	Nuevo sistema QRWS
3100 gramos	2750 gramos
Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm Bibotella: Diámetro por botella 170 mm Vol. máx. 10 + 10 litros	Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm









Chalecos hidrostáticos Seacsub

La consolidada línea de chalecos hidrostáticos Seacsub, introducida con éxito ya desde hace tiempo, fue desde un comienzo introducida y reconocida en el sector de los equipos profesionales dedicados a los buceadores deportivos. Ensamblados con componentes seleccio-

Tarjeta técnica

Modelo	P2K - P2K Lady
DEFINICIÓN	Chaleco hidrostático monobolsa de gran volumen interno
MARCA ENTIDAD CERTIFICADORA	CE 0474
EMPUJE DE FLOTACIÓN KG NEWTON	S M L XL S M L 11,2 18,4 20,4 21,4 8,2 11,2 18,4 110 180 200 210 80 110 180
DISTRIBUCIÓN VOLUMEN	2/3 posterior 1/3 anterior con perfecto equilibrio en cualquier situación de inmersión y de superficie
MATERIAL SACO EXTERNA	Nylon 840 resinado PU
MATERIAL SACO INTERNA	Nylon 420 resinado PU
SOLDADURAS	Alta frecuencia con control automático de la soldadura
ESPALDERA	Espaldera de nylon HR con sistema “Fabric Lock"
SISTEMA CORREAS	Sistema “Frame to back System” conexión directa a la espaldera
SISTEMA HOMBRERAS	Hombreras regulables acolchadas
INFLADOR	Sistema con válvula de control de flujo. Carga y descarga gradual
VÁLVULAS DE DESCARGA RÁPIDA	1 a tracción rápida mando superior 1 a tracción rápida mando posterior 1 a tracción inflador
SISTEMA DE PESOS INTEGRADOS	Nuevo sistema QRWS 2 bolsillos porta plomos posteriores opcionales
PESO EN SECO TALLA MEDIUM	3600 gramos P2K 3200 gramos P2K Lady
LÍMITE MEDIDAS CONSENTIDAS PARA ENSAMBLADO BOTELLAS	Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm Bibotella: Diámetro por botella 170 mm Vol. máx. 10 + 10 litros

nados y de alto nivel tecnológico, los chalecos hidrostáticos Seacsub proponen características técnicas únicas y confiables en el tiempo.
La gama está en continua evolución para seguir las nuevas exigencias y necesidades del buceador deportivo-profesional.
La introducción gradual pero constante de nuevos modelos permite aumentar cada año el nivel de calidad, confort y seguridad.
A continuación, presentamos las principales características técnicas de los nuevos chalecos hidrostáticos Seacsub, realizados para satisfacer al máximo las exigencias deportivo-profesionales de los buceadores de todo el mundo.

COMFORT PLUS	PRO CLUB
Chaleco hidrostático monobolsa de volumen interno medio	Chaleco hidrostático monobolsa de volumen interno medio
CE 0474	CE 0474
XXS XS S M L XL 7,1 8,6 11,7 15,3 18,3 20,4 70 85 115 150 180 200	XS S M L XL 8,1 10,6 11,7 15,3 17,3 80 105 115 150 170
Distribución tradicional de los volúmenes con equilibrio vertical del buceador para facilitar el correcto mantenimiento en superficie	Distribución tradicional de los volúmenes con equilibrio vertical del buceador para facilitar el correcto mantenimiento en superficie
Nylon 840 resinado PU	Nylon 840 resinado PU
Nylon 210 resinado PU	Cordura 500 resinado PU
Alta frecuencia con control automático de la soldadura	Alta frecuencia con control automático de la soldadura
Espaldera de nylon HR con sistema “Fabric Lock"	Espaldera de nylon HR con sistema de anclaje contraplancha
Sistema estándar con conexión directa a la bolsa	Sistema estándar con conexión directa a la bolsa
Hombreras regulables acolchadas	Hombreras regulables acolchadas
Sistema con válvula de control de flujo. Carga y descarga gradual	Sistema con válvula de control de flujo. Carga y descarga gradual
1 a tracción rápida mando superior 1 a tracción rápida mando posterior 1 a tracción inflador	1 a tracción rápida mando superior 1 a tracción rápida mando posterior 1 a tracción inflador
NO	NO
2300 gramos	3400 gramos
Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm Bibotella: Diámetro por botella 170 mm Vol. máx. 10 + 10 litros	Monobotella: Diámetro min máx 140/229 mm

Chalecos hidrostáticos New Pro Series

Saco externa e interna

En el estudio y proyectación de esta nueva línea, hemos prestado particular atención a cada detalle, tanto estético como técnico-funcional. Entre las muchas innovaciones proponemos por primera vez un tejido de color gris, que resalta la estructura dando un toque "fashion" típico de los productos "Made in Italy".

La parte externa de los chalecos hidrostáticos de la nueva línea "New PRO Series" está realizada en tejido Nylon 840 resinado PU; este material es extremadamente resistente a la abrasión, al desgarre y a la corrosión salina, garantizando una larga duración en el tiempo. Dicho saco ha sido soldado a alta frecuencia para crear una cámara de aire resistente.

Alojadas en el saco externo, se encuentran las arandelas de conexión a las distintas válvulas de sobrepresión y al inflador; también éstas realizadas en poliuretano, las arandelas son fácilmente identificables, y de rápido y fácil mantenimiento.

La parte interna está compuesta por un tejido de nylon 420 deniers o Cordura 500 que garantiza absoluta resistencia y, al mismo tiempo, elasticidad y anatomicidad.

La novedad absoluta consiste en el nuevo sistema de conexión entre el saco y la espaldera; una arandela de resina acetálica ubicada perimetralmente en la espaldera permite fijar el saco en forma precisa y firme, creando un ensamblado compacto y, al mismo tiempo, funcional.

Gracias a este sistema, el chaleco hidrostático se adapta al buceador eliminando todos aquellos espacios que generalmente quedan entre la espalda y el chaleco.

Chalecos hidrostáticos Seacsub

Saco externa e interna

El saco de los chalecos hidrostáticos Seacsub está realizado en tejido nylon de alta tenacidad o, para algunos modelos, en cordura; en su interior, todos están revestidos en poliuretano. Dicho saco está soldado a alta frecuencia para crear una cámara de aire resistente.

Estos materiales son extremadamente resistentes a la abrasión y al desgarre, garantizando una larga duración en el tiempo. En la parte externa de el saco inflable han sido aplicados, con resistentes costuras, los bolsillos, las hebillas de zafado rápido, la faja y los anillos en "D" porta objetos. La utilización de hebillas regulables conectadas a correas resistentes optimizan la vestibilidad y la cohesión entre el buceador y el grupo chaleco hidrostático/botella.

Chalecos hidrostáticos New Pro Series

Hombreras, correas y componentes accesorios

El sistema "Frame to back system" (conexión directa de las hombreras a la espaldera), adoptado también en la nueva serie de chalecos hidrostáticos "New Pro Series", brinda libertad de movimiento en inmersión sin impedimentos. De hecho, el trabajo de la bolsa durante las distintas fases de inmersión no influye en la regulación de las hombreras, evitando así fastidiosas constricciones o movimientos incontrolados del grupo botella.

La regulación gradual de las hombreras permite obtener una personalización anatómica de las mismas según el tipo de equipo utilizado y el tipo de inmersión a efectuar.

Las hombreras acolchadas con inserto semirígido garantizan un facil y confortable vestir, evitando así su torsión accidental.

La introducción del tejido "Airnet" brinda al interior del chaleco hidrostático practicidad y resistencia, pero sobre todo confort, en caso de que se efectúen inmersiones en condiciones de temperaturas templadas o durante cursos en piscina; esto facilita la utilización del chaleco hidrostático sin necesidad de utilizar trajes de

buceo protectores. Los anillos en "D" de distintas medidas y realizados en varios materiales, como acero inox, aleación ligera con tratamiento hard anodizing o nylon HR, dan la posibilidad de colocar en el chaleco hidrostático accesorios y componentes técnicos de distintos tipos y usos. El cierre pectoral está garantizado por un sistema regulable en tres posiciones (dos para la versión Pro Lady) con clip de 25 mm. Todos los pasadores están realizados en tejido "Hi Tenacity" (fig. 32), ofreciendo ligereza y simplicidad de utilización. El cierre ventral está asegurado por una faja "strap" con elástico de compensación. El sistema es regulable y está reforzado por un clip adicional de 50 mm, ubicado en la parte central; dos anillos de plástico en "D" conectados a la correa permiten regular el clip incluso con guantes.
Un porta octopus (fig.19) ubicado en la correa derecha, completa la esencialidad del conjunto hombreras/correas, donde cada detalle ha sido estudiado para satisfacer las necesidades del buceador más exigente.

Chalecos hidrostáticos Seacsub

Hombreras y correas

La vestibilidad de nuestros chalecos hidrostáticos está garantizada por sistemas de hombreras regulables y acolchadas que hacen de nuestra colección una de las más solicitadas por su simplicidad, tecnología y rapidez de vestición.
La posibilidad de regular la longitud de las correas ajustándolas a la propia talla, facilita notablemente la tarea del usuario, convirtiendo el chaleco hidrostático en un objeto más versátil, práctico y confortable.
Del modelo más simple al más técnico, el buceador no tiene más que escoger el chaleco hidrostático más apropiado a sus exigencias; los múltiples accesorios completan y distinguen la gama en cada aspecto.
Del modelo base al de volumen más amplio de tipo profesional, la verdadera esencialidad de funcionamiento de los productos Seacsub es fácilmente identificable en cada una de sus características. Es así como podemos ofrecer el equipo más adecuado a las propias exigencias de inmersión.
Anillos en "D" de acero inox, sistemas de anclaje de los reguladores, hebillas de cierre pectoral y otros importantes accesorios completan este sistema de conexión al buceador en cada aspecto y función.

Chaleco hidrostáticos New Pro Series

Espaldera

La atención por los detalles y la pasión por la continua investigación han permitido realizar una espaldera innovadora desde el punto de vista del confort, la practicidad y el aspecto técnico.
Este nuevo componente ha sido concebido siguiendo el concepto de la bolsa ensamblada al centro de la estructura base de la espaldera, permitiendo la máxima anatomicidad y adherencia del chaleco hidrostático al buceador. Una vez puesto, se nota de inmediato la ausencia de espacios entre los hombros, la espalda y el saco.
La inclinación de la espaldera contribuye a la perfecta cohesión entre el buceador y el equipo utilizado.
La conexión entre el chaleco hidrostático y la botella está asegurada por la forma cóncava de la parte posterior de la espaldera; la particular silla de alojamiento de la botella alberga cualquier tipo de cilindro, manteniendo constante y firme el anclaje.
La correa fija botellas aplicada en la espaldera completa el sistema de anclaje, haciéndolo seguro y fácil de utilizar.
El esmerado diseño técnico ha permitido reducir los espacios, a favor de la simplicidad y la ligereza. Realizado en nylon anti choque HR con marco de anclaje a la bolsa en resina acetálica. Esta nueva espaldera se destaca de inmediato como un componente esencial capaz

de simplificar y optimizar el uso del chaleco hidrostático en cualquier tipo de inmersión.
El desplazamiento de las correas se ve facilitado por los agujeros realizados con angulaciones especialmente estudiadas para evitar el roce.
La parte interna está protegida por un acolchado especial de material spandex autodrenante que brinda resistencia, confort y ligereza. La introducción del sistema AHS (Adjustable Harness System) permite, con una simple operación, regular y personalizar la longitud de las correas según el equipo que se desea utilizar. En la sección dedicada a las instrucciones para un correcto uso del chaleco hidrostático encontrará las indicaciones para efectuar dicha operación.
La conexión a la botella se da a través de una correa de anclaje con hebilla excéntrica que envuelve la botella. Dicha correa permite asegurar al chaleco hidrostático cualquier monobotella con un diámetro máximo de 220 mm. (botella de acero de 18 litros). Las ilustraciones para el correcto ensamblado de la correa fija botellas se encuentran en la pág. 119 del presente manual. Para el anclaje de una bibotella 10 + 10 litros, está disponible la correa cod. S103006, especialmente realizada para esta función. Para asegurar mejor el chaleco hidrostático a la bibotella, recomendamos aplicar dos correas (fig.16). La espaldera, además, está predispuesta para el anclaje de una bibotella mediante pernos fijos.
Un asa para el transporte del chaleco hidrostático permite asegurar la botella a la grifería durante la fase de ensamblado, creando un sistema ulterior de seguridad contra el deslizamiento de la misma, en caso de que la correa de conexión no brinde un sostén adecuado (fig. 15).

Chalecos hidrostáticos Seacsub

Espaldera

La perfecta conexión entre el chaleco hidrostático y la botella está asegurada por nuestra consolidada espaldera realizada en nylon anti choque con plancha interna preformada y contraplancha externa. El deslizamiento de las correas se ve facilitado por los agujeros realizados con angulaciones especialmente estudiadas para evitar el roce. La parte interna está protegida por un acolchado especial en material spandex autodrenante que brinda resistencia, confort y ligereza. La conexión a la botella se da a través de una correa de fijación con hebilla excéntrica que envuelve la botella. Dicha correa permite asegurar al chaleco hidrostático cualquier monobotella con un diámetro máximo de 220 mm. (botella de acero de 18 litros). Las ilustraciones para el correcto ensamblado de la correa fija botellas se encuentran en la pág. 119 del presente manual. Para el anclaje de una bibotella 10 + 10 litros está disponible la correa cod. S103006 especialmente realizada para esta función. Para asegurar mejor el chaleco hidrostático a la bibotella recomendamos la aplicación paralela de dos correas (fig.16) La espaldera, además, está predispuesta para el anclaje de una bibotella mediante pernos fijos.
Un asa para el transporte del chaleco hidrostático permite asegurar la botella a la grifería durante la fase de ensamblado, creando un sistema ulterior de seguridad contra el deslizamiento de la misma, en caso de que la correa de conexión no brinde el sostén adecuado (fig.15).

Pro 2000

Inflador a pistón “sistema de inflado y desinflado”

Ensamblado en el nuevo Pro 2000, el sistema integrado de inflado/desinflado con mecanismo a pistón está realizado para alojarse anatómicamente en la palma de la mano y, por tanto, puede ser accionado con movimientos muy simples. Los dos pulsadores de mando se diferencian por su posición, forma y sensación al tacto. El pulsador de forma convexa y a rayas,

situado en el extremo del inflador, permite cargar por boca mediante la boquilla, o descargar el aire contenido en el chaleco hidrostático (fig.33-34). El pulsador de forma cóncava, en cambio, permite introducir gradualmente aire al interior del chaleco hidrostático; presionando el pulsador en forma rápida y enérgica se obtiene un flujo de carga rápida (fig.35).
El sistema de pistón es extremadamente resistente, eficaz y fiable; su estructura técnica permite una constante funcionalidad, incluso en caso de que eventuales residuos de arena o suciedad entren accidentalmente en contacto con el inflador.
Los flujos de carga y descarga han sido aumentados para ofrecer un óptimo control del equilibrio.
Los componentes internos están realizados en latón niquelado y sucesivamente cromado para brindar mayor seguridad y confiabilidad en el tiempo.
La conexión a la bolsa está garantizada por un corrugado de EPDM de alta resistencia a la corrosión salina. La calidad de los materiales utilizados confirma la continua voluntad de proponer componentes de altísimo valor técnico.
Directamente conectado a la arandela superior izquierda, el inflador cuenta con una válvula de sobrepresión rápida accionable mediante tracción del inflador; en caso de rápido descenso o de necesidad de descarga rápida, basta la simple tracción para accionar la válvula, haciendo salir el aire de la bolsa con una secuencia rápida e instantánea.

Inflador con válvula de control del flujo “sistema de inflado y desinflado”

El sistema integrado de inflado/desinflado con sistema de válvula para el control del flujo es ensamblado en todos los chalecos hidrostáticos de la colección Seacsub, y también en los nuevos Pro Tech y Pro Lady de la New Pro Series.
Su forma ergonómica garantiza la manejabilidad y practicidad. Sus dos pulsadores de carga y descarga, de distinta forma y color, permiten identificar el pulsador correcto al momento necesario sin posibilidad de error y sin necesidad de mirar.
Todos los componentes están realizados con materiales de alta resistencia a la corrosión y a los agentes químicos externos; su simplicidad de funcionamiento lo hace extremadamente fácil de abrir para el mantenimiento ordinario y extraordinario. Naturalmente, recomendamos dirigirse siempre a centros técnicos especializados.

Las válvulas de sobrepresión

Los chalecos hidrostáticos también están equipados con dos válvulas tradicionales de sobrepresión que garantizan la salida rápida del aire a través de un mecanismo simple y resistente. Dichas válvulas se abren tanto por una excesiva presión del aire al interior de el saco (saco completamente inflada con continua introducción y expansión volumétrica del aire), como por la tracción voluntaria del cable ubicado a la altura de la válvula misma (operación a menudo efectuada para acelerar el descenso o para regular rápidamente el equilibrio durante el ascenso). Las válvulas están ubicadas en la parte superior e inferior derecha de la bolsa (fig. 36).
Como dicho anteriormente, la válvula de sobrepresión se acciona a través del pomo ubicado en el extremo del cable.
En los modelos en que está prevista la válvula superior derecha, también puede ser accionada tirando el tubo de contención del cable de tracción (fig. 38). Esta nueva aplicación permite tirar el cable en cualquier punto de su recorrido, sin tener que buscar cada vez el pomo.
Respecto a la válvula de sobrepresión inferior, en los modelos en que está previsto, el pomo ubicado delante del chaleco (fig. 31) ayuda a accionar la válvula sin necesidad de buscarla en la parte trasera.

Distribución de los volúmenes

La distribución de los volúmenes del PRO 2000 y de las versiones P2K y P2K Lady es de tipo "Semiback"(2/3 posterior 1/3 anterior), con un perfecto equilibrio en cualquier fase de la inmersión, desde la superficie hasta el final de la inmersión. Los 2/3 del volumen posterior brindan absoluta libertad de movimiento, además de un buen desplazamiento en el agua, sin roces ni impedimentos.
Las versiones que utilizan el sistema "Semiback" han sido concebidas para ofrecer un empuje de flotación óptimo, útil para inmersiones profundas, inmersiones profesionales y para los profesionales del sector.
Las otras versiones, en cambio, han sido realizadas con una distribución tradicional de los volúmenes, manteniendo, sin embargo, un equilibrio esencial además de un óptimo desplazamiento en inmersión, sin renunciar a buen volumen. La distribución tradicional del volumen está indicada para el buceador que requiere un chaleco hidrostático esencial, con un volumen limitado que permita total libertad de movimiento.
De cualquier forma, en nuestra completa gama de chalecos hidrostáticos es fácil identificar los distintos tipos de distribución de volúmenes, ya que utilizamos etiquetas especiales que identifican el sistema "Semiback".

Bolsillos de serie, bolsillos opcionales y bolsillos porta plomos extraíbles

Los chalecos hidrostáticos Seacsub están equipados con bolsillos de uso fácil y práctico; bolsillos anteriores tipo fuelle con gran capacidad permiten guardar los accesorios que comúnmente el buceador lleva consigo. Algunas versiones incluyen bolsillos complementarios de "back up" que aumentan la funcionalidad del chaleco. Preste siempre atención a cerrar las cremalleras o las pestañas "strap" para evitar la caída de los objetos contenidos en los bolsillos.

En la mayor parte de los modelos, hemos dejado un espacio en la parte anterior derecha e izquierda, predispuesto para introducir dos bolsillos porta plomos de extracción rápida, con capacidad para 4 kg. cada uno (sistema Q.R.W.S).
La versión PRO 2000 presenta, además, dos bolsillos posteriores porta plomos con una capacidad de 2,5 kg. cada uno (fig. 37).

Bolsillos porta plomos posteriores para las versiones P2K y P2K Lady

Para las versiones P2K y P2K Lady han sido realizados bolsillos porta plomos posteriores opcionales. Hemos dejado al buceador la opción de poder integrar el chaleco con estos dos bolsillos adicionales que ayudan a distribuir correctamente los pesos necesarios para sumergirse.
Un manual específico en dotación con los bolsillos ilustra las distintas fases de ensamblado para el correcto funcionamiento y utilización del sistema.

Q.R.W.S

Sistema de plomos integrados

Q.R.W.S (Quick Release Weight System) es el nuevo sistema de plomos integrados que Seacsub propone para los nuevos modelos New Pro Series PRO 2000 - PRO TECH - PRO LADY y para los modelos P2K y P2K LADY.
Q.R.W.S, fruto de una minuciosa investigación técnica y de la colaboración con los Diving Centers Seacsub, brinda al buceador ventajas únicas.
En primer lugar, es necesario destacar el hecho que, una vez introducido, el sistema no modifica la configuración externa del chaleco hidrostático; de hecho, no sobresale lateralmente y queda perfectamente integrado y compacto al interior del bolsillo.
Esto permite que los chalecos hidrostáticos puedan ser utilizados con o sin el sistema Q.R.W.S, manteniendo inalterado su aspecto estético.

El lastre porta plomos (carga máxima 4 kg.) es fácil de introducir; una vez ubicado en el riel "macho" integrado al chaleco, basta simplemente empujarlo para desplazarlo hasta que alcance el tope y así poder fijarlo. Un "click" confirma que la operación de fijación ha sido realizada correctamente. El sistema Q.R.W.S tiene la característica única de permanecer estable y, aun a plena carga, jamás está sujeto a oscilaciones en las distintas situaciones y posiciones de inmersión.
La extracción del lastre es igualmente práctica y segura; es suficiente tirar el asa hacia afuera para desenganchar rápidamente el sistema. Este movimiento puede ser efectuado tanto en caso de normal necesidad como en situaciones de emergencia.
Al no incluir componentes de metal, el sistema no corre riesgos de corrosión y mantiene inalterada su funcionalidad en el tiempo.
Las ilustraciones de la pág. 112 muestran las distintas fases de fijación y desenganche del sistema Q.R.W.S. Para el correcto funcionamiento y utilización del sistema, recomendamos seguir atentamente las indicaciones dadas.
Se recomienda familiarizarse con este sistema de plomos integrado antes de realizar una inmersión.

Instrucciones para un correcto uso del chaleco hidrostático

⏩ *¡Atención!*

Lea atentamente las instrucciones que se indican a continuación porque de ellas puede depender su seguridad y la eficiencia y duración de su equipo.

⏩ *¡Atención!*

El chaleco hidrostático no es un chaleco salvavidas y no garantiza la correcta posición de la cabeza fuera del agua en la superficie.

El chaleco hidrostático debe ser transportado siempre con cuidado en bolsos o mochilas especiales para contener equipo de buceo, evitando que entre en contacto con componentes del equipo pesados o aguzados.

Chalecos hidrostáticos New Pro Series.

Instrucciones para regular correctamente las hombreras (mediante el sistema AHS), las correas y el fajín ventral.

La primera vez que utilice su chaleco hidrostático, y cada vez que sea necesario, regule las hombreras, el fajín ventral y la correa de fijación de la botella.
En esta serie de chalecos hidrostáticos es posible regular la longitud de las hombreras según la propia constitución física y el tipo de equipo utilizado, obteniendo un vestir adecuado y anatomico.
El sistema AHS (Adjustable Harness System) permite regular dicha longitud de manera gradual. Mediante la ventanilla de referencia (fig. 1) es fácil identificar la exacta posición de las hombreras (respecto a la longitud) y, en caso necesario, regularlas apropiadamente.
Para efectuar esta simple operación, es necesario, en primer lugar, remover la protección acolchada ubicada en la espaldera. Abriendo los "straps" ubicados detrás de la espaldera (fig.2) es fácil remover la protección, dejando espacio para la regulación (fig. 3).
Para remover el fajín, contenido en la correa pasadora ubicada sobre el acolchado, se trabaja por dentro del acolchado. Esta operación contribuye a dejar más espacio libre para regular la longitud de las correas (fig. 4).

Para llegar al pasador (sujetador) de regulación, es necesario, en primer lugar, abrir los dos extremos del fajín derecho e izquierdo, operando sobre las extremidades de "straps" (fig. 5). En algunos modelos, este tipo de regulación se realiza mediante pasadores de plásti-

co técnicamente llamados “triglidos” (fig. 6); en este caso, al estar a la vista el sujetador que regula la longitud de las correas, no es necesario remover los dos extremos del fajín derecho e izquierdo utilizados para regular la longitud del fajín mismo. Como detalle técnico, notamos que en el modelo Pro 2000, para regular la longitud de las correas, también es necesario remover la cinta de cierre de los dos bolsillos porta plomos posteriores (fig. 7).
Regulando el pasador (sujetador) ubicado en la parte baja de la espaldera (fig. 8) afloje la cinta; esta operación facilita el desplazamiento de la misma a través del sistema.
Ayudándose con ambas manos, haga correr la cinta por la parte superior (fig. 9), regulando la longitud hasta alcanzar la medida deseada.
El “range” de medida de la longitud de la cinta está identificado con una etiqueta de tejido que va de -3 a +3.
En la posición + 3, el conjunto de las correas alcanza la longitud máxima, mientras que en la posición -3 se obtiene la longitud mínima. En fase de producción, la longitud se fija entre 0 y -1, garantizando una regulación estándar.
Una vez encontrada la longitud necesaria, asegúrese de fijar bien la cinta de regulación para evitar su desplazamiento a otra posición. El resultado ideal se obtiene al ubicar la hebilla de cierre pectoral a la altura de la parte final del esternón (fig. 10). Luego, pase al ensamblado de los componentes removidos siguiendo las indicaciones anteriores en el orden inverso.
Es posible efectuar una anterior regulación utilizando los pasadores ubicados en la parte baja de la espaldera (fig. 11). También la longitud del fajín puede ser regulada utilizando los pasadores ubicados en la espaldera (fig. 5 o fig. 6, según el modelo).
La correa fija botellas con hebilla de cierre excéntrica, ubicada en la parte trasera de la espaldera, debe ser regulada y estar lista para el ajuste final de la botella. Pasando correctamente la correa por la hebilla, se evita que ésta se afloje con el uso. El esquema de la pág. 119 muestra los distintos pasos para un ajuste correcto.

Chalecos hidrostáticos Seacsub.

Instrucciones para regular correctamente las hombreras, las correas y el fajín.

En todos nuestros chalecos hidrostáticos, es posible efectuar regulaciones para poder adaptar mejor el chaleco a la constitución física del buceador.
Esta operación, como anteriormente indicado, debe ser efectuada la primera vez que se utiliza el chaleco hidrostático y cada vez que sea necesario.
Desplazando los dos pasadores de plástico ubicados en la espaldera, es posible regular el largo de las hombreras hasta obtener la medida correcta (Fig. 12). El mejor resultado se obtiene al posicionar la hebilla de cierre esternal a la altura de la parte final del esternón (Fig. 10). La misma operación puede ser realizada regulando las correas ubicadas en la parte inferior de la espaldera (Fig. 13). También el fajín con cierre “strap” puede ser regulado: será necesario actuar sobre la parte de tejido conectada a la espaldera, posicionando el cierre “strap” a la distancia ideal (Fig. 14).
Algunos modelos base no incluyen las opciones de regulación antes indicadas; sin embargo, las alternativas de tirar o aflojar las correas de conexión y las correas de las hombreras, permiten una vestición cómoda y adecuada (fig. 21-22-26).
La correa fijabotellas con hebilla de cierre excéntrica ubicada en la parte trasera de la espaldera, deberá ser regulada y estar lista para el ajuste final en la botella. Pasando correctamente la correa por la hebilla se evitará que se suelte durante el uso. El esquema de pág. 119 muestra los pasos necesarios para el correcto ajuste.

¡Atención!

Compruebe siempre que todas las correas y las hombreras estén bien estiradas y correctamente colocadas, sin curvas ni pliegues.

Instrucciones para un correcto ensamblado durante la fase pre-inmersión

Le aconsejamos seguir las indicaciones que aparecen a continuación para evitar inconvenientes desagradables durante las fases de inmersión.
El primer paso es ensamblar el chaleco hidrostático y la botella: coloque la botella con la salida de la grifería frente a usted e introduzca el chaleco hidrostático manteniendo la parte posterior de la espaldera frente a la salida de la grifería.
Ajuste la correa alrededor de la botella y cierre la hebilla excéntrica; bloquee la correa en exceso utilizando las cintas de tejido “strap”.

¡Atención!

Ajustando la correa en seco sobre la botella es posible que una vez sumergidos disminuya la tensión, provocando el consiguiente desplazamiento de la botella.
Le recomendamos mojar la correa antes de efectuar esta operación!

El asa de transporte cosida directamente a la bolsa o en algunos casos inserta directamente en la parte alta dl respaldo debiere ser colocada sobre el cuello de la grifería (Fig. 15) como ulterior medida de seguridad contra el desplazamiento de la botella en caso de falla del sostén de la correa de conexión.

¡Atención!

El asa de transporte en dotación con los chalecos hidrostáticos Seacsub sirve únicamente para transportar el chaleco en superficie sin la botella, o como ulterior medida de seguridad anti-deslizamiento una vez ensamblados el chaleco y la botella. El asa de transporte no debe ser utilizada en ningún caso para alzar el grupo SCUBA ya ensamblado.

Ahora, póngase el chaleco hidrostático y, permaneciendo en posición erecta, trate de reclinar la nuca hacia atrás: si la posición es correcta, no deberá sentir ningún impedimento al efectuar este movimiento. Así mismo, compruebe que el fondo de la botella no quede demasiado bajo para que no le moleste al moverse.
Le recomendamos que fije un punto de referencia en la botella, por ejemplo, con una cinta adhesiva o una marca de pintura, para poder ensamblar el chaleco hidrostático siempre en la posición correcta.
Este procedimento podrá parecerle exagerado, pero garantiza el uso correcto del chaleco hidrostático en todas las sucesivas inmersiones.
Recuerde que el sistema de bloqueo ha sido proyectado para ser montado en cualquier monobotella sin ulteriores accesorios.

¡Atención!

Las correas con hebilla de cierre excéntrica permiten asegurar al chaleco hidrostático cualquier tipo de monobotella con un diámetro mínimo de 140 mm y máximo de 220 mm. (botella de acero de 18 litros).

¡Atención!

Para el ajuste de una bibotella 10 + 10 litros está disponible la correa cod. S103006 especialmente realizada con esta función.
Para asegurar mejor el chaleco a la bibotella recomendamos la aplicación de dos correas de este tipo (fig. 16).

Luego, monte el latiguillo de conexión con enganche rápido a una salida de baja presión de su regulador, teniendo cuidado de no formar nudos entre el latiguillo del manómetro y los de los reguladores. Le recomendamos posicionar los latiguillos de servicio (manómetro, latiguillo chaleco hidrostático y latiguillo traje estanco) a la izquierda, y aquéllos de respiración (regulador principal y secundario) a la derecha.

¡Atención!

Tenga mucho cuidado en conectar el latiguillo de su chaleco hidrostático a una salida de baja presión de la primera fase de su regulador. Una eventual entrada de alta presión en el latiguillo puede causar la rotura del mismo o graves accidentes.

Compruebe que el latiguillo del manómetro y los latiguillos de los reguladores estén posicionados correctamente y eventualmente contenidos por los mosquetones correspondientes (Fig. 17-18-19). Después de haber abierto el grifo de la botella, conecte el racor al grupo de mando, teniendo cuidado de hacer pasar el latiguillo por los respectivos anillos de contención
Para conectar el racor del latiguillo a los mandos, proceda de la siguiente manera: sujete entre el pulgar y el índice el anillo metálico del extremo del latiguillo y llévelo hacia atrás (Fig. 20); empuje a fondo el racor hacia el enganche macho del grupo de mando y suelte el anillo.
También es posible efectuar la operación de conexión sin haber abierto antes el grifo de la botella. Luego, compruebe el correcto funcionamiento del inflador presionando el pulsador de carga una vez abierto el aire.
Para desconectar el racor basta dejar pasar hacia atrás el anillo, y el latiguillo se desenganchará automáticamente (practique esta operación para poder intervenir en caso de flujo de aire continuo debido a bloqueo durante la inmersión; esta acción interrumpirá inmediatamente la salida del aire).

¡Atención!

Le recomendamos que pruebe en la superficie el uso del pulsador de carga con el grupo demando en presión: bajo el agua, un inflado demasiado rápido puede causar el ascenso incontrolado con grave riesgo para la vida del buceador.

¡Advertencia!

En caso de inmersión en aguas frías, le recomendamos limitar al mínimo esta operación para evitar problemas de congelamiento de las piezas mecánicas.

¡Advertencia!

Soltando el pulsador, la alimentación debe cesar inmediatamente; de no ser así, diríjase a un centro autorizado Seacsub para efectuar los debidos controles.

Infle completamente el chaleco hidrostático y espere aproximadamente 15 minutos. Si el chaleco tiende a desinflarse, no lo use y diríjase a un centro de asistencia autorizado Seacsub.

Antes de la inmersión, no ponga el chaleco hidrostático al sol y no lo apoye sobre superficies cortantes, aguzadas o ásperas, como rocas u otras que podrían dañarlo; además, evite poner el chaleco hidrostáticos sobre la arena.

Predisponga las hombreras y las correas de modo que la vestición sea más fácil, deslice las correas de las hombreras hasta su máxima apertura y póngase el cinturón de lastre. Introduzca los brazos a través de las hombreras, poniendo atención en dejar sobre el hombro los latiguillos de baja presión, cierre las correas de manera uniforme (Fig. 21) y ajuste la hebilla de regulación esternal. La correa derecha e izquierda deberán contribuir a obtener una perfecta adhesión entre el chaleco hidrostático y su cuerpo. El fajín ventral deberá ser ajustado

sobreaponiendo las partes de "strap"; sucesivamente cierre el clip central de 50 mm regulando la tensión mediante las respectivas correas (Fig. 22). Compruebe que al término de dicha operación los movimientos no estén limitados y que no sienta impedimentos al respirar. Si salta desde una embarcación, no infle demasiado el chaleco para evitar golpes violentos. Para aumentar la flotabilidad en superficie, infle la bolsa usando el pulsador ubicado en la parte central del grupo de mando.

Antes, durante y después de la inmersión

Una vez en la superficie, comience la inmersión desinflando el saco. Para efectuar esta operación hay tres posibilidades:

1) Empuñe el inflador; alzando el brazo izquierdo, presione el pulsador gris ubicado en la parte superior. Con esta operación se acciona la válvula de descarga gradual, facilitando así la salida del aire (fig.23).
2) Como alternativa, empuñe el pomo de la válvula de descarga rápida superior ubicado a la derecha, tirándolo hasta que se abra (fig. 24); donde esté previsto, puede incluso tirar el tubo negro que contiene el cable (fig. 38). El aire saldrá rápidamente por la válvula.
3) Si se encuentra en posición invertida, de cabeza, empuñe y tire el pomo de descarga de la válvula inferior, y así accionará rápidamente la apertura de la válvula de sobrepresión posterior; a este punto, el aire saldrá automáticamente. En algunos modelos, esta operación puede ser efectuada tirando el pomo ubicado en la parte anterior derecha del chaleco hidrostático (fig. 31).

En todos los casos descritos anteriormente, una vez iniciado el descenso, la velocidad tiende a aumentar y debe ser compensada con rápidos golpecitos al pulsador de carga. La introducción gradual del aire en el chaleco a través del inflador, hará que el buceador se encuentre cómodamente en equilibrio una vez alcanzada la profundidad deseada.
Cuando alcance la profundidad deseada, si fuera necesario, mantenga presionado el botón de carga hasta haber regulado el equilibrio para estar lo antes posible en posición neutra. Durante la permanencia en el fondo, deberá efectuar sólo lieves correcciones para compensar las ligeras variaciones de cota y el progresivo vaciado de las botellas debido al consumo de aire.

›› ¡Atención!

Le recomendamos utilizar el chaleco hidrostático sólo como compensador del equilibrio!
Inflar el chaleco hidrostático para elevar objetos pesados del fondo puede ser extremadamente peligroso, ya que puede provocar un ascenso incontrolado y, por consiguiente, graves accidentes, incluso mortales, al buceador y a sus acompañantes.

Durante el ascenso, es posible mantener el equilibrio presionando ligeramente los pulsadores de descarga; esto permite la salida gradual del aire excedente. En caso necesario, una presión prolongada y enérgica produce un flujo de descarga de aire suficiente para reducir la velocidad de ascenso.
En caso de ser necesaria improvisamente una descarga rápida de aire, le recomendamos usar las válvulas de sobrepresión, tirando el pomo correspondiente; tenga cuidado en utilizar para dicha operación la válvula de sobrepresión ubicada en la posición que permita una mejor salida rápida del aire.

›› ¡Atención!

Es estrictamente necesario regular el equilibrio hidrostático durante el ascenso parar evitar una velocidad demasiado rápida. Consulte a su instructor o su manual de inmersión para ulteriores informaciones al respecto. Siga siempre las normas requeridas y dictadas por su ordenador su-

bácueo o por su tabla de descompresión durante cada fase de la inmersión.

Una vez en la superficie, puede desinflar completamente el chaleco hidrostático y permanecer cómodamente a la espera de ser recuperado por la embarcación. En caso de inmersiones desde tierra, el chaleco hidrostático, previamente inflado, facilitará el desplazamiento a nado hasta la tierra firme.Recuerde que en la superficie no hay peligro de inflar demasiado el chaleco hidrostático, ya que las válvulas de sobrepresión eliminan el aire en exceso producido por el aumento de la presión dentro el chaleco.

Si fuera necesario una señal para llamar la atención, puede utilizar el silbato bitonal, según las normas DIN, en dotación (Fig. 25)

En caso de que se utilicen bolsillos porta plomos, recomendamos quitarlos antes de volver a la embarcación; empuñando el pomo correspondiente y tirando enérgicamente hacia afuera será fácil extraer ambos bolsillos.

Para quitarse el chaleco hidrostático, es necesario abrir el fajín ventral y desenganchar con dos dedos la hebilla pectoral ubicada en el tórax; luego, con un simple movimento de los clips de 50 mm derecho e izquierdo, se aflojan las hombreras, facilitando la operación (fig.26).

Una vez en la superficie, para desmontar el chaleco hidrostático de la botella será necesario quitar el latiguillo conectado al grupo de mando y desengnachar las correas de ajuste a la botella.

Cuidado y mantenimiento del chaleco hidrostático.

Para mantener la perfecta eficiencia de su chaleco hidrostático, son necesarias las siguientes precauciones.

1. Después de cada inmersión, incluso en piscinas o aguas dulces como lagos o ríos, el chaleco hidrostático debe ser lavado con agua dulce corriente; eventualmente, se recomienda el uso de agua desmineralizada. Asegúrese también de eliminar a través de la válvula de sobrepresión de enganche rápido (aquélla ubicada en la parte superior derecha del chaleco) eventuales residuos de agua salada que hayan entrado durante la inmersión.
2. Le recomendamos enjuagar periódicamente la bolsa interna con agua dulce. Para poder efectuar esta operación, es necesario desmontar la válvula de sobrepresión (Fig. 27) y introducir agua dulce corriente (Fig. 28). Luego, monte nuevamente la válvula e infle el chaleco hidrostático dando vueltas y agitando por todas partes para hacer circular el agua. Para facilitar la salida del agua que se ha introducido, le recomendamos inflar el chaleco hidrostático hasta expanderlo de modo que se abran automáticamente las válvulas de sobrepresión posterior y que salga así el agua contenida dentro (Fig.29). Por último, déjelo secar por un largo período de tiempo sin exponerlo directamente a los rayos del sol.
3. No almacene su chaleco hidrostático con otros equipos que puedan perforarlo o rasgarlo.
4. Evite el contacto con todo tipo de aceites, disolventes o gasolina.
5. Antes de cada inmersión, compruebe el correcto funcionamiento del grupo de mando y de las válvulas de sobrepresión, accionándolas a través del grupo de mando o del pomo de tracción (Fig. 30); verifique también la resistencia de la bolsa a la presión.
6. Si estima que no utilizará el chaleco hidrostático por un período de tiempo superior a un mes, lávelo cuidadosamente, esta vez internamente; elimine el agua y, cuando esté perfectamente seco, déjelo parcialmente inflado en un lugar fresco y aireado.
7. Para evitar la proliferación de bacterias, desinfecte periódicamente el interior del chaleco hidrostático utilizando productos apropiados, los que puede encontrar en la línea de accesorios de la Seacsub.
8. Al término de una estación particularmente intensa, o luego de un período de inactividad, es conveniente llevar el equipo a un taller autorizado para una revisión completa. Le recomendamos dirigirse a su proveedor habitual,

quien sabrá darle las mejores informaciones sobre los sistemas más rápidos y seguros para efectuar la revisión anual.

Para más informaciones, puede dirigirse a nuestra oficina técnica al siguiente correo electrónico: seacsub@seacsub.com

Certificado de Garantía

SEACSUB s.p.a. garantiza el buen funcionamiento del producto adjunto al presente documento.
La garantía tiene una duración de 2 (dos) años según las normas europeas vigentes.
La garantía aquí contenida puede ser ejercida exclusivamente bajo las condiciones y los límites que se indican a continuación:

1. La garantía tiene una duración de 2 (dos) años a partir del momento en que se adquiere el producto en un distribuidor autorizado SEACSUB y no es necesaria ninguna formalidad de convalidación previa o sucesiva.
2. Se le reconoce la garantía exclusivamente al primer comprador del producto, en un distribuidor autorizado SEACSUB.
   Tratándose de una garantía estrictamente nominativa, no puede cederse a terceros salvo expresa autorización por parte de SEACSUB.
3. La garantía cubre todos los defectos de funcionamiento provocados únicamente por:
   - Fallas intrínsecas derivadas de materiales considerados no idóneos
   - Evidentes errores en la proyectación, fabricación o montaje del producto o partes de éste
   - Instrucciones y advertencias de uso erradas o inadecuadas
4. La garantía vence automáticamente, y con efecto inmediato, luego de reparaciones, modificaciones, transformaciones, adaptaciones o alteraciones en general del producto terminado, o de partes del mismo, no autorizadas previamente por SEACSUB , y de cualquier forma, efectuadas por personal no autorizado.
5. La garantía da derecho a la intervención y a la reparación gratuita en el menor tiempo posible, es decir, a la completa sustitución gratuita del producto (a elección exclusiva de SEACSUB) o de partes del mismo, en caso de que fueran reconocidos, por parte de SEACSUB, defectos de funcionamiento taxativa y precedentemente indicados en el punto 3.
6. La garantía puede ser ejercida enviando a SEACSUB el producto considerado defectuoso. El intermediario autorizado para dicha operación es el distribuidor SEACSUB donde se ha adquirido el producto. En caso de que esto sea imposible, previa autorización, puede ser autorizado el envío del producto defectuoso por medio de otro distribuidor SEACSUB. Condición necesaria para ejercer la garantía es que el artículo esté acompañado por la copia de la boleta o de la factura comprobantes de la compra (o de otro documento equivalente de registración fiscal donde aparezca el nombre del distribuidor autorizado SEACSUB en donde el artículo ha sido adquirido, además de la fecha de la compra del mismo).

En caso de que SEACSUB reciba un producto que:

- No esté acompañado por el documento de registración fiscal con las características antes mencionadas
- Se encuentre en un estado tal que determine el vencimiento de la garantía, según lo indicado en el punto 4
- Presente defectos provocados por causas externas y ulteriores respecto a aquéllas taxativamente indicadas en el punto 3
- Haya sido utilizado indebidamente y/o para usos distintos de aquéllos para los cuales el producto ha sido proyectado no efectuará ninguna reparación, comunicándolo inmediatamente al remitente o al distribuidor autorizado.

En caso de que el remitente desee de todas formas hacer reparar el producto,transmitirá a SEACSUB, dentro de los quince días laborables sucesivos,
una petición en la que deberá expresamente declarar que quiere sostener todos los costos relativos a dicha reparación (mano de obra, eventuales repuestos, gastos de envío).
En caso contrario, SEACSUB procederá a restituir el producto a expensas y cargo del destinatario.

Einführung

Wir von Seacsub. (im Folgenden kurz „Seacsub" genannt) danken Ihnen, dass Sie sich für die Qualität und die Zuverlässigkeit eines Seacsub-Produktes entschieden haben. Das von Ihnen gekaufte Gerät wurde mit ausgesuchten und getesteten Materialien hergestellt. Ununterbrochene Entwicklung und Forschung garantieren eine stetige Verbesserung unserer Produkte.
Innovative Herstellungsprozesse und fortlaufende Tests wie auch Prüfungen der Funktionsfähigkeit unter realen Bedingungen, die in unseren Forschungszentren entwickelt wurden, verleihen unseren Produkten Zuverlässigkeit, lange Lebensdauer und sind kennzeichnend für alle Produkte von Seacsub.

Achtung!

Dieser Text ist keine Tauchanleitung!
Lesen Sie vor Gebrauch der Ausrüstung die gesamte Anleitung!
Bewahren Sie diese Anleitung für immer auf!

Allgemeine Hinweise

- Vor der Benutzung des Tarierjackets oder irgendeines anderen Tauchsportgeräts sollte ein von qualifizierten Lehrkräften abgehaltener Kurs besucht und der entsprechende Tauchschein erworben werden. Die Benutzung von Tauchausrüstung durch Personen ohne Tauchschein ist gefährlich und kann Ursache schwerer und auch tödlicher Unfälle für den Taucher selbst und auch für seine Begleiter sein.
- Während des Zusammenbaus und der Justierung des Tarierjackets sind alle möglichen Gebrauchssituationen durchgespielt worden, um ein langfristig vertrauenswürdiges Produkt liefern zu können.
- Der Gebrauch des Tarierjackets ist jedoch dann ineffizient, wenn der Taucher es nicht korrekt benutzt oder nicht korrekt wartet.
- Seacsub lehnt jegliche Verantwortung für Probleme ab, die durch mangelnde Wartung oder Nichteinhaltung der Anweisungen dieses Handbuchs entstehen.
- Sollten Sie irgendwelche Probleme bei der Verwendung des Tarierjackets ergeben, wenden Sie sich bitte an den Händler Ihres Vertrauens oder direkt an Seacsub. Zur Sicherheit muss jede Reparatur oder Wartung in einem von Seacsub autorisierten Händler vorgenommen werden.
- Die Tarierjackets der Seacsub entstehen in enger Zusammenarbeit mit zahlreichen professionellen Tauchexperten. Die innovativen Aspekte garantieren höchstes Vertrauen in ein Produkt, das auch nach vielen Tauchgängen unverändert bleibt. Gleichzeitig erlaubt die leichte Handhabung und Funktion eine extrem leichte Wartung.
- Wenn Sie kein Experte im Gebrauch von Tarierjackets sind, raten wir Ihnen, sich mit der Funktion vertraut zu machen, indem Sie einige Probetauchgänge in geringer Tiefe und bei günstigen Konditionen vornehmen. Kontaktieren Sie eventuell einen qualifizierten Tauchlehrer für einen Einführungskurs.
- Dieses Tarierjacket ist nach den Normen EN 250 und EN 1809 zertifiziert, die lange Testserien bis zu einer Tiefe von maximal 50 Metern und einer Temperatur zwischen -20° C und + 70°C vorsehen.

Achtung!

Dieses Tarierjacket wurde so entwickelt, dass es mit normaler Luft zu verwenden ist und entspricht somit den Anforderungen der Norm EN 12201.

Achtung!

Der Gebrauch dieses oder aller anderen Produkte der Seacsub-Linie mit anderem Gas oder mit Sauerstoff angereicherter Luft (im allgemeinen unter dem Namen NITROX bekannt) erfordert eine spezielle Vorbereitung und das Einhalten der bestehenden Vorschriften des Landes, in dem die Ausrüstung gebraucht wird. Das Nichtbeachten dieses Hinweises kann schwere, wenn nicht tödliche Unfälle aufgrund von Bränden und Explosionen verursachen oder auch die Ausrüstung schwer beschädigen.

Hinweise zur Europanorm EN 250

Ziel - Bestimmungen - Einschränkungen

Ziel der Vorschriften und der Tests, die in der Richtlinie EN 250: 2000 festgelegt sind, ist es, ein Mindestniveau an Funktionssicherheit von Tauchgeräten (SCUBA = " SELF CONTAINED UNDERWATER BREATHING APPARATUS ") bis zu einer maximalen Tauchtiefe von 50 Metern zu garantieren.

Scuba - Definition (EN 132):

Ein SCUBA nach EN 132 ist ein „Automatisches, unabhängiges Atmungsgerät für Pressluft in Flaschen zu Tauchzwecken".

Scuba - Erforderliche Mindestausrüstung (EN 250:2000)

1. Taucherflasche und Ventil (montierte Taucherflasche)
2. Atemregler
3. Manometer oder einem anderen Gerät zur Kontrolle des Flaschendrucks, samt Reserve- oder Alarmvorrichtung
4. Unterstützungs-, Transport- und Haltesystem (Rückentrage u/o Vergurtung)
5. Kopfstück (Mundstück oder Tauchermaske oder Taucherhelm)
6. Bedienungsanleitung

Begrenzung: (EN 250):

Maximale Tiefe 50 Meter.

Scuba - Komponentengruppen (EN 250)

- Das SCUBA kann aus verschiedenen Komponentengruppen bestehen, und zwar:
- Gruppe Taucherflasche, Atemregler, Manometer, Unterstützungs-Transportsystem.
- Unter der Gruppe Taucherflasche versteht man eine Tauchflasche, ein Ventil und gegebenenfalls einen Standfuß.
- Die Atemregler von Seacsub, die in dieser Bedienungsanleitung beschrieben sind, können im Rahmen der Gruppe SCUBA benutzt werden und entsprechen den Erfordernissen der europäischen Richtlinie 89/686/CE und der Richtlinie EN 250:2000.
- Die in den Taucherflaschen enthaltene Pressluft muss den Erfordernissen für Atemluft entsprechen, die in der Richtlinie EN 12021:1998 festgesetzt sind.

Hinweise zur Europanorm EN 1809

Ziel - Bestimmungen - Einschränkungen

Ziel des in der Euronorm EN 1809 festgelegten Standards ist es, Mindestvoraussetzungen an die Sicherheit und die Leistungen einer luftgefüllten Tarierweste (Jacket) zu bestimmen.

Die EN 1809 beschreibt ein Jacket (eine Tarierweste) als eine Vorrichtung zur Kontrolle der Tauchlage durch den Taucher während des Tauchgangs.

Einschränkungen: Zweck des Standards EN 1809 ist es nicht, Voraussetzungen zu Schwimmeinrichtungen oder Schwimmwesten zu schaffen. Das Tarierjacket kann keine Garantie dafür sein, bei Bewusstlosigkeit oder Unfähigkeit des Tauchers, den Kopf an der Wasseroberfläche hoch zu halten.

» *Achtung!*

Vervollständigen Sie mit dieser Bedienungsanleitung die Anweisungen der anderen Gerätschaften Ihres SCUBA. Bevor Sie Ihre Tauchausrüstung benutzen, lesen Sie bitte aufmerksam alle Gebrauchsanleitungen in den einzelnen Handbüchern.

Zertifikation CE

Die in diesem Handbuch beschriebenen Tarierjackets von Seacsub sind Typentests unterzogen und von einer Prüfungskommission geprüft und unter 0474RINA mit Sitz in Genua (Italien) in Übereinstimmung mit der Norm EN 250 nach der Richtlinie 89/ 686/CEE vom 21.Dezember 1989 als Rüstzeug für SCUBA (III° Kategorie) und in Übereinstimmung mit der Norm EN 1809 nach der Richtlinie 89/896/CEE als Gleichgewichtsweste (II° Kategorie) zertifiziert worden.
Die Prüfmodalitäten wurden in Übereinstimmung mit der Norm EN 250 und den entsprechenden Richtlinien durchgeführt, die die auf dem Markt befindlichen Tauchbedingungen und die wesentlichen Sicherheitsvoraussetzun-

gen für Einrichtungen zum Schutz des Individuums festlegen (DPI).
Die Kennzeichnung CE bedeutet die Einhaltung der wesentlichen Voraussetzungen für Gesundheit und Sicherheit (Anlage II DE 89/686/CEE).
Die Nummer 0474 neben der „CE” identifiziert die Prüfungskommission als RINA, die der Produktionskontrolle laut Artikel 11A DE / 89 / 686 /CEE übergeordnet ist.

KENNZEICHNUNG AUF JEDEM TARIERJACKET:



0474

Um die größtmögliche Aufmerksamkeit für Sicherheitsaspekte zu garantieren, ist auf jedem Tarierjacket ein Etikett mit folgendem Text eingenäht:

Achtung!

Dieses Tarierjacket ist keine Schwimm- oder Rettungsweste und garantiert in keinem Fall, dass der Kopf mit dem Gesicht nach oben auf der Wasseroberfläche bleibt.
Vor Gebrauch dieses Tarierjackets ist ein Tauchkurs bei einem qualifizierten Tauchlehrer und der Erwerb eines Tauchscheines unbedingt notwendig. Der Gebrauch von Tauchausrüstungen von Personen ohne diesen Tauchschein ist gefährlich und kann schwere, wenn nicht gar tödliche Unfälle für den Taucher oder seine Begleiter verursachen.
Dieses Tarierjacket kann auf Einzelflaschen bis zu 18 Litern (Durchmesser 220mm) oder auf Doppelflaschen montiert werden.
Bitte sorgfältig die beigefügten Anleitungen lesen. Vor Gebrauch bitte die Funktion des Tarierjackets überprüfen. Kontrollieren Sie bitte auch sorgfältig, ob der Schlauch des Inflators an einem Niedrigdruckanschluss an der Ersten Stufe des Atemreglers angeschlossen ist. Ein eventuelles Einlassen von hohem Druck in den Schlauch kann zu Rissen oder zu Unfällen führen. Nach jedem Tauchgang, die im Schwimmbecken eingeschlossen, muss das Tarierjacket innen und außen mit Süßwasser abgespült werden. Bewahren Sie es in einem kühlen und gut belüfteten Raum auf. Mangelnde Wartung kann Schäden am Jakket hervorrufen oder die Funktionstüchtigkeit beeinträchtigen.
Auf der Rückseite des Etiketts ist es möglich, die Auftriebskräfte in kg/Newton nachzulesen.

Achtung!

In keinem Fall dieses Etikett vom Tarierjacket entfernen.

Technische Eigenschaften

Tarierjackets der New Pro Serie







Unsere neue Linie der Tarierjackets “New Pro Serie” ist die natürliche und technische Weiterentwicklung der bewährten Produktpalette, die schon lange mit großem Erfolg zum Angebot der professionellen Ausrüstung für Sporttaucher gehört. Bei der Herstellung haben wir den realen Bedürfnissen des modernen Tauchers Rechnung getragen, der bei seiner sportlichen Aktivität immer mehr die Tauchleidenschaft auch mit Reisen zu Tauchparadiesen auf der ganzen Welt verbindet. Daher rührt die Notwendigkeit, leichte, praktische und bequeme Tarierjackets herzustellen, ohne dabei den technischen Aspekt nicht zu vernachlässigen. Die neue Rückentrage aus Nylon HR, einfacher und wesentlich leichter, der Innenschutz „Airnet”, die Schlaufen aus äußerst widerstandsfähigem Gewebe, das innovative Trimmbleisystem mit Schnellabwurf Q.R.W.S. sind nur einige Beispiele zahlreicher technischer Lösungen bei der „ New Pro Serie”, die einzigartige und dauerhaft zuverlässige Eigenschaften bietet.

Technische Karte

Modell	PRO 2000
DEFINITION	Einkammer-Tarierjacket mit großem Innenvolumen
ZERTIFIZIERUNG NACH NORM:	CE 0474
AUFTRIEB KG NEWTON	XS S M L XL 8,2 12,2 18,4 20,4 21,4 80 110 180 200 210
VOLUMENVERTEILUNG	2/3 hinten 1/3 vorne mit perfekter Austarierung bei allenTauchengängen und an der Wasseroberfläche
MATERIAL AUßENKAMMER	Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt
MATERIAL INNENKAMMER	Nylon 420 mit PU-Harz verstärkt
SCHWEIßNÄHTE	Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht.
RÜCKENTRAGE	Rückentrage aus Nylon HR mit “Fabric Lock" System
GURTSYSTEM	System“ Frame to back System” direkt mit der Rückentrage verbunden
SCHULTERGURT- SYSTEM	Regulierbare, gepolsterte Schultergurte mit Drainage „ Airnet“.
INFLATOR	Kolbengesteuertes System mit Innenmechanismus aus verchromten Messing. Erhöhter Luftein- und Auslass
SCHNELLABLASS-VENTILE	2 Ventile mit Schnellablass vorne 1 Zugventil im Inflator integriert.
INTEGRIERTES GEWICHTS-SYSTEM	Neues System QRWS 2 hintere Trimmbleitaschen mit je einer Aufnahmekapazität bis zu 2 kg.
TROCKEN-GEWICHT GRÖßE MEDIUM	3600 gr
MAßBEGRENZUNGEN FÜR DIE FLASCHENMONTAGEGURTE	Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm Doppelflasche: Durchmesser pro Flasche 170 mm Volumen. max. 10 + 10 Liter

PRO TECH	PRO LADY
Einkammer-Tarierjacket mit mittlerem Innenvolumen	Einkammer-Tarierjacket mit mittlerem Innenvolumen
CE 0474	CE 0474
S M L XL 10,2 14,4 17,3 20,4 100 140 170 200	XS S M L 7,1 8,2 10,2 14,3 70 80 100 140
Klassische Volumenverteilung mit vertikaler Austarierung des Tauchers, um den richtigen Auftrieb an der Oberfläche zu erleichtern	Klassische Volumenverteilung mit vertikaler Austarierung des Tauchers, um den richtigen Auftrieb an der Oberfläche zu erleichtern
Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt	Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt
Cordura 500 mit PU-Harz verstärkt	Cordura 500 mit PU-Harz verstärkt
Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht	Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht
Rückentrage aus Nylon HR mit “Fabric Lock" System	Rückentrage aus Nylon HR mit “Fabric Lock" System
System“ Frame to back System” direkt mit der Rückentrage verbunden	System“ Frame to back System” direkt mit der Rückentrage verbunden
Regulierbare, gepolsterte Schultergurte mit Drainage „ Airnet“.	Regulierbare, gepolsterte Schultergurte mit Drainage „ Airnet
Ventilsystem mit Fließkontrolle. Stufenweiser Luftein -und Auslass	Ventilsystem mit Fließkontrolle. Stufenweiser Luftein- und Auslass
2 Ventile mit Schnellabzug vorne 1 Zugventil im Inflator integriert.	1 Ventil mit Schnellablass oben 1 Ventil mit Schnellablass hinten 1 Zugventil im Inflator integriert
Neues System QRWS	Neues System QRWS
3100 gr	2750 gr
Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm Doppelflasche: Durchmesser pro Flasche 170 mm Volumen. max. 10 + 10 Lieter	Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm









Tarierjackets Seacsub

Die seit langem erfolgreiche Linie der Tarierjakkets Seacsub wurde von Beginn an in die Produktpalette der professionellen Ausrüstung für Sporttaucher aufgenommen und anerkannt. Zusammengestellt mit ausgewählten Komponenten und auf höchstem technischen Niveau bieten die Tarierjackets von Seacsub einzigarti-

Technische Karte

Modell	P2K - P2K Lady
DEFINITION	Einkammer-Tarierjacket mit großem Innenvolumen
ZERTIFIZIERUNG NACH NORM	CE 0474
AUFTRIEB KG NEWTON	S M L XL S M L 11,2 18,4 20,4 21,4 8,2 11,2 18,4 110 180 200 210 80 110 180
VOLUMENVERTEILUNG	2/3 hinten 1/3 vorne zur perfekten Austarierung bei jedemTauchgang und an der Wasseroberfläche
MATERIAL AUßENKAMMER	Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt
MATERIAL INNENKAMMER	Nylon 420 mit PU-Harz verstärkt
SCHWEIßNÄHTE	Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht
RÜCKENTRAGE	Rückentrage aus Nylon HR mit "Fabric Lock" System
GURTSYSTEM	System" Frame to back System" direkt mit der Rückentrage verbunden
SCHULTERGURT-SYSTEM	Regulierbare gepolsterte Gurte
INFLATOR	Ventilsytem mit Fließkontrolle. Stufenweiser Luftein- und Auslass
SCHNELLABLASS-VENTILE	1 Ventil mit Schnellablass oben 1 Ventil mit Schnellablass hinten 1 Zugventil im Inflator integriert
INTEGRIERTES GEWICHTS-SYSTEM	Neues System QRWS 2 hintere Trimmbleitaschen fakultativ
TROCKEN-GEWICHT GRÖßE MEDIUM	3600 gr P2K 3200 gr P2K Lady
MAßBEGRENZUNGEN FÜR DIE FLASCHENMONTAGEGURTE	Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm Doppelflasche: Durchmesser pro Flasche 170 mm Volumen. max. 10 + 10 Liter

ge technische Eigenschaften und dauerhafte Zuverlässigkeit.
Die Palette ist in permanenter Weiterentwicklung, um die sich ständig verändernden Bedürfnisse des Berufs- und Sporttauchers zu befriedigen.
Das stufenweise aber konstante Aufstocken der neuen Modelle erlaubt ein stetiges Anwachsen der Qualität, des Komforts und der Sicherheit.
Nachfolgend listen wir die technischen Haupteigenschaften der neuen Tarierjackets von Seacsub auf, welche so hergestellt werden, dass sie den verschiedensten Bedürfnissen der Berufs- und Sporttaucher auf der ganzen Welt gerecht werden können.

COMFORT PLUS	PRO CLUB
Einkammer-Tarierjacket mit mittlerem Innenvolumen	Einkammer-Tarierjacket mit mittlerem Innenvolumen
CE 0474	CE 0474
XXS XS S M L XL 7,1 8,6 11,7 15,3 18,3 20,4 70 85 115 150 180 200	XS S M L XL 8,1 10,6 11,7 15,3 17,3 80 105 115 150 170
Klassische Volumenverteilung mit vertikaler Austarierung des Tauchers, um den richtigen Auftrieb an der Oberfläche zu erleichtern	Klassische Volumenverteilung mit vertikaler Austarierung des Tauchers, um den richtigen Auftrieb an der Oberfläche zu erleichtern
Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt	Nylon 840 mit PU-Harz verstärkt
Nylon 210 mit PU-Harz verstärkt	Cordura 500 mit PU-Harz verstärkt
Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht	Hochfrequenzverschweißt mit automatischer Kontrolle der Naht
Rückentrage aus Nylon HR mit “Fabric Lock" System	Rückentrage aus Nylon HR und Befestigungssystem mit Gegenplatte
Standardsystem direkt mit der Luftkammer verbunden	Standardsystem direkt mit der Luftkammer verbunden
Regulierbare gepolsterte Gurte	Regulierbare gepolsterte Gurte
Ventilsytem mit Fließkontrolle. Stufenweiser Luftein- und Auslass	Ventilsytem mit Fließkontrolle. Stufenweiser Luftein- und Auslass
1 Ventil mit Schnellablass oben 1 Ventil mit Schnellablass hinten 1 Zugventil im Inflator integriert	1 Ventil mit Schnellablass oben 1 Ventil mit Schnellablass hinten 1 Zugventil im Inflator integriert
Nein	Nein
2300 gr	3400 gr
Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm Doppelflasche: Durchmesser pro Flasche 170 mm Volumen. max. 10 + 10 Liter	Einzelflasche: Durchmesser min max 140/229 mm

Tarierjackets New Pro Serie

Außen - und Innenseite der Luftkammer

Bei Studium und Entwurf dieser neuen Linie haben wir unser besonderes Augenmerk auf die Ausarbeitung jedes Details, sei es technisch-funktioneller oder ästhetischer Natur, gerichtet. Unter den vielen Innovationen bieten wir zum ersten Mal ein graues Textilgewebe an, welches die Struktur besonders unterstreicht und damit dieses besondere Etwas des „Made in Italy" ausmacht.
Die Außenhaut der Tarierjackets der neuen „ New PRO Serie" besteht aus Nylon 840 mit PU-Harz verstärktem Gewebe; dieses Material ist besonders resistent gegen Abscheuern, Zerreißen und Salzwasserkorrosion und garantiert somit eine lange Lebensdauer. Die Nähte sind hochfrequenzverschweißt, sodass eine robuste Luftkammer gewährleistet ist.
An der Außenseite der Luftkammer befinden sich die Verbindungsflansche zu den verschiedenen Überdruckventilen und zur Inflatorgruppe, auch diese aus PU, leicht zu erkennen und schnell und leicht zu warten.
Die Innenhaut besteht aus einem Gewebe aus Nylon 420 Denier oder Cordura 500, das höchste Widerstandsfähigkeit garantiert, dabei gleichzeitig auch elastisch und körpergerecht ist.
Das Verbindungssystem von Luftkammer und Rückentrage ist eine absolute Neuigkeit, ein Flansch aus Acetylharz um die ganze Rückentrage ermöglicht eine genaue und beständige Befestigung der Luftkammer, was so eine kompakte und gleichzeitig funktionelle Einheit bildet.
Aufgrund dieses Systems passt sich das Jacket dem Taucher bestens an und es gibt somit keinen freien Raum mehr, der sich sonst zwischen der Rückentrage und dem Jacket bilden kann.

Tarierjackets Seacsub

Außen- und Innenseite der Luftkammer

Die Luftkammern der Tarierjackets Seacsub bestehen aus hochbeständigem Nylongewebe oder bei einigen Modellen aus Cordura, innen alle Polyurethanbeschichtet, die Nähte der Luftkammern sind alle hochfrequenzverschweißt, damit eine robuste Luftkammer entsteht.
Die verwendeten Materialien sind extrem resistent gegen Abscheuern und Zerreißen und garantierten so eine lange Lebensdauer. Außen an der aufblasbaren Luftkammer sind mit robusten Nähten die Taschen, die Schnallen zum Schnellabwurf, der Bauchgurt und die D-Trageringe befestigt. Der Gebrauch von regulierbaren, an robusten Gurten befestigten Schnallen optimieren das Anlegen und die Einheit von Taucher und Jacket - Flaschengruppe.

Tarierjackets der New Pro Serie

Schulterriemen, Gurte und Zubehörteile

Das "Frame to back System" (direkte Verbindung der Schulterriemen mit der Rückentrage), auch bei der neuen Serie der Tarierjackets " Pro Serie", ermöglicht ein Tauchen ohne Einschränkung der Bewegungsfreiheit- in der Tat beeinflusst die Arbeit der Luftkammern in keinster Weise die Regulierung der Schulterriemen und vermeidet somit lästiges Einklemmen oder unkontrollierte Bewegungen der Flaschengruppe.
Die stufenweise Regulierung der Schulterriemen ermöglicht eine den Körperformen angepasstes Bewegen auch in Abhängigkeit der benutzten Ausrüstung und der auszuführenden Tauchart.
Die gepolsterten Schulterriemen mit versteifter Einlage garantieren ein leichtes und bequemes Anlegen ohne zufälliges Verdrehen der Riemen.
Die Einführung des „Airnet" Gewebes macht das Innere des Jackets praktisch und robust, aber vor allem bequem, und beim Tauchen bei gemäßigten Temperaturen oder im Schwimmbad erlaubt es sogar ein Tauchen ohne den Schutz durch einen Tauchanzug.
Die D-Ringe von unterschiedlicher Größe, die aus verschiedenen Materialien Typ Inox-Stahl,

Leichtlegierung mit hard anodizing Behandlung oder HR Nylon bestehen, erlauben das Anbringen von Zubehör und anderer technischer Teile am Jacket. Der Brustverschluss besteht aus einem System mit drei verschiedenen Positionen (zwei bei der Pro Lady Ausführung) mit 25 mm Clips. Alle Schlaufen bestehen aus „ Hi Tenacity" Gewebe (Abb.32) und erleichtern so den Gebrauch bei geringem Gewicht.
Der Bauchverschluss wird von einem Bauchgurt aus elastischem Klettmaterial ermöglicht. Das System ist regulierbar und wird von einem zusätzlichen zentralen 50mm Clip unterstützt, zwei D-Ringe aus Plastik am Gurt ermöglichen eine Regulierung auch mit Handschuhen.
Ein Oktopushalter (Abb.19) am rechten Schultergurt vervollständigt im Wesentlichen das Riemen- und Gurtsystem, wobei jede Einzelheit bedacht wurde, auf die auch der anspruchvollste Taucher Wert legt.

Tarierjackets Seacsub

Schulterriemen und Gurte

Das bequeme Tragen unserer Tarierjackets wird durch regulierbare und gepolsterte Schulterriemen bereichert, die unsere Kollektion zu der am meisten gewählten, was einfache Handhabe, Technik und schnelles Anlegen betrifft, macht.
Die Möglichkeit der Längeneinstellung je nach Statur des Tauchers erleichtert auf wichtige Weise den Gebrauch und macht das Jacket vielseitig, praktisch und bequem.
Vom einfachen bis zum technisch ausgeklügelten System bleibt dem Taucher nur die Qual der Wahl, wenn er das für ihn am besten geeignete Modell finden will. Die Vielfalt an Zubehör kennzeichnen und vervollständigen das Angebot unter jedem Aspekt.
Vom Basismodell bis zum professionellen Typ mit größtem Volumen kann man das Wesentliche seiner Funktion leicht erkennen, denn jedes Seacsub Produkt hat seine typischen Eigenschaften, die bezwecken, die am besten geeignete Ausrüstung für alle Tauchbedürfnisse anbieten zu können.
D-Ringe aus Inox-Stahl, Befestigungssysteme für die Atemregler, Brustverschlüsse und anderes wichtiges Zubehör vervollständigen die Verbindungssysteme zum Taucher selbst unter jedem Gesichtpunkt und jeder Funktion.

Tarierjackets New Pro Serie

Rückentrage

Das Pflegen der Einzelheiten und die Leidenschaft für permanente Weiterentwicklung haben es ermöglicht, eine innovative Rückentrage in Bezug auf Bequemlichkeit, praktische Handhabe und technischen Aspekt herzustellen.
Diese neuen Komponenten erhielt man, indem das Konzept der Luftkammer , in der Mitte der Tragestruktur angebracht , es ermöglicht, das Jacket in körpergerechter und eng am Taucher anliegender Position anzubringen. Einmal angelegt bemerkt man sofort das Fehlen von Raum zwischen der Schulter-Rückenpartie und der Luftkammer selbst.
Die Krümmung der Rückentrage trägt darüber hinaus zur perfekten Kohäsion zwischen Taucher und seiner Ausrüstung bei.
Die Verbindung zwischen Tarierjacket und Flasche wird durch die konkave Form der Hinterseite der Rückentrage gewährleistet, der besondere Aufliegesattel für die Flasche ist für jede Zylinderform geeignet, wobei die Befestigung stets gleichbleibend und passgenau ist.
Der Flaschenhaltegurt an der Rückentrage vervollständigt ein sicheres und leicht zu benutzendes Befestigungssystem.
Das genaue technische Design hat den Platz verringert und zwar zum Vorteil von leichter Handhabe und geringem Gewicht.
Hergestellt aus schlagfestem Nylon HR und einem Befestigungsrahmen aus einem Sack aus Azetylharz erscheint diese Rückentrage sofort als essentieller Teil, der den Gebrauch des Tarierjackets bei jeder Tauchart wesentlich erleichtern und optimieren kann.
Das Durchlaufen der Bänder wird durch Schlit-

ze mit genau errechnetem Winkel erleichtert, um jegliche Reibung zu verhindern.
Die Innenseite wird von einer Spezialpolsterung mit Drainage aus dehnbarem Material geschützt, das robust, bequem und leicht ist. Das Einführen des AHS-Systems (Adjustable Harness System) erlaubt die Länge der Schulterriemen mit einer einfachen Aktion individuell zu regulieren je nachdem, welche Ausrüstung wir benutzen wollen. Im Handbuch unter Anweisungen zum korrekten Gebrauch finden sich die Hinweise, um diese Einstellung ausführen zu können.
Die Verbindung zur Flasche erfolgt mit einem Befestigungsgurt mit nicht zentraler Schnalle, der um die Flasche führt. Der eigens dafür vorgesehene Gurt gewährleistet den Gebrauch jeder Einzelflasche mit einem Durchmesser bis max. 220 mm (18-Liter Stahlflasche)
Die Zeichnungen zum richtigen Zusammensetzen des Befestigungsgurtes befinden sich auf Seite 120 des vorliegenden Handbuches. Zum Befestigen einer Doppelflasche von 10 + 10 Litern steht der eigens dafür hergestellte Gurt Code S103006 zur Verfügung. Um das Jacket an der Doppelflasche besser abzusichern, empfehlen wir dies mit zwei parallelen Gurten zu tun (Abb.16).
Darüber hinaus ist die Rückentrage so eingerichtet, dass man eine Doppelflasche mit festen Bolzen befestigen kann.
Ein Handgriff zum Transport des Jackets ermöglicht beim Zusammensetzen dieses an den Anschlüssen so abzusichern, dass ein weiteres Sicherheitssystem dafür sorgt, die Flasche bei einem unkorrektem Halt der Gurte nicht wegrutschen zu lassen (Abb.15).

Tarierjackets Seacsub

Rückentrage

Die perfekte Verbindung zwischen Tarierjacket und Rückentrage wird von unserer bewährten Rückentrage aus schlagfestem Nylon mit vorgeformter Innenplatte und äußerer Gegenplatte versichert. Das Durchlaufen der Bänder wird durch Schlitze mit genau errechnetem Winkel erleichtert, um jegliche Reibung zu verhindern.
Die Innenseite wird von einer Spezialpolsterung mit Drainage aus dehnbarem Material geschützt, das robust, bequem und leicht ist. Die Verbindung zur Flasche erfolgt mit einem Befestigungsgurt mit nicht zentraler Schnalle, der um die Flasche führt. Der eigens dafür vorgesehene Gurt gewährleistet den Gebrauch jeder Einzelflasche mit einem Durchmesser bis max. 220 mm (18-Liter Stahlflasche) Die Zeichnungen zum richtigen Zusammensetzen des Befestigungsgurtes befinden sich auf Seite 120 des vorliegenden Handbuches. Zum Befestigen einer Doppelflasche von 10 + 10 Litern steht der eigens dafür hergestellte Gurt Code S103006 zur Verfügung. Um das Jacket an der Doppelflasche besser abzusichern, empfehlen wir dies mit zwei parallelen Gurten zu tun (Abb.16). Darüber hinaus ist die Rückentrage so eingerichtet, dass man eine Doppelflasche mit festen Bolzen befestigen kann.
Ein Handgriff zum Transport des Jackets ermöglicht beim Zusammensetzen dieses an den Anschlüssen so abzusichern, dass ein weiteres Sicherheitssystem dafür sorgt, die Flasche bei einem unkorrektem Halt der Gurte nicht wegrutschen zu lassen (Abb.15).

Pro 2000

Kolbengesteuerte Kommandogruppe “Ein- und Auslasssystem”

Zusammengestellt für das neue Pro 2000 wurde das integrierte Ein- und Auslasssystem mit Kolbenmechanik hergestellt, um sich der Handfläche anatomisch anzupassen und so mit ganz einfachen Bewegungen zu handhaben ist.
Die beiden Kommandoknöpfe unterscheiden sich in Position, Form und gefühlter Oberfläche.
Der konvexe Knopf ist geriffelt und befindet sich an der äußersten Seite der Kommandogruppe, er ermöglicht, mit dem dafür vorgesehenen Mundstück aufzublasen oder Luft aus dem Jacket abzulassen (Abb.33-34).
Der konkave Knopf hingegen erlaubt einen stu-

fenweisen Lufteinlass ins Innere des Jackets, mit einem schnellen und entschlossenen Druck auf den Knopf erfolgt ein schneller Lufteinlass (Abb.35).
Das Kolbensystem ist äußerst robust, effizient und zuverlässig, seine technische Struktur gewährt gleichbleibende Funktion auch in Gegenwart von Sandresten oder Schmutz, mit dem die Inflatorgruppe zufällig in Kontakt gekommen ist.
Sowohl Einlass als auch Auslassfluss sind erhöht worden, um eine optimale Kontrolle der Körperlage bieten zu können.
Die inneren Komponenten bestehen aus vernickeltem Messing mit anschließender Verchromung, um mehr Sicherheit und lange Zuverlässigkeit zu liefern.
Die Verbindung zur Luftkammer ist durch einen äußerst salzresistenten Faltenschlauch aus EPDM gesichert. Die Qualität des verwendeten Materials bestätigt die laufende Forschung beim Herstellen von Komponenten mit höchstem technischen Wert.
Die Inflatorgruppe ist direkt an dem linken oberen Flansch angeschlossen und mit einem schnellbedienbaren Schnellablassventil, das durch Zug der Inflatorgruppe bedient werden kann, ausgerüstet, sodass sich bei einem schnellen Abtauchen oder bei einem notwendigen Schnellablass durch ein einfaches Ziehen das Ventil öffnet und die Luft sofort und schnell aus der Kammer strömen kann.

Inflatorgruppe mit Ventil zur Kontrolle des Luftflusses “Ein- und Auslasssystem “

Das integrierte Ein- und Auslasssystem mit Ventil zur Kontrolle des Luftflusses wird bei allen Tarierjackets der Kollektion Seacsub angewendet, auch bei den ganz neuen Artikeln Pro Tech und Pro Lady der New Pro Serie.
Seine ergonomische Form garantiert leichte Bedienung und ist sehr praktisch. Die beiden Bedienungsknöpfe unterscheiden sich in Form und Farbe und erlauben so, dass sie sich im Notfall ohne einen Fehler bedienen lassen, selbst wenn man sie nicht im Sichtfeld hat. Alle Bestandteile bestehen aus äußerst widerstandsfähigem Material, gegen Korrosion oder chemische Substanzen . Seine einfache Funktionsweise ermöglicht ein leichtes Öffnen zur normalen aber auch außergewöhnlichen Wartung. Wir raten aber, sich im Falle einer notwendig gewordenen Reparatur an eine Spezialwerkstatt zu wenden.

Überdruckventile

Die Tarierjackets sind gleichfalls mit zwei klassischen Überdruckventilen ausgerüstet, die einen schnellen Luftablass durch einen einfachen, aber robusten Mechanismus gewährleisten. Diese öffnen sich, sei es bei einem Überdruck im Inneren der Luftkammer (komplett aufgeblasene Luftkammer bei andauerndem Einströmen von Luft und Ausdehnung derselben) oder sei es durch freiwilliges Ziehen an der Leine, die sich am Ventil selbst befindet. (ein häufiger Vorgang, um das Abtauchen zu beschleunigen oder um die Trimmung schnell zu kontrollieren). Die Ventile befinden sich rechts oben und untern an der Luftkammer (Abb. 36).
Wie schon oben erwähnt bedient man das Hochdruckventil mit dem Knauf am Ende der Zugleine. Bei den Modellen, an denen sich das Ventil oben rechts befindet, kann man auch am kleinen Schlauch, in dem sich die Zugleine befindet, ziehen (Abb. 38).
Diese neue Anwendungsmethode ermöglicht es, den Schlauch in seiner ganzen Länge zu ertasten, ohne jedes Mal nach dem Knauf suchen zu müssen. Was das untere Ventil , - bei den vorgesehenen Modellen - betrifft, befindet sich der Knauf an der Vorderseite des Jackets (Abb.31), so wird vermieden, dass man bei Bedarf den Knauf an der Hinterseite bedienen muss.

Volumenverteilung

Die Verteilung der Volumen bei den Modellen

PRO 2000 und P2K Lady ist vom Typ „ Semiback” (2/3 hinten 1/3 vorne) mit einer perfekten Austarierung in jeder Tauchphase, von der Wasseroberfläche bis zur Beendigung des Tauchganges selbst. Das hintere 2/3 Volumen erlaubt eine absolute Bewegungsfreiheit im Zusammenhang mit einem guten Vorwärtskommen im Wasser ohne besondere Behinderungen oder Widerstände.
Die Versionen mit „Semiback” -System wurden konzipiert, um einen optimalen Auftrieb anbieten zu können, geeignet für tiefes Tauchen , für Tauchprofis und für alle, die auf diesem Sektor beruflich tätig sind.
Die anderen Versionen hingegen wurden mit einer klassischen Volumenverteilung hergestellt, aber auch diese haben eine wesentliche Austarierung ,verbunden mit einem optimalen Vorwärtskommen unter Wasser ohne Verzicht auf ein gutes Volumen. Die klassische Volumenverteilung ist das geeignete Modell für den Taucher, der ein gut funktionierendes Jacket benötigt, von geringeren Ausmaßen und mit totaler Bewegungsfreiheit. Jedenfalls ist es bei unserer Produktpalette leicht, die Typen mit unterschiedlichen Volumenverteilungen zu erkennen, auch weil solche mit dem „ Semiback” - System mit entsprechendem Label gekennzeichnet sind.

Serienmäßige, fakultative und ausziehbare Trimmbleitaschen

Die Seacsub Tarierjackets sind mit leicht zu bedienenden und praktischen Taschen ausgestattet. Geräumige, faltbare Vordertaschen ermöglichen dem Taucher, das normalerweise gebrauchte Tauchzubehör mitzunehmen, bei einigen Versionen gibt es „ back up” Zusatztaschen ,die die Funktionalität des Jackets noch erhöhen. Sorgen Sie bitte dafür, dass Reißverschlüsse oder Klettverschlüsse immer gut verschlossen werden, um keine Gegenstände zu verlieren.
Bei fast allen Modellen ist ein Platz rechts und links an der Vorderseite eingerichtet, wo Trimmbleitaschen mit Schnellabwurfsystem angebracht werden können, jede mit einer Kapazität von 4 Kg. (System Q.R.W.S.)
Bei der Version PRO 2000 gibt es darüber hinaus zwei hintere Bleitaschen mit einer Kapazität von je 2,5 kg (Abb. 37).

Hintere Bleitaschen für Version P2K und P2K Lady

Bei den Versionen P2K e P2K Lady sind fakultative hintere Bleitaschen angebracht worden. Wir überlassen es dem Taucher, zwei Zusatztaschen an seinem Jacket zu benutzen, um die notwendigen Gewichte zum Tauchen richtig verteilen zu können.
Ein spezielles Handbuch als Beigabe zu den Taschen erläutert die verschiedenen Phasen des Anbringens, um das System richtig anwenden zu können.

Q.R.W.S

System der integrierten Bleigewichte

Q.R.W.S (Quick Release Weight System) ist das neue System der integrierten Bleigewichte, das Seacsub für die neuen Modelle der New Pro Serie PRO 2000 - PRO TECH - PRO LADY und für die Modelle P2K e P2K LADY anbietet.
Q.R.W.S, entstanden aufgrund einer ausführlichen technischen Forschung mit den Tauchzentren Seacsub, bietet dem Taucher einzigartige Vorteile.
Hierbei muss man vor allem hervorheben, dass das einmal angebrachte System das äußere Erscheinungsbild des Jackets nicht verändert, denn es tritt seitlich nicht hervor und bleibt perfekt und kompakt im Inneren der Tasche.
Deswegen kann man jedes Tarierjacket mit oder ohne Q.R.W.S. System benutzen, denn das ästhetische Aussehen bleibt unverändert.
Der Bleiballast (Max-Gewicht 4 Kg) ist leicht einzustecken, und wenn es einmal auf der dafür bestimmten Schiene angebracht ist, reicht ein einfacher Stoß, um es bis zum Anschlag einrasten zu lassen, ein eindeutiges „ click”

bestätigt dann das erfolgte Einrasten. Das Q.R.W.S. System hat die einzigartige Eigenschaft, auch wenn es voll beladen ist, stabil zu bleiben und bei allen möglichen Tauchsituationen niemals irgendwelchen Schwankungen ausgesetzt zu sein.
Das Abnehmen des Ballastes ist gleichfalls sicher und praktisch, es reicht, den Griff nach außen zu ziehen, um ein schnelles Ausklinken zu ermöglichen. Diese Bewegung kann sowohl im Normalfall als auch in einer eventuellen Notsituation erfolgen.
Dadurch, dass keine Metallkomponenten verwendet werden, wird das Korrosionsrisiko ausgeschaltet und das System bleibt in seiner Funktionalität dauerhaft unverändert.
Die auf Seite 112 abgebildeten Zeichnungen zeigen die verschiedenen Phasen des Festmachens und Abnehmens des Q.R.W.S. System, zum sachgemäßen Gebrauch folgen Sie bitte genau den Hinweisen.
Machen Sie sich schon vor dem Tauchen mit diesem integrierten Trimmbleisystem vertraut.

Anleitung zum richtigen Gebrauch der Tarierjackets

Achtung!

Lesen Sie bitte aufmerksam die unten stehenden Hinweise. Davon kann Ihre Sicherheit und die dauerhafte Leistungsfähigkeit Ihrer Ausrüstung abhängen.

Achtung!

Das Tarierjacket ist keine Rettungsweste und garantiert nicht, dass im Notfall der Kopf mit dem Gesicht nach oben an der Wasseroberfläche bleibt.

Das Tarierjacket muss immer sorgfältig in eigens für Tauchausrüstungen hergestellten Taschen oder Rucksäcken transportiert werden, um den Kontakt mit schweren oder spitzen Gegenständen zu vermeiden.

Tarierjackets New Pro Serie

Anleitung zur richtigen Einstellung der Schultergurte (durch AHS System), des Flaschenbefestigungsgurtes und des Bauchgurtes.

Beim ersten Gebrauch des Tarierjackets und immer, wenn es nötig ist, muss man die Schultergurte, den Bauchgurt und die Flaschenbefestigungsgurte unbedingt richtig einstellen. Bei dieser Jacketserie besteht die Möglichkeit, die Schultergurte dem Körperbau und der benutzten Ausrüstung anzupassen und infolgedessen ein körpergerechtes Anliegen des Jackets zu haben.
Das AHS (Adjustable Harness System) ermöglicht die stufenweise Längeneinstellung; mit Hilfe des Sichtfensterchens (Abb. 1) ist es leicht, die richtige Position (in Bezug auf die Länge) zu erkennen und falls es nötig sein sollte, angemessen nachzuregulieren.
Zur Ausführung dieser einfachen Einstellung muss man vorher den gepolsterten Schutz an der Rückentrage entfernen. Dieses erreichen Sie leicht, indem Sie die dementsprechenden Klettverschlüsse an der Rückseite der Rückentrage (Abb. 2) öffnen und so den für die Regulierung notwendigen Platz freilegen. (Abb. 3).
Um den Bauchgurt, der im Durchzugsband auf der Polsterung sitzt, zu entfernen, nehmen wir die Polsterung selbst in die Hand und können so den benötigten Raum zur Längeneinstellung der Schultergurte freimachen (Abb.4).
Um an die Durchzugschlaufe (triglide), die zur Längenregulierung vorgesehen ist, zu gelangen, muss man zuerst die Klettbänder an beiden Enden des Bauchgurtes rechts und links öffnen (Abb. 5) . Bei einigen Modellen geschieht dieser Typ Regulierung durch Durchzugsschlaufen aus Plastik, mit dem technischen Namen „ triglider „ (Abb. 6) . In diesem Fall ist die Schlaufe der Längenregulierung der Schultergurte gut sichtbar und ein Entfernen der Enden rechts und links des Bauchgurtes selbst ist nicht nötig. Als letztes technisches Detail sollten wir hier noch erwähnen, dass bei der Län-

geneinstellung der Schultergurte des Pro 2000 Jackets auch das Befestigungsband für die beiden hinteren Bleitaschen entfernt werden muss (Abb. 7) .
Mit der Durchzugsschlaufe (triglide) am unteren Teil der Rückentrage (Abb. 8) können wir das Band lockern, was das Durchlaufen desselben durch das System erleichtert. Mit beiden Händen lassen wir also das Band im oberen Teil (Abb. 9) durchlaufen und regulieren so die Länge, um auf die gewünschte Einstellung zu kommen.
Die „ range „ des Längenmaßes des Bandes wird auf einem Gewebelabel von -3 bis + 3 gekennzeichnet.
In der + 3 Position erreichen die Schultergurte die maximale Länge, in der Position -3 die minimale Länge.
Bei der Herstellung wird die Länge zwischen 0 und - 1 eingestellt und garantiert damit eine Standardregulierung
Wenn die benötigte Länge einmal gefunden wurde, sollte man sich vergewissern, das das Band gut gespannt ist, um ein ungewolltes Wegrutschen zu vermeiden. Das optimale Ergebnis hat man, wenn sich der Brustverschluss genau auf der Höhe des unteren Endes vom Brustbein (Abb. 10) befindet.
Gehen Sie beim Zusammensetzen der entfernten Teile so vor, dass Sie den gegebenen Angaben rückwärts folgen.
Eine letzte Einstellung kann noch an den Schlaufen am unteren Teil der Rückentrage erfolgen (Abb. 11). Auch die Länge des Bauchgurtes kann reguliert werden, indem sie die Schlaufen an der Rückentrage betätigen (Abb. 5 oder 6 je nach Modell).
Der Flaschenbefestigungsgurt mit Seitenschnalle an der Hinterseite der Rückentrage muss eingestellt und immer bereit zum endgültigen Befestigen der Flasche sein. Durch ein richtiges Durchziehen des Gurtes vermeiden wir ein eventuelles Abgleiten der Flasche beim Tauchen.
Das Schema auf Seite 120 zeigt die einzelnen Schritte zur korrekten Befestigung.

Tarierjackets Seacsub.

Anleitung zur richtigen Einstellung der Schultergurte, des Flaschenbefestigungsgurtes und des Bauchgurtes.

Bei allen unseren Tarierjackets ist es möglich, Regulierungen vorzunehmen, um das Jacket den Erfordernissen des Tauchers besser anzupassen.
Dieses Einstellen , wie schon vorher erwähnt, muss beim ersten Gebrauch und immer dann, wenn es wieder nötig ist, erfolgen.
Es ist möglich, die Länge der Schulterriemen je nach Körperbau und zu benutzender Ausrüstung zu regulieren, bis Sie die ideale Länge haben (Abb.12).
Optimal ist es, wenn sich die Schnalle des Brustverschlusses am unteren Ende des Brustbeins befindet (Abb.10).
Dieses lässt sich auch erreichen, indem die Gurte am unteren Teil der Rückentrage reguliert werden. Auch der große Bauchverschluss mit Klettband kann eingestellt werden (abb.13).
Dazu muss man den mit der Rückentrage verbundenen textilen Teil einstellen, indem man das Klettband in der optimalen Position fixiert (Abb. 14).
Einige Basismodelle haben nicht die vorher erwähnten Möglichkeiten zur Regulierung, trotzdem erlaubt ein Ziehen und ein Nachlassen an den Schultergurten ein leichtes und angemessenes Anlegen. (Abb. 21-22-26).
Der Befestigungsgurt der Pressluftflasche mit exzentrischer Schnalle am hinteren Teil der Rückentrage muss so eingestellt werden, dass die Flasche(n) in ihrer endgültigen Position befestigt werden kann.
Indem man den Gurt korrekt durch die Schnalle zieht, vermeidet man eventuelle Lockerung während des Gebrauchs
Das Schema auf Seite 120 zeigt die einzelnen Schritte zu einem korrekten Spannen.

Achtung!

Vergewissern Sie sich immer, dass alle Gurte immer geglättet sind und richtig liegen, um unsachgemäße Falten und Verdrehungen zu vermeiden.

Der korrekte Zusammenbau vor dem Tauchgang

Wir raten, die Beschreibungen genau zu beachten, um Zwischenfälle beim Tauchen zu vermeiden.
Der erste Schritt beim Zusammensetzen des Tarierjackets mit der Pressluftflasche ist, dass die Flasche mit dem Ausgang der Armatur zu uns gedreht wird und das Jacket sich mit dem hinteren Teil der Rückentrage gegenüber dem Ausgang der Armatur befindet.
Die Gurte an der Flasche festziehen und die exzentrischen Schnallen schließen; den überstehenden Gurt mit den dafür vorgesehenen Klettbändern fixieren.

Achtung!

Wenn Sie die Gurte im trockenen Zustand anlegen, könnten sie sich beim Tauchen lösen, was ein Herausrutschen der Flasche zur Folge hätte. Wir raten dringend, den Gurt vor dem Anlegen nass zu machen.

Die direkt an die Luftkammer des Tarierjackets genähte Sicherheitsschlaufe/der Transportgriff muss sich als zusätzliche Sicherheit in Höhe des Flaschenventils befinden (Abb. 15) damit die Flasche nicht herausrutschen kann, falls der Gurt nicht richtig halten sollte.

Achtung!

Der Tragegriff, mit dem die Tarierjackets ausgestattet sind, dient ausschließlich dem Transport an der Wasseroberfläche ohne Flasche oder als letzte Absicherung gegen ein Abrutschen der Flasche nach dem Zusammensetzen von Jacket und Flasche.. Der Tragegriff darf niemals zum Tragen der gesamten SCUBA gruppe benutzt werden!.

Jetzt ziehen Sie das Tarierjacket an, bleiben Sie dabei in aufrechter Position und versuchen Sie den Nacken nach hinten zu beugen. Wenn alle Gurte richtig eingestellt sind, sollten Sie keinerlei Behinderung spüren. Gleichzeitg kontrollieren Sie bitte, ob der Boden der Flasche nicht zu weit unten sitzt, was die Bewegungen einschränken könnte. Wir raten Ihnen, auf der Flasche einen festen Punkt zu markieren, z.B. mit einem Klebeband oder einem Lackstrich, so können Sie das Tarierjacket jedesmal in der einmal gefundenen optimalen Position anlegen.
Diese Prozedur mag Ihnen vielleicht übertrieben erscheinen, aber sie garantiert Ihnen den korrekten Gebrauch der Tarierweste bei allen zukünftigen Tauchgängen. Vergessen Sie nicht, dass das Blockiersystem dafür vorgesehen ist, unabhängig an jede Einzelflasche montiert zu werden.

Achtung!

Die dafür vorgesehenen Gurte mit exzentrischer Schnalle ermöglichen es, die Tarierweste mit jeder Einzelflasche mit einem Mindestdurchmesser von 140 mm und einem maximalen Durchmesser von 220 mm (Stahlflasche mit 18 Litern) zu gebrauchen.

Achtung!

Zur Befestigung einer Doppelflasche 10 + 10 Liter steht der extra dafür hergestellte Gurt Code S103006 zur Verfügung.
Um das Jacket noch sicherer an der Doppelflasche

zu befestigen, raten wir zum Gebrauch von zwei dieser Gurte (Abb. 16).

Nun montieren Sie den Verbindungsschlauch mit dem Schnellanschluss an einen Mitteldrukkabgang der Ersten Stufe Ihres Atemreglers und achten darauf, dass sich Manometerschlauch (Finimeter) und der Schlauch mit der Zweiten Stufe des Atemreglers nicht ineinander verschlingen. Wir raten Ihnen, die Serviceschläuche (Manometer, Westenschlauch und gegebenenfalls den Schlauch für einen Trokkentauchanzug) links und die Atemreglerschläuche (Haupt- und Nebenverteilerventile) rechts anzuordnen.

Achtung!

Kontrollieren Sie bitte sorgfältig, ob der Schlauch der Tarierweste an einem Mitteldruckanschluss der Ersten Stufe angeschlossen ist! Ein eventuelles Einlassen von hohem Druck in den Schlauch kann zu Rissen oder zu Unfällen führen.

Stellen Sie sicher, dass sämtliche Schläuche korrekt sitzen und sich eventuell in den dafür vorgesehenen Haken befinden (Abb. 17-18-19). Nachdem Sie das Ventil der Flasche geöffnet haben, verbinden Sie den Schnellanschluss mit der Inflatoreinheit, achten Sie bitte dabei darauf, dass der Schlauch durch die dafür vorgesehenen Halteringe geführt wird.
Um den Schnellanschluss des Schlauches mit der Inflatoreinheit zu verbinden, gehen Sie folgendermaßen vor: Nehmen Sie den kleinen Metallring am äußersten Ende des Schlauches zwischen Daumen und Zeigefinger und schieben Sie ihn zurück(Abb. 20). Schieben Sie nun den Schnellverschluss bis zum Anschlag der Feder auf den Inflator und lassen Sie dann den kleinen Ring los. Das Anschließen kann auch ohne vorher geöffnetem Flaschenventil erfolgen, vergewissern Sie sich danach aber immer vom richtigen Funktionieren der Inflatorgruppe, indem Sie den Einlassknopf drücken, wenn die Luftzufuhr schon geöffnet wurde.

Um den Schnellverschluss zu lösen, brauchen Sie nur den kleinen Metallring zurückzuschieben und der Schlauch geht automatisch ab. (Üben Sie diese Handgriffe, um eventuell eingreifen zu können, falls die Luft wegen Blockierens beim Tauchen kontinuierlich austritt. Dieser Eingriff unterbricht sofort den Luftablass.)

Achtung!

Wir empfehlen Ihnen, den Gebrauch des Inflators und des oralen Inflators an der Wasseroberfläche zu üben: Unter Wasser kann ein zu schnelles Aufblasen Grund für ein unkontrolliertes Auftauchen mit schweren Risiken für das Leben des Tauchers sein.

Warnung!

Bei Tauchgängen in kalten Gewässern raten wir Ihnen diese Aktion weitgehendst zu begrenzen, um einem Einfrieren der mechanischen Teile vorzubeugen.

Warnung!

Wenn Sie den Luftzufuhrknopf loslassen, muss dieser sofort reagieren. Falls dieses nicht der Fall sein sollte, wenden Sie sich bitte an ein autorisiertes Zentrum der Seacsub, um die nötigen Kontrollen vornehmen zu lassen.

Füllen Sie die Tarierweste komplett mit Luft und warten ungefähr 15 Minuten. Falls die Weste Zeichen von Luftverlust zeigt, wenden Sie sich bitte an ein autorisiertes Zentrum von Seacsub.

Legen Sie die Stabilisierungsweste vor dem Tauchen nie in die Sonne oder auf eine spitze oder raue Oberfläche, wie Steinstrand oder Felsen, die die Weste beschädigen könnte. Vermeiden Sie auch, die Weste in den Sand zu legen.

Bereiten Sie nun die Schulterriemen und die

Gurte vor, um das Anlegen der Weste zu erleichtern. Öffnen Sie die Schulterriemen so weit es geht und legen Sie dann den Bleigürtel an. Stecken Sie die Arme durch die Schulterriemen. Passen Sie dabei darauf auf, dass die Mitteldruckschläuche und der Ringschlauch oberhalb der Schulterriemen bleiben. Schließen Sie die Gurte gleichmäßig (Abb.21) und schließen Sie danach die Brustschnalle.
Der rechte und linke Schulterriemen müssen dazu beitragen, dass die Tarierweste perfekt am Körper anliegt. Der große Bauchgurt muss immer so geschlossen werden, dass die beiden Klettteile perfekt übereinander liegen., dann muss der Zentralklipp von 50mm geschlossen werden, wobei Sie die Spannung mit den vorgesehenen Gurten regulieren können (Abb. 22). Bitte überprüfen Sie zum Schluss, ob es irgendwelche Bewegungseinschränkungen oder Atmungsbehinderungen gibt.
Wenn Sie von einem Schiff ins Wasser steigen, vermeiden Sie, die Luftkammer zu stark aufzublasen, um einen zu starken Aufschlag zu vermeiden. Für mehr Halt an der Oberfläche, können Sie die Luftkammer füllen, indem Sie auf den orangefarbenen Knopf in der Mitte des Inflators drücken.

Vor, während und nach dem Tauchen

Einmal an der Wasseroberfläche beginnen Sie die Luftkammer zu entleeren, dazu haben Sie drei Methoden zur Auswahl:

1) Nehmen Sie die Inflatorgruppe in die Hand, heben den linken Arm und drücken auf den grauen Knopf, der sich oben an der Bedieneinheit befindet, damit öffnen Sie das Luftablassventil stufenweise und der Luftauslass wird so erleichtert. (Abb.23).
2) Alternativ dazu können Sie den Knauf des oberen Luftschnellablassventils, das rechts angebracht ist, in die Hand nehmen und bis zum Öffnen ziehen (Abb. 24), dort wo es vorgesehen ist, können Sie sogar am kleinen schwarzen Schutzschlauch des Zugseiles ziehen und die Luft entweicht schnell aus dem Ventil (Abb. 38).
3) Wenn Sie sich mit dem Kopf nach unten befinden, nehmen Sie den Ablassknauf des unteren Ventils in die Hand, ziehen daran und öffnen so das hintere Überdruckventil, so entweicht die Luft automatisch, bei einigen Modellen kann dies erfolgen, indem Sie am Knauf an der rechten Vorderseite des Jackets ziehen (Abb. 31).

Ist im Wasser der Abstieg eingeleitet, erhöht sich dessen Geschwindigkeit mit zunehmender Tiefe. Durch kurzes und wiederholtes Drücken auf den Lufteinlassknopf verlangsamen Sie den Abstieg.
Der stufenweise Lufteinlass in das Jacket mit Hilfe der Inflatorgruppe ermöglicht dem Taucher bequem seine Trimmung in der gewünschten Tauchtiefe zu finden.
In der gewünschten Tiefe angekommen, betätigen Sie wenn nötig den Einlassknopf, um sich sobald wie möglich im schwebenden Zustand zu befinden. Während des Aufenthaltes über Grund müssen Sie nur geringfügige Korrekturen des Auftriebes vornehmen um den erhöhten Auftrieb der Flaschen bedingt durch den Luftverbrauch zu kompensieren.

⏩ *Achtung!*

Wir empfehlen das Tarierjacket nur als Kompensator Ihrer Trimmung zu benutzen!
Wenn Sie das Jacket aufblasen, um schwere Gegenstände vom Grund hochzuheben, kann es zu gefährlichen Situationen und unkontrollierten Auftauchen kommen, und infolgedessen zu schweren und auch tödlichen Unfällen für den Taucher und seine Begleiter führen!

Beim Aufsteigen können Sie Ihre Trimmung beibehalten, indem Sie einen leichten Druck auf den Luftablassknopf ausüben. Dies ermöglicht einen stufenweisen Auslass der überflüssigen Luft; falls es notwendig sein sollte,

produziert ein längerer und entschlossener Druck genügend Luftablass, um die Geschwindigkeit des Aufstiegs zu drosseln.
Falls es unvorhergesehen notwendig wird, schnell Luft ablassen zu müssen, raten wir , das Überdruckventil mit dem dafür bestimmten Knopf zu öffnen, dabei aber darauf zu achten, das jeweilige Überdruckventil zu öffnen, das sich in der nötigen Position befindet, die ein schnelles Entweichen von Luft besser erlaubt.

Achtung!

Es ist unbedingt notwendig, das hydrostatische Gleichgewicht beim Wiederaufstieg zu regulieren, um einen zu schnellen Aufstieg zu vermeiden. Fragen Sie Ihren Tauchlehrer oder schauen Sie in Ihr Handbuch, um weitere Informationen dazu zu bekommen. Halten Sie sich immer an die vorgeschriebenen und von Ihrem Tauchcomputer vorgegeben Normen und Hinweise oder an die Vorgaben in Dekompressionstabellen. Das gilt für jede Phase eines Tauchgangs.

Wieder an der Wasseroberfläche, können Sie das Tarierjacket ganz aufblasen und so bequem auf das Wiederanbordsteigen warten, falls von Land aus getaucht wird, erleichtert das vorher aufgeblasene Jacket das Schwimmen an Land.
Denken Sie daran, dass es an der Oberfläche nicht die Gefahr der Überfüllung der Luftkammer gibt, die Hochdruckventile lassen die überflüssige Luft, die sich im Inneren der Luftkammer angesammelt hat, entweichen.

Falls es notwendig ist, auf sich aufmerksam machen zu müssen, können sie die beigefügte Zweitonpfeife (nach DIN genormt) benutzen (Abb. 25).

Bei Gebrauch von Trimmbleitaschen raten wir , diese abzunehmen, bevor Sie wieder an Bord steigen. Nehmen Sie dafür den dementsprechenden Knauf in die Hand und mit einem Zug nach außen ist es leicht, beide Taschen zu entfernen.

Beim Abnehmen des Jacket muss zuerst der Bauchgurt geöffnet und danach mit zwei Fingern die Brustschnallen an der Brust aufgehakt werden, und dann mit einem leichten Klicken auf die 50 mm Clips rechts und links werden die Schultergurte verlängert und so das Abnehmen erleichtert. (Abb.26).

An der Oberfläche angekommen, muss man den Verbindungsschlauch zur Inflatoreinheit abnehmen und die Haltegurte der Flasche lösen, um die Tarierweste von der Flasche abnehmen zu können.

Pflege und Wartung des Tarierjackets

Damit sich Ihres Tarierjacket immer in einem perfekten Zustand befindet, sollten Sie die folgenden Maßnahmen berücksichtigen:

1. Nach jedem Tauchgang, die im Schwimmbad oder in Süßwasser wie Seen oder Flüssen eingeschlossen, muss das Tarierjacket innen und außen mit fließendem Süßwasser abgespült werden. Wir raten zum Gebrauch demineralisierten Wassers. Vergewissern Sie sich, dass eventuelle Reste eingeflossenen Salzwassers durch das Überdruckventil mit Schnellzug (am oberen rechten Teil der Weste) herauslaufen kann.
2. Wir raten Ihnen, die Luftkammer ab und zu mit Süßwasser auszuspülen. Dafür müssen Sie das Überdruckventil mit einem beliebigen Schraubenzieher abmontieren (Abb. 27), um Süßwasser einfließen zu lassen (Abb. 28). Danach setzen Sie das Ventil wieder zusammen und lassen das Wasser im Inneren kreisen, indem Sie das Tarierjacket hin und her bewegen.
   Um das Ausfließen des Spülwassers zu erleichtern, blasen Sie das Tarierjacket so weit auf, dass sich die hinteren Überdruckventile automatisch öffnen und das Wasser so herausfließen kann (Abb. 29). Als Letztes lassen Sie das Jacket für längere Zeit gut trok-

knen ohne es direkter Sonneneinstrahlung auszusetzen.
3. Nie das Tarierjacket zusammen mit Ausrüstungen aufbewahren, die die Luftkammer beschädigen oder zerreißen könnten.
4. Vermeiden Sie jeden Kontakt mit Ölen, Lösungsmitteln oder Benzin.
5. Vor jedem Tauchgang überzeugen Sie sich vom korrekten Funktionieren des Inflators und der Überdruckventile (Abb.30) Prüfen Sie auch, ob die Luftkammer den Druck hält.
6. Falls Sie die Stabilisierungsweste länger als einen Monat nicht benutzen wollen, spülen Sie sie innen gut mit Süßwasser aus, entleeren Sie sie vollständig. Wenn sie ganz trocken ist, bewahren Sie die Weste an einen trokknen und belüfteten Ort auf.
7. Um Bakterienbefall zu vermeiden, desinfizieren Sie hin und wieder das Innere des Tarierjackets mit besonders dafür bestimmten Produkten, die Sie im Zubehör der Seacsub finden können
8. Am Ende einer besonders intensiven Tauchsaison oder auch nach einer langen Pause, ist es angebracht, das Tarierjacket einer autorisierten Werkstatt anzuvertrauen, damit diese sie komplett überprüfen kann. Wir empfehlen Ihnen, sich an Ihren Vertrauenshändler zu wenden, der Ihnen bessere Informationen über Systeme geben kann, um die jährliche Revision durchzuführen.

Für jede weitere Information können Sie sich an unser technisches Büro wenden:
seacsub@seacsub.com

Garantieurkunde

Die Seacsub s.p.a (im Folgenden weiterhin Seacsub genannt) garantiert die Gebrauchsfähigkeit des Produktes, dem dieses Dokument beigefügt ist. Die Garantie ist 2 (zwei) Jahre gültig gemäß den geltenden europäischen Richtlinien. Diese Garantie kann ausschließlich zu den unten genannten Bedingungen und in den angegebenen Grenzen gewährt werden:

1. Die Garantiedauer beträgt 2 (zwei) Jahre ab dem Datum des Kaufs des Produktes bei einem Seacsub-Vertragshändler und ist ohne weitere Formalitäten oder Bestätigungen gültig.
2. Die Garantie gilt nur für den Erstkäufer des Produktes bei einem Seacsub-Vertragshändler. Da es sich um eine namentlich gebundene Garantie handelt, kann sie nicht ohne Einverständnis von Seacsub auf Dritte übertragen werden.
3. Die Garantie erstreckt sich nur auf Funktionsfehler, die zurückzuführen sind auf:
    - Mängel aufgrund der Verwendung nicht geeigneter Materialien,
    - offensichtliche Projekt-, Herstellungs- oder Montagefehler des gesamten Produktes oder einzelner Teile,
    - falsche oder ungenügende Bedienungsanleitungen und Warnungen.
4. Die Garantie erlischt automatisch und mit sofortiger Wirkung infolge von Reparaturen, Änderungen, Umbauten, Anpassungen oder anderen Arbeiten am Produkt oder an Teilen davon, die ohne vorherige Genehmigung durch Seacsub oder von nicht autorisiertem Personal ausgeführt wurden.
5. Die Garantie berechtigt zur kostenlosen, schnellstmöglichen Reparatur, zum vollständigen kostenfreien Ersatz des Produktes (nach unanfechtbarer Entscheidung von Seacsub) oder zum kostenfreien Ersatz von Einzelteilen, soweit von Seacsub Funktionsfehler festgestellt werden, die oben unter Punkt 3 aufgeführt sind.
6. Die Garantieleistung kann durch Übersendung des für fehlerhaft gehaltenen Produktes an Seacsub beantragt werden. Der Versand muss von dem Seacsub-Vertragshändler, bei dem das Produkt gekauft wurde, ausgeführt werden. Sollte dies nicht machbar sein, kann nach vorheriger Genehmigung auch ein anderer Seacsub-Vertragshändler mit der Übersendung des fehlerhaften Produktes beauftragt werden. Zur Gewährung der Garantieleistung ist dem Produkt die Kopie

des Kassenbons oder der Rechnung (oder eines anderen gleichwertigen Dokuments, aus dem der Name des Vertragshändlers, bei dem der Kauf getätigt wurde, und das Kaufdatum hervorgehen) beizufügen.

Für den Fall, dass Seacsub ein Produkt erhält,

- dem entweder kein Dokument (Rechnung, Kassenbon o.Ä.) mit den oben genannten Eigenschaften beigefügt ist oder
- das sich in einem Zustand befindet, der gemäß Punkt 4 zum Erlöschen der Garantie führt, oder
- das Mängel aufgrund äußerer oder anderer Einwirkungen erkennen lässt, die nicht klar durch Punkt 3 gedeckt sind, oder
- das in unsachgemäßer Weise gebraucht wurde und/oder zu nicht vorgesehenen Zwecken genutzt wurde

lehnt Seacsub jede Garantie ab und es werden keinerlei Arbeiten am Produkt vorgenommen, worüber der Einsender beziehungsweise der Vertragshändler unverzüglich informiert wird. Sollte der Einsender trotzdem die Reparatur wünschen, übersendet er Seacsub innerhalb der folgenden 14 Arbeitstage einen diesbezüglichen Auftrag, in dem er ausdrücklich erklärt, sämtliche mit der Reparatur verbundenen Kosten zu übernehmen. (Arbeitskosten, eventuell notwendige Ersatzteile, Versandkosten). Andernfalls sendet Seacsub das Produkt auf Kosten und Verantwortung des Empfängers zurück.

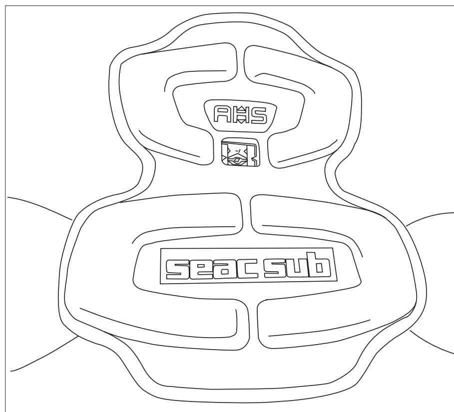


Fig.1

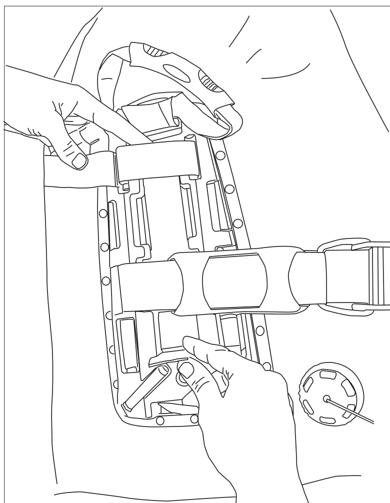


Fig.2

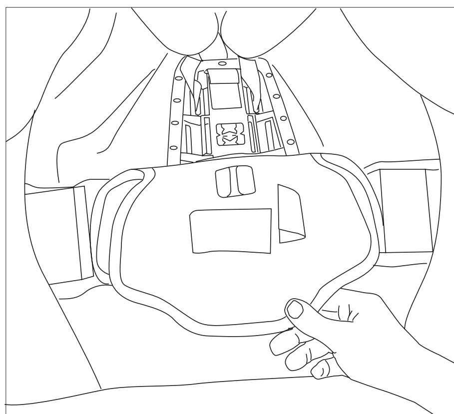


Fig.3

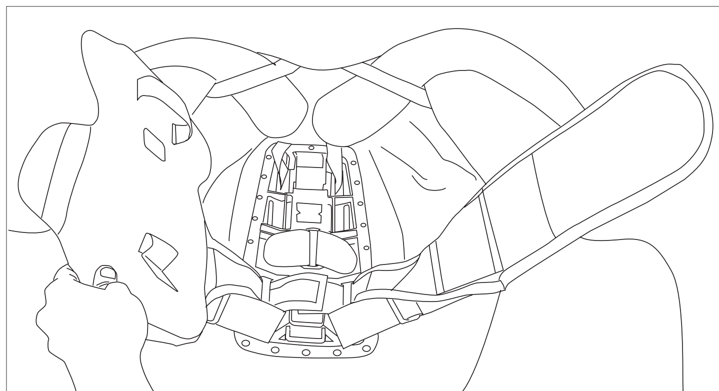
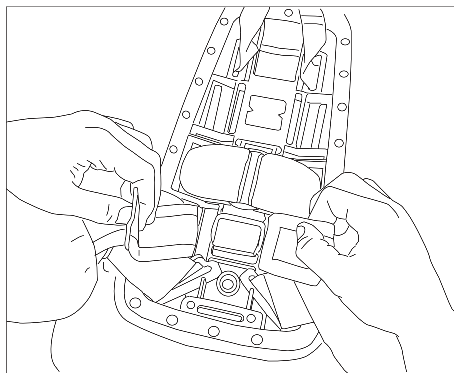
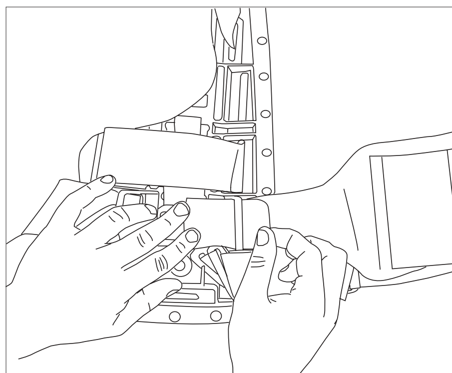
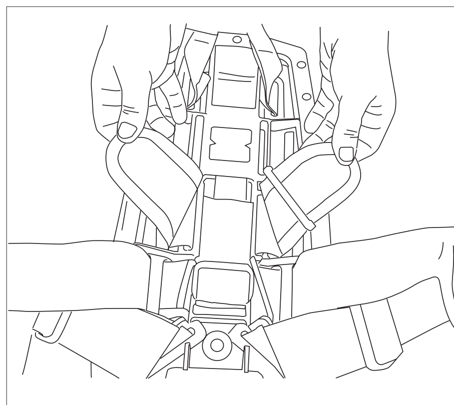
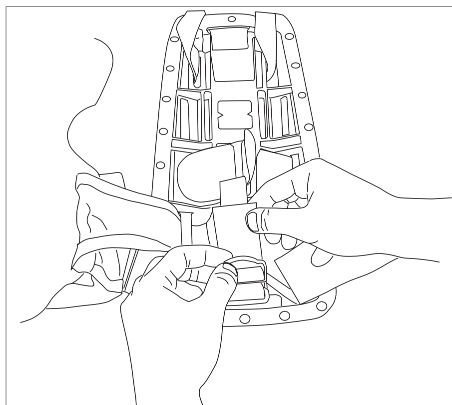


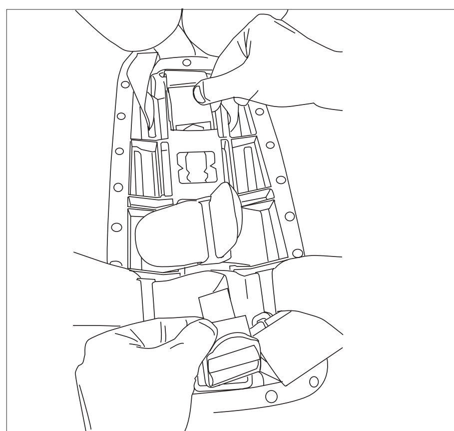
Fig.4

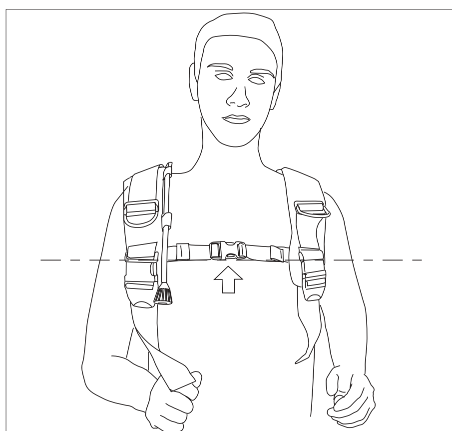

Fig.5

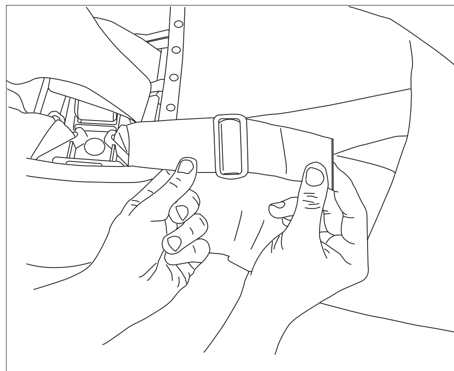

Fig.6

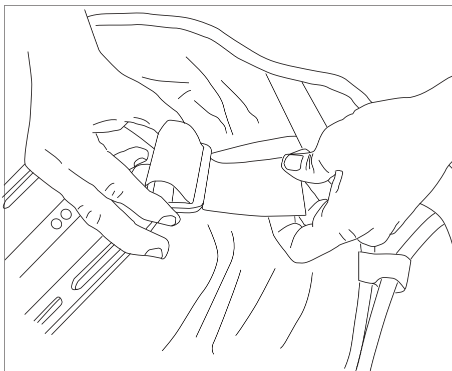

Fig.7

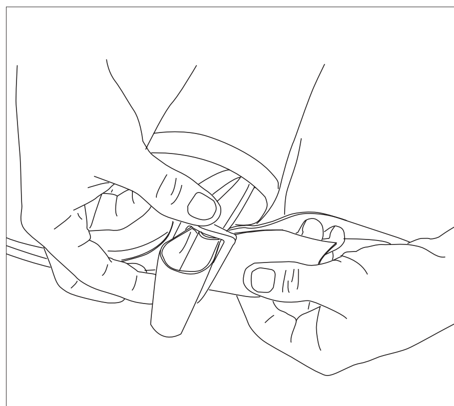

Fig.8

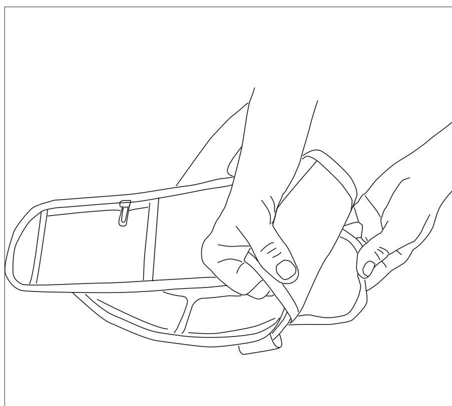

Fig.9

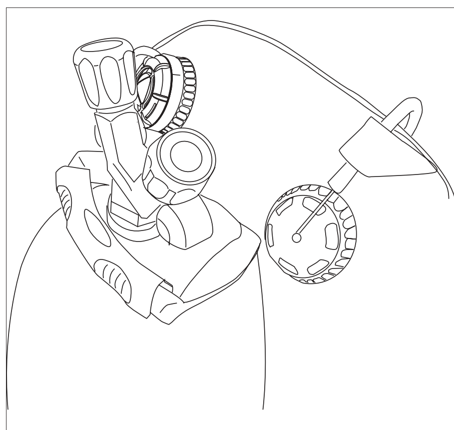

Fig.10

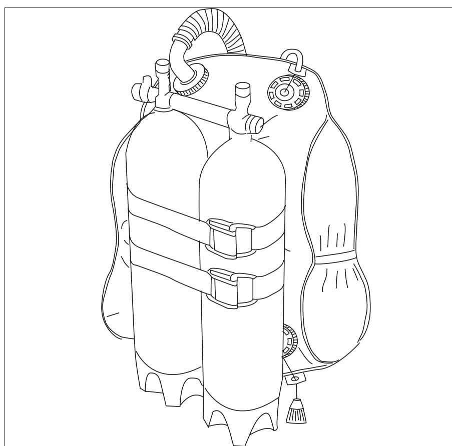

Fig.11

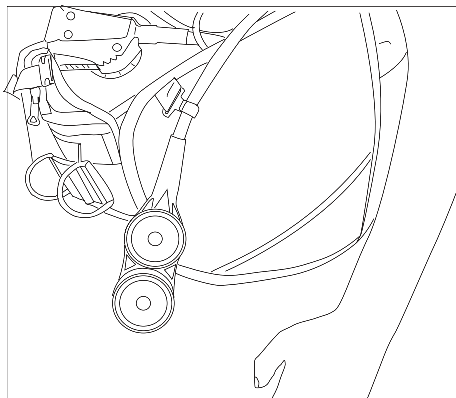

Fig.12


Fig.13


Fig.14


Fig.15


Fig.16


Fig.17

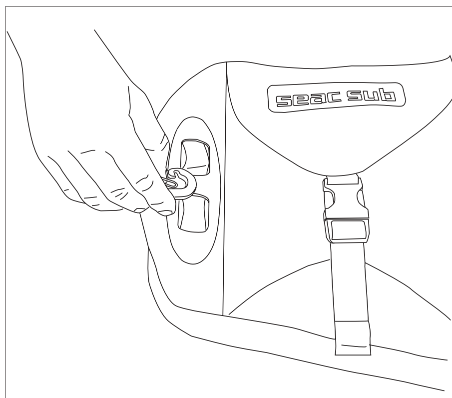
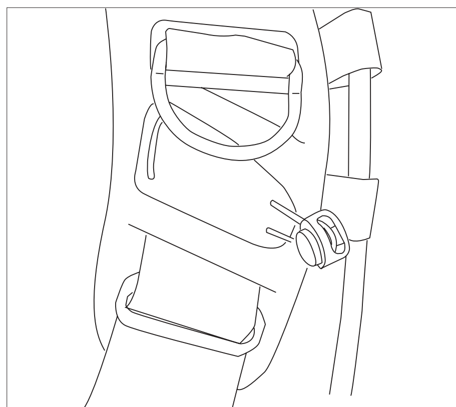
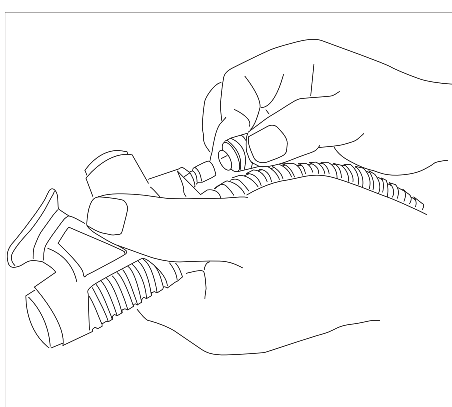
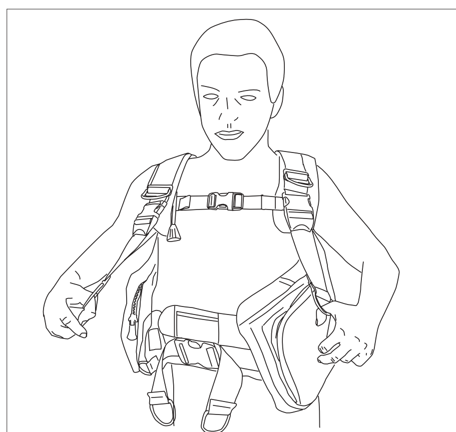
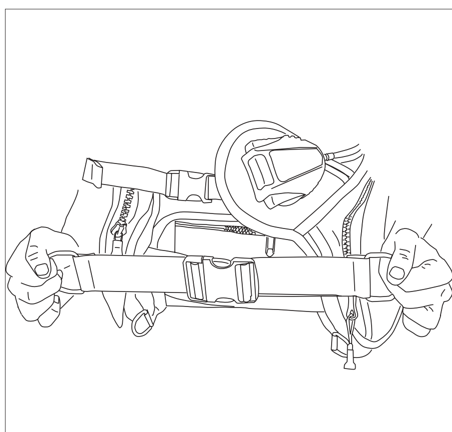


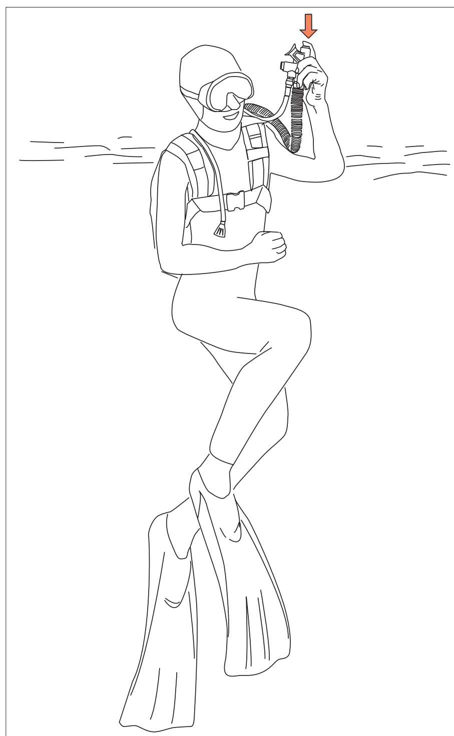
Fig.18

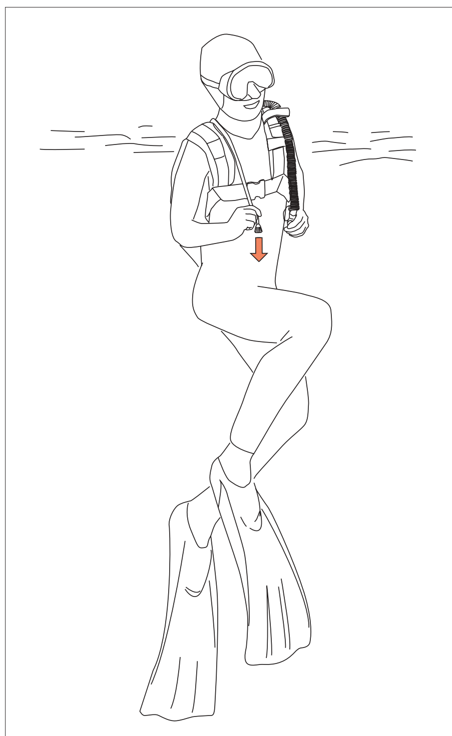

Fig.19

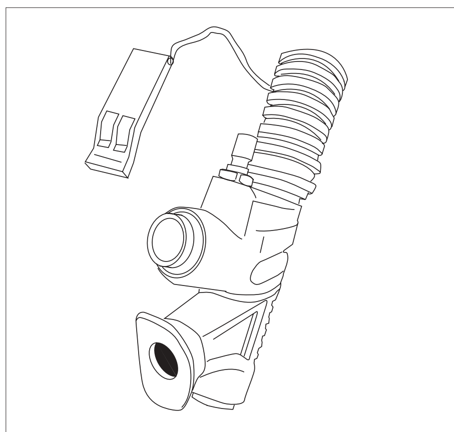

Fig.20


Fig.21


Fig.22


Fig.23


Fig.24


Fig.25

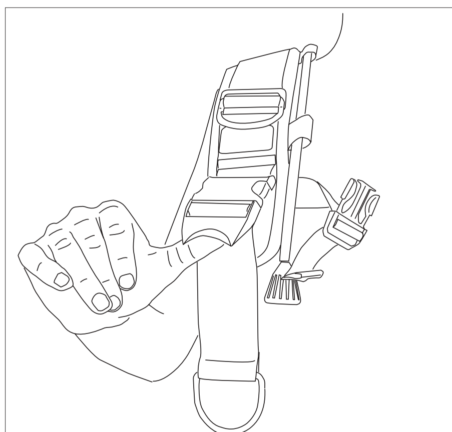
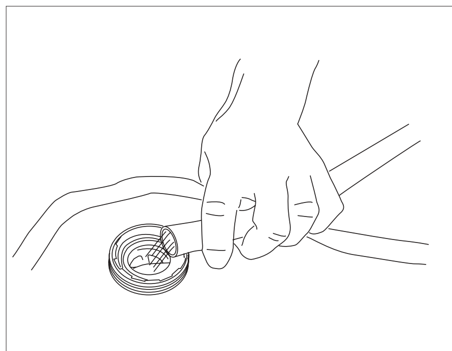
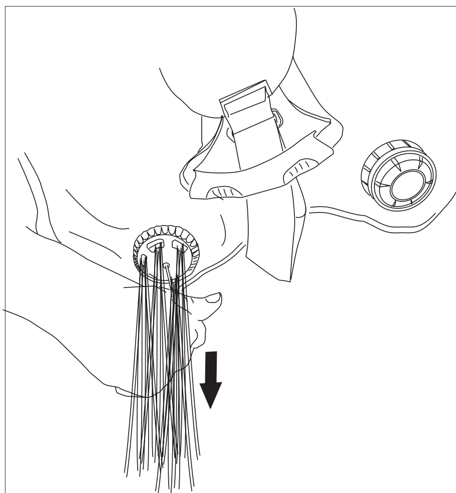
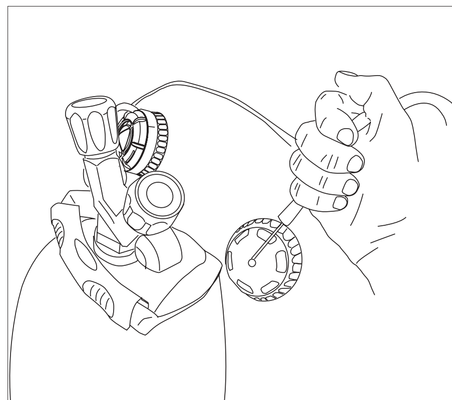
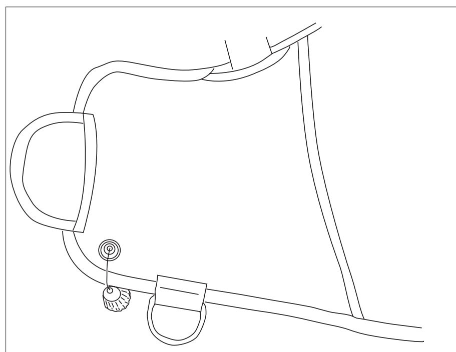

Fig.26

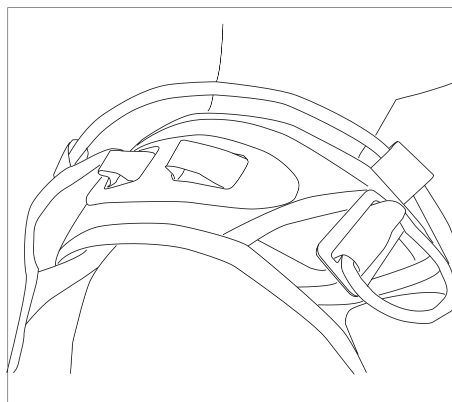

Fig.27


Fig.28

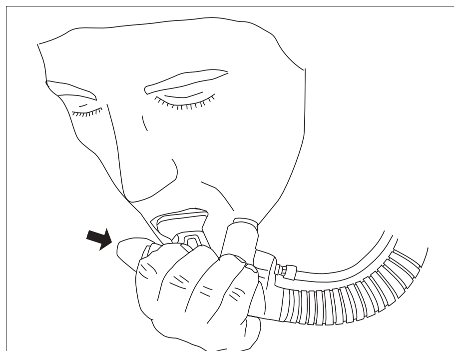

Fig.29

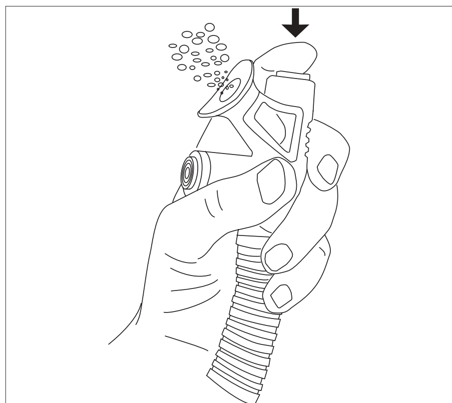

Fig.30

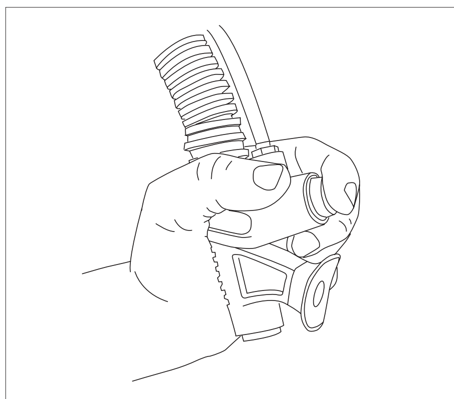

Fig.31

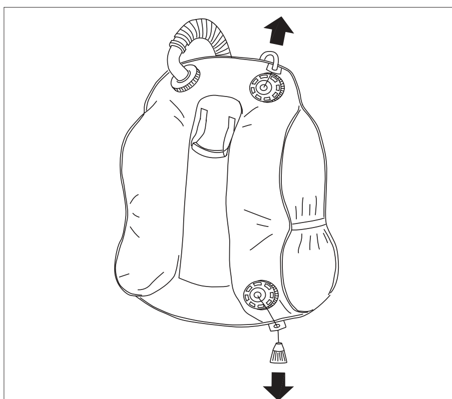

Fig.32

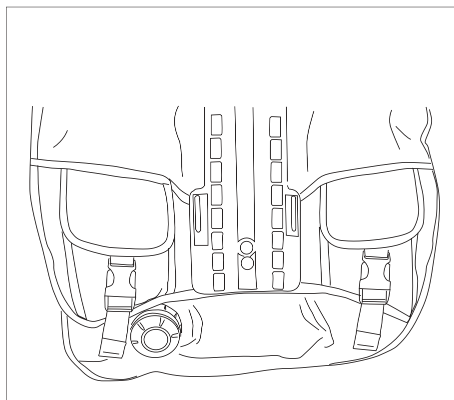
04/12/06

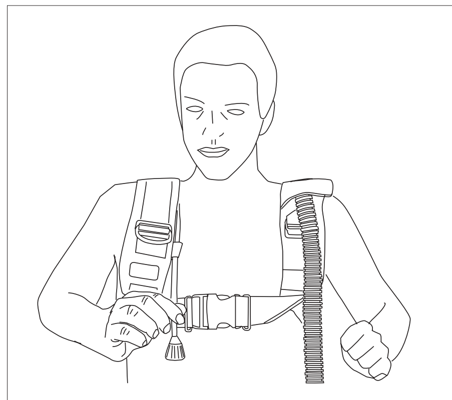

Fig.33


Fig.34


Fig.35


Fig.36


Fig.37


Fig.38



ISTRUZIONI D'USO NUOVO SISTEMA DI PIOMBI INTEGRATI

Rimane perfettamente integrato nel jacket

Compatto e stabile

Possibilità di aggiungere o togliere i piombi dalla tasca anche quando è inserita

Procedura di sgancio rapida e sicura

Realizzato per i modelli:
Pro 2000 - Pro Tech - Pro Lady
P2K - P2K Lady

INSTRUCTIONS MANUAL NEW INTEGRATED WEIGHTS SYSTEM

It remains perfectly integrated inside the bc vest

Compact and stable

Possibility to add or to remove the leads from the pocket even when inserted

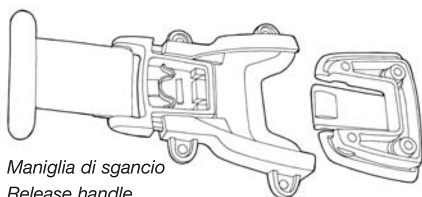
Quick and safe release procedure

Realized for models:
Pro 2000 - Pro Tech - Pro Lady
P2K - P2K Lady

QUICK RELEASE WEIGHT SYSTEM

Fibbia di aggancio femmina posizionata su tasca porta piombi

Female locking buckle is mounted on the weight pocket

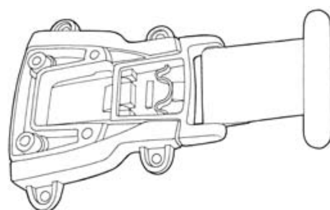


Maniglia di sgancio

Release handle

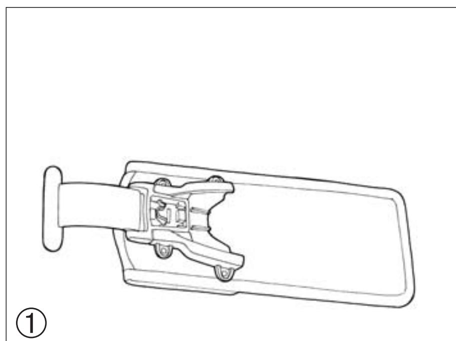
Fibbia di aggancio maschio posizionata sul jacket

Male locking buckle mounted in the BCD



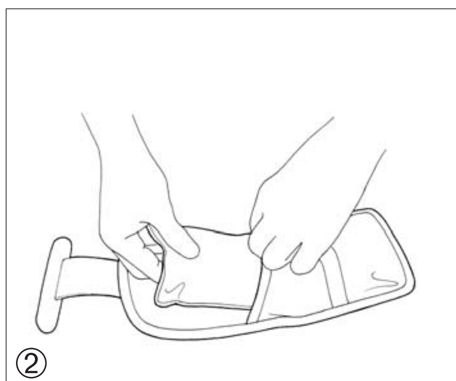
Assemblato

Assembled



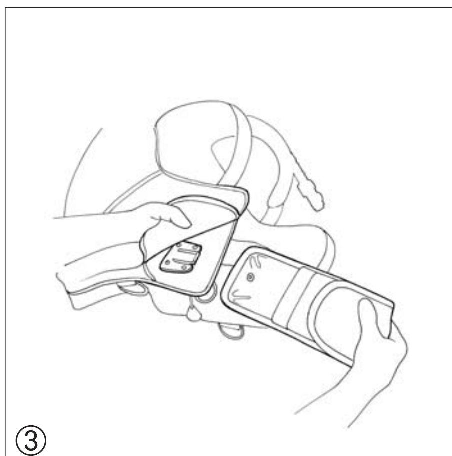
Prendere la tasca porta piombi

Take a weight pocket



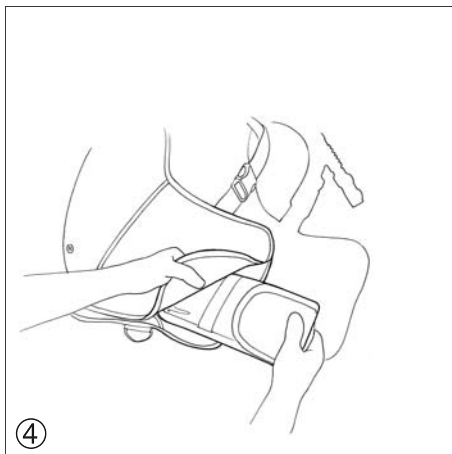
Introdurre i pesi necessari prima di inserire la tasca porta piombi nel jacket (max 4 kgs. per tasca)

Insert the weights before inserting into the BCD (max 4 kgs. per pocket)



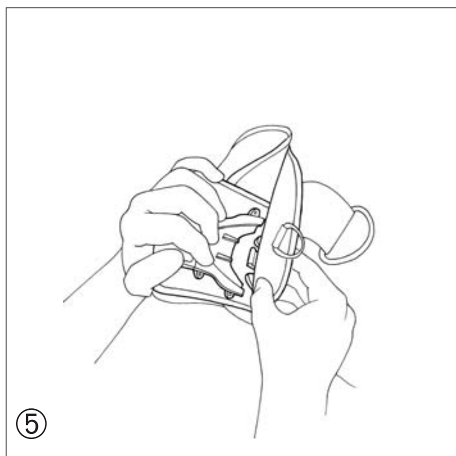
Sollevare la parte anteriore della tasca del jacket per agevolare l'inserimento e per identificare il sistema di aggancio maschio

Lift the front part of the pocket to assist the introduction and locate the male locking system



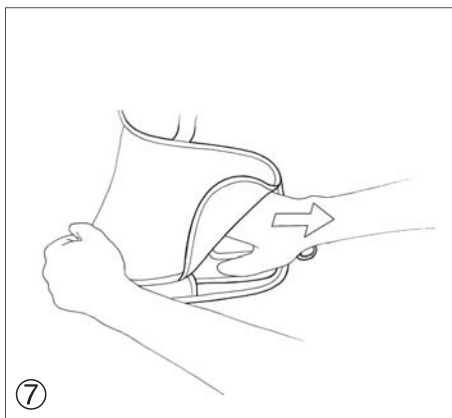
Posizionare la tasca portapiombi cercando la corretta connessione tra il sistema di aggancio femmina posizionato sulla tasca portapiombi e il sistema di aggancio maschio inserito nel jacket

Insert the weight pocket by seeking the correct connection between the female locking system mounted on the pocket and the male locking system mounted on the BCD



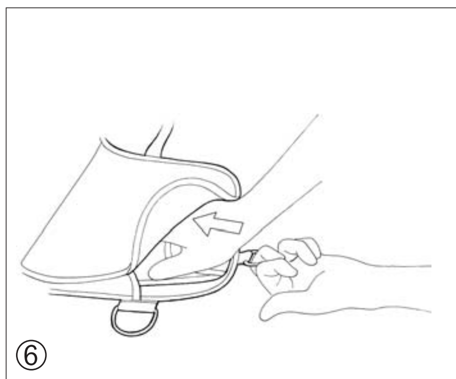
Operazione per la corretta unione tra il sistema d'aggancio femmina e quello maschio.

Method for the correct joining between the female and the male locking system.



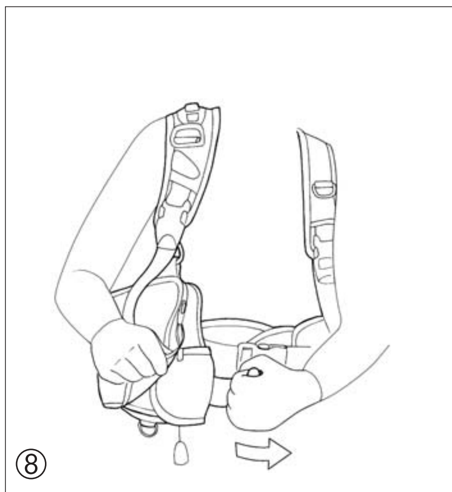
ATTENZIONE: ad operazione ultimata verificare il corretto bloccaggio effettuando una trazione verso l'esterno della tasca porta piombi stessa evitando di tirare la maniglia di sgancio.

WARNING: once the operation is completed, verify the correct locking by pulling outwards, by NOT using the release handle.



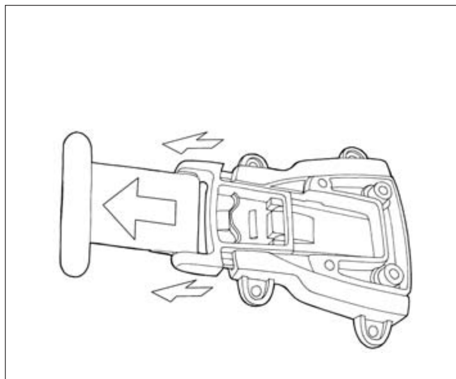
Verificata la corretta unione tra il sistema di aggancio maschio e quello femmina spingere con forza la tasca porta piombi fino a scatto avvenuto.

Once identified the correct connection between the male and female locking system, push hard the weights pocket until a complete lock is secured.



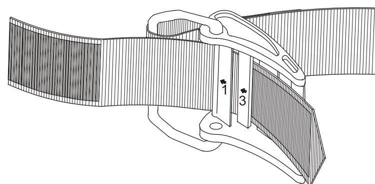
Il sistema portapiombi QRWS è stato studiato per un rilascio della tasca porta piombi senza difficoltà. Tirando la maniglia di sgancio si attiverà il sistema che permette la rapida estrazione. Inoltre si consiglia di sollevare il lembo in velcro della tasca del jacket per agevolare ulteriormente l'estrazione.

The QRWS weights holder system has been studied for an easy release of the weights pockets without difficulties. By pulling the release handle, one will activate the system which allows the quick removal of the weights pockets. Furthermore, we suggest to lift the velcro flap of the BCD pocket in order to further ease the weights holder removal.



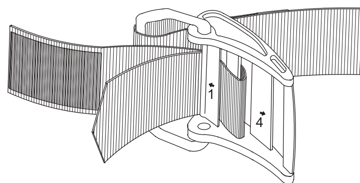
PER METTERE IN TENSIONE LA CINGHIA AVVALETEVI DELLA NUMERAZIONE PROGRESSIVA E DELLE FRECCE DIREZIONALI RIPORTATE SULLA FIBBIA

1



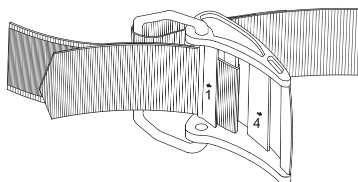
Seguendo la freccia (1), inserite l'estremità della cinghia dal lato interno verso l'esterno della fibbia (tra la staffa cucita e la parte mobile). Dal lato esterno seguite la freccia (2) e ritornate sul lato interno tra le frecce (3) e (4).

2



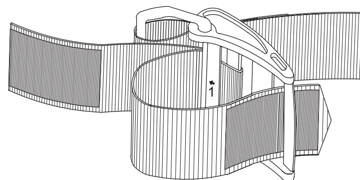
Passate attraverso la fessura contrassegnata dalla freccia (3) e fate scorrere la cinghia.

3



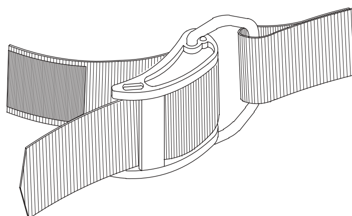
A questo punto esercitate una forte trazione nella direzione indicata, in modo da far aderire strettamente la cinghia sulla bombola.

4



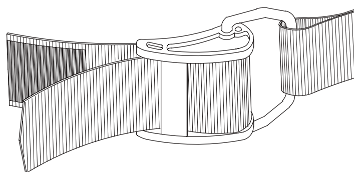
Avendo cura di mantenere in tensione la cinghia, seguite la freccia (4) e tornate sul lato esterno.

5



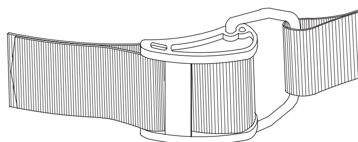
Tirando con decisione fate ribaltare la fibbia.

6



La fibbia si chiuderà con uno scatto secco bloccando lo schienalino sulla bombola.

7

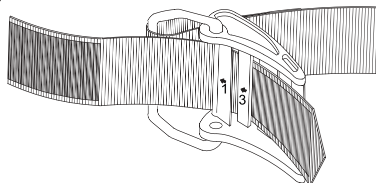


Il serraggio è così assicurato. Fissiamo la cinghia rimasta in eccesso sull'apposito tessuto velcro.

seac sub
join in the passion

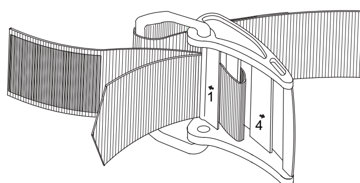
TO STRETCH THE BELT, USE THE PROGRESSIVE NUMERATION AND THE DIRECTION ARROWS ON THE BUCKLE.

1



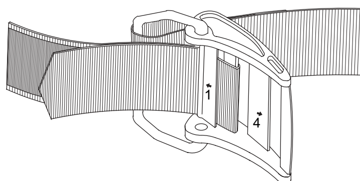
Following the arrow (1) insert the extremity of the belt from the inner side towards the external part of the buckle (between the sewn stirrup and the moving part) From the external side follow the arrow and go back to the inner side between the arrows (3 and 4).

2



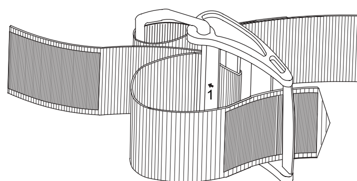
Pass through the opening marked by the arrow (3) and let the belt glide.

3



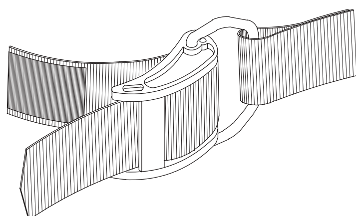
At this point stretch firmly in the indicated direction, so to let the belt firmly adhere to the tank.

4



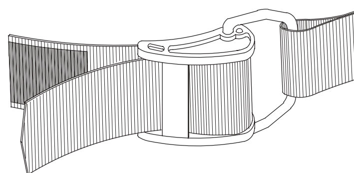
Keep the belt stretched, follow the arrow (4) and go back to the external side.

5



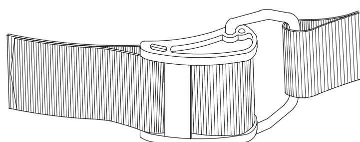
Pull firmly and let the buckle overturn.

6



The buckle will close with a sharp click, blocking the back-pack on the tank.

7

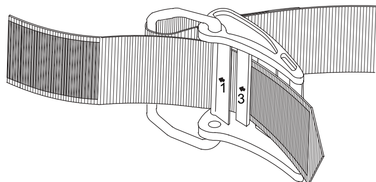


The fastening is assured. Fix the exceeding belt to the apposite Velcro cloth.

seac sub
join in the passion

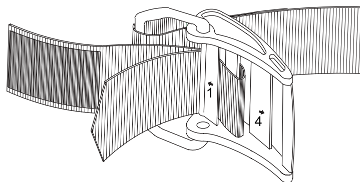
POUR METTRE EN TENSION LA SANGLE PORTE BOUTEILLE, SUIVEZ LES INDICATIONS DU DESSIN, LA NUMÉROTATION ET LES FLÈCHES GRAVÉES SUR LA BOUCLE.

1



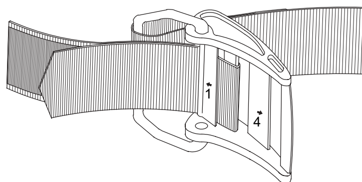
Insérer l'extrémité libre de la sangle du côté interne de la boucle vers l'extérieur (entre la bride consue et la partie mobile).Du côté externe suivre la flèche (2) et retourner sur le côté interne entre les flèche (3) et (4).

2



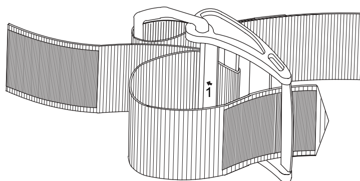
Passer dans la fente entre la flèche (3) et la flèche (1) et faire sortir la sangle.

3



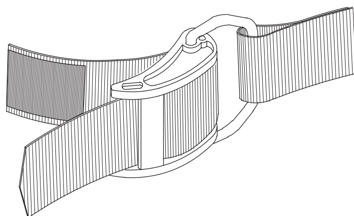
À ce point exercer une forte traction dans la direction indiquée de façon à faire adhérer parfaitement la sangle à la bouteille.

4



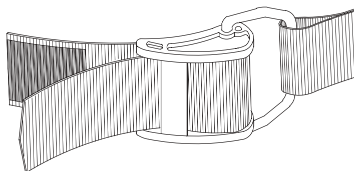
Faisant attention de mantenir la sangle en tension suivre la flèche (4) et sortir sur le côté externe de la boucle.

5



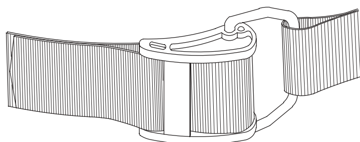
Rabattre fermement la boucle sur la bouteille.

6



La boucle se fermera dans un mouvement sec bloquant ainsi le dosseret rigide sur la bouteille.

7

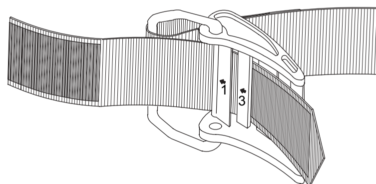


Le serrage est ainsi assuré. Le surplus de sangle sera rabattu le long de la sangle et tenu en place à l'aide des velcro prépositionnés.

seac sub
join in the passion

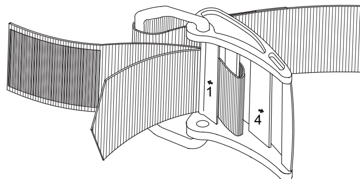
PARA TENSAR LA CINCHA OBSERVE LA NUMERACIÓN PROGRESIVA DE LAS RANURAS DE LA HEBILLA Y PASE LA CINCHA EN LA FORMA SIGUIENTE.

1



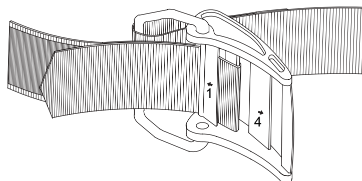
Siguiendo la flecha (1),inserte la extremidad de la cincha por la parte interna, hacia el exterior de la hebilla. Por el lado externo siga la flecha (2) y retorne al lado interno por las flechas (3) y (4).

2



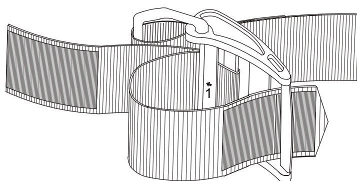
Pase a través de la ranura de la flecha (3) y haga correr la cincha.

3



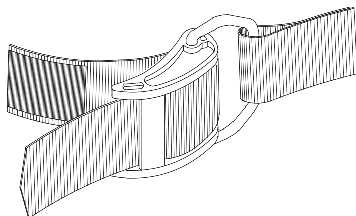
En este punto, ejerza una fuerte tracción en la dirección indicada de modo que la cincha se adhiera fuertemente a la botella.

4



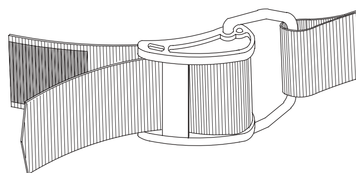
Teniendo cuidado de mantener la tensión de la cincha siga la flecha (4) y vuelva al lado externo.

5



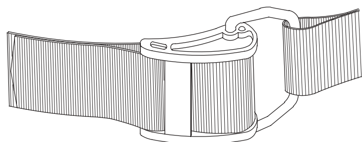
Tirando con decisión haga girar la hebilla.

6



La hebilla se cerrará con un golpe seco bloqueando la espaldera a la botella.

7

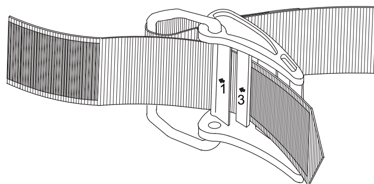


El cierre está asegurado de esta forma. Fije ahora el extremo sobrante de cincha con el tejido velcro.

seac sub
join in the passion

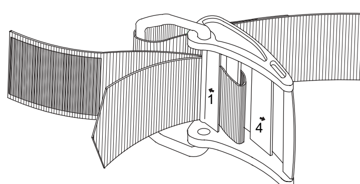
UM DEN FLASCHENGURT ANZULEGEN, FOLGEN SIE DER ANSTEIGENDEN NUMERIERUNG UND DEN RICHTUNGSPFEILEN AUF DER SCHNALLE.

1



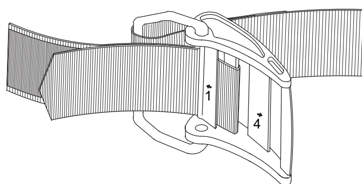
Führen Sie das Gurtende dem Pfeil (1) folgend von der Innenseite der Schnalle nach außen (zwischen dem mit dem Gurt vernähten Bügel und dem beweglichen Teil) Von der Außenseite folgen Sie dem Pfeil (2) wieder nach innen zwischen die beiden Pfeile (3 und 4).

2



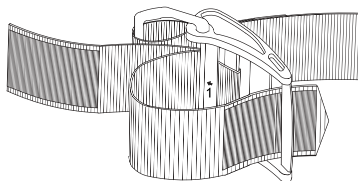
Führen Sie den Gurt durch die Öffnung mit der Pfeilmarkierung (3) und ziehen Sie den kompletten Gurt durch.

3



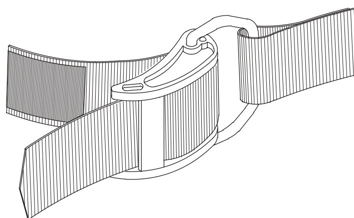
Nun ziehen Sie den Gurt in die angegebene Richtung straff, sodaß der Flaschengurt eng am Tauchgerät anliegt.

4



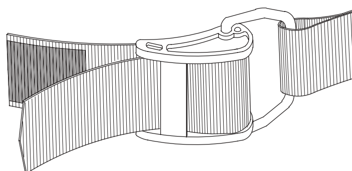
Halten Sie den Gurt straff gespannt, folgen Sie dem Pfeil (4) zurück an die Außenseite

5



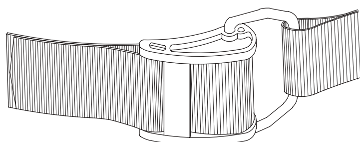
Schließen Sie die Schnalle durch kräftigen Zug am Flaschengurt.

6



Die Schnalle schnappt deutlich vernehmbar zu und fixiert die Rückentrage mit dem Tauchgerät.

7

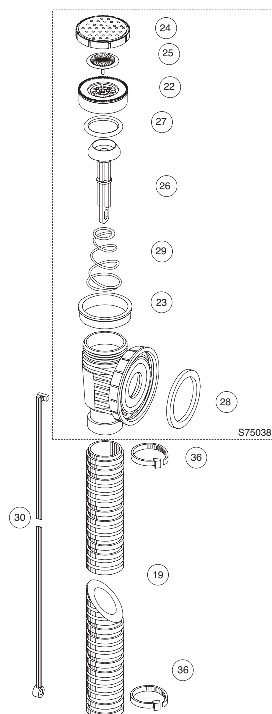


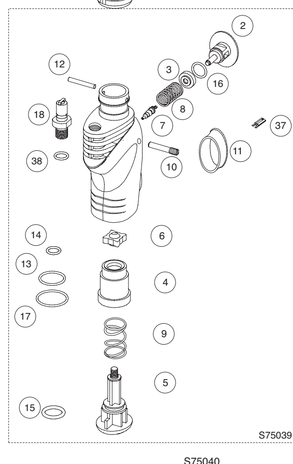
Die Flaschenvergurtung ist fixiert. Sichern Sie den überstehenden Flaschengurt mit den angebrachten Velcro-Flächen.

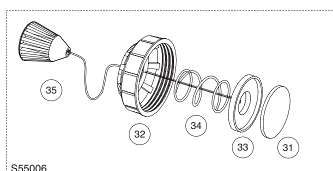
seac sub
join in the passion

Gruppo di comando giubbetto equilibratore
Buoyancy compensator inflator

2)	Pulsante di carico	Inflate button	S75007
3)	Rondella molla di carico	Inflate spring washer	S75008
4)	Boccola pulsante di scarico	Exhaust button bush	S75009
5)	Pulsante di scarico	Exhaust button	S75010
6)	Rondella per O-Ring di scarico	Exhaust O-Ring washer	S75011
7)	Valvola carico	Inflate valve	S75012
8)	Molla di carico	Inflate spring	S75013
9)	Molla di scarico	Exhaust spring	S75014
10)	Perno filettato carico	Inflate pin	S75015
11)	Boccaglio gruppo comando	Mouthpiece	S75041
12)	Perno per tirante	Tie pin	S75017
13)	O-Ring 2068	O-Ring 2068	S75018
14)	O-Ring 2031	O-Ring 2031	S101017
15)	O-Ring 117	O-Ring 117	S75019
16)	O-Ring 2037	O-Ring 2037	S510021
17)	O-Ring 2081 20,35x1,78	O-Ring 2081 20,35x1,78	S75050
18)	Maschio attacco rapido	Male connection	S75036
19)	Tubo corrugato	Corrugated hose	S75020
22)	Ghiera di scarico	Exhaust valve seat	S75022
23)	Collare	Exhaust valve collar	S75023
24)	Copri membrana	Exhaust valve cover	S75024
25)	Membrana di non ritorno	Exhaust valve	S75025
26)	Pistoncino valvola scarico rapido	Exhaust valve piston	S75026
27)	O-Ring 4087	O-Ring 4087	S75027
28)	Guarnizione ad anello	Ring gasket	S75028
29)	Molla scarico rapido	Exhaust valve spring	S75029
30)	Cavo tirante	Tie cord	S75030
31)	Guarnizione a disco	Plate gasket	S75031
32)	Calotta valvola sovrappressione	Overpressure valve cover	S75032
33)	Piattello valvola sovrappressione	Gasket retainer	S75033
34)	Molla valvola sovrappressione	Overpressure spring	S75034
35)	Tirante valvola sovrappressione	Pull ball	S75035
36)	Strap	Strap	S77328
37)	Linguetta blocco scarico	Tongue	S75042
38)	O-Ring 106	O-Ring 106	S55020
	Gruppo scarico rapido assemblato	Complete quick exhaust	S75038
	Gruppo comando assemblato	Complete power inflator	S75039
	Gruppo corrugato completo	Complete corrugated hose	S75040
	Valvola sovrappressione completa	Complete overpressure valve	S55006



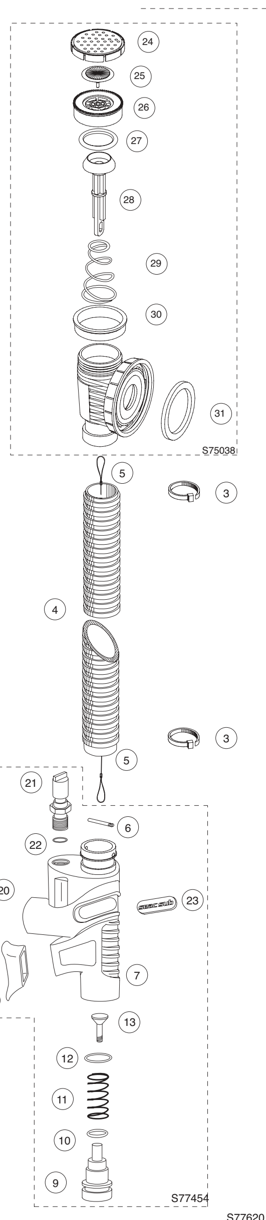




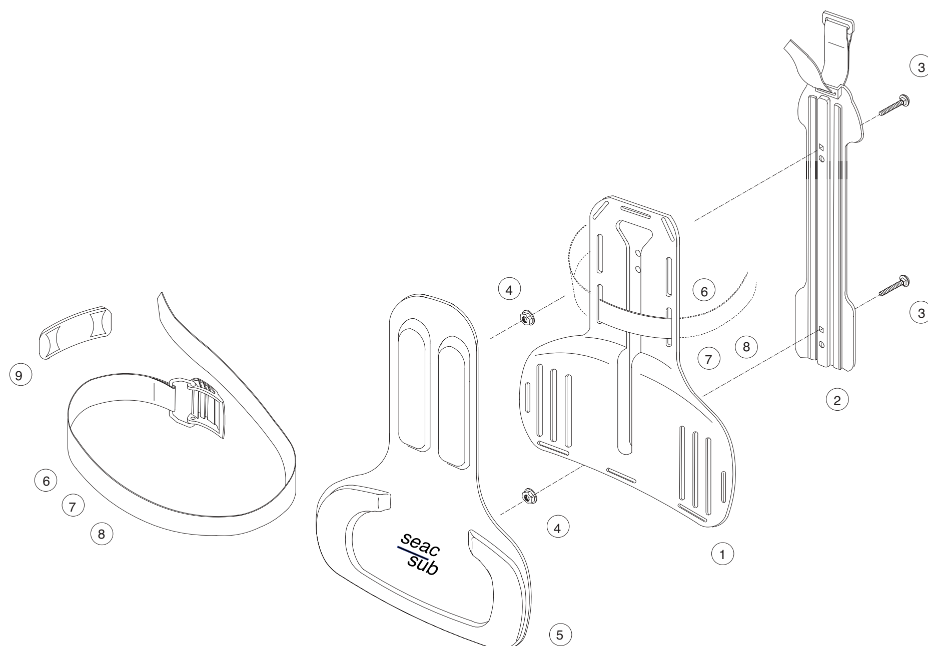
Gruppo corrugato completo
Complete corrugate system

PRO 2000

Gruppo corrugato completo PRO 2000	PRO 2000 complete corrugate system	S77620
Gruppo comando completo ICARO-PRO2000	ICARO-PRO2000 complete power inflator	S77454
Valvola sovrappressione completa	Complete overpressure valve	S55006
Gruppo scarico rapido assemblato	Complete quick exhaust	S75038
3) Strap	Strap	S77328
4) Corrugato ICARO-PRO2000	ICARO-PRO2000 corrugate	S77480
5) Cavetto di sicurezza	Safety stainless steel cable	S77481
6) Perno per cavetto	Cable pin	S77482
7) Corpo gruppo comando	Inflator body	S77483
8) Boccaglio X01	X01 mouthpiece	S77484
9) Pulsante di scarico ICARO-PRO2000	ICARO-PRO2000 exhaust button	S77485
10) O-Ring 119	O-Ring 119	S77486
11) Molla di scarico	Exhaust spring	S77487
12) O-Ring 4050	O-Ring 4050	S77488
13) Vite a fungo	Screw with mushroom head	S77489
14) Pulsante di carico ICARO-PRO2000	ICARO-PRO2000 inflate button	S77490
15) O-Ring 2018 90 sh	O-Ring 2018 90 sh	S77491
16) Molla di carico	Inflate spring	S77492
17) Sede boccola di carico	Inflate button bush	S77493
18) O-Ring 2062	O-Ring 2062	S77494
19) O-Ring 2056	O-Ring 2056	S101024
20) Anello elastico UNI 7434-7	Retaining ring UNI 7434-7	S77495
21) Maschio attacco rapido	Male quick connection	S75036
22) O-Ring 106 mm 6,75 x 1,78	O-Ring 106 mm 6,75 x 1,78	S55020
23) Etichetta adesiva gruppo comando	Power inflator label	S77496
24) Copri membrana	Exhaust valve cover	S75024
25) Membrana di non ritorno	Exhaust valve	S75025
26) Ghiera di scarico	Exhaust valve seat	S75022
27) O-Ring 4087	O-Ring 4087	S75027
28) Pistoncino valvola di scarico rapido	Exhaust valve piston	S75026
29) Molla scarico rapido	Exhaust valve spring	S75029
30) Collare	Exhaust valve	S75023
31) Guarnizione ad anello	Ring gasket	S75028
32) Guarnizione a disco	Plate gasket	S75031
33) Piattello valvola sovrappressione	Gasket retainer	S75033
34) Molla valvola sovrappressione	Overpressure spring	S76034
35) Calotta valvola sovrappressione	Overpressure valve cover	S75032
36) Tirante valvola di sovrappressione	Overpressure valve knob	S75035

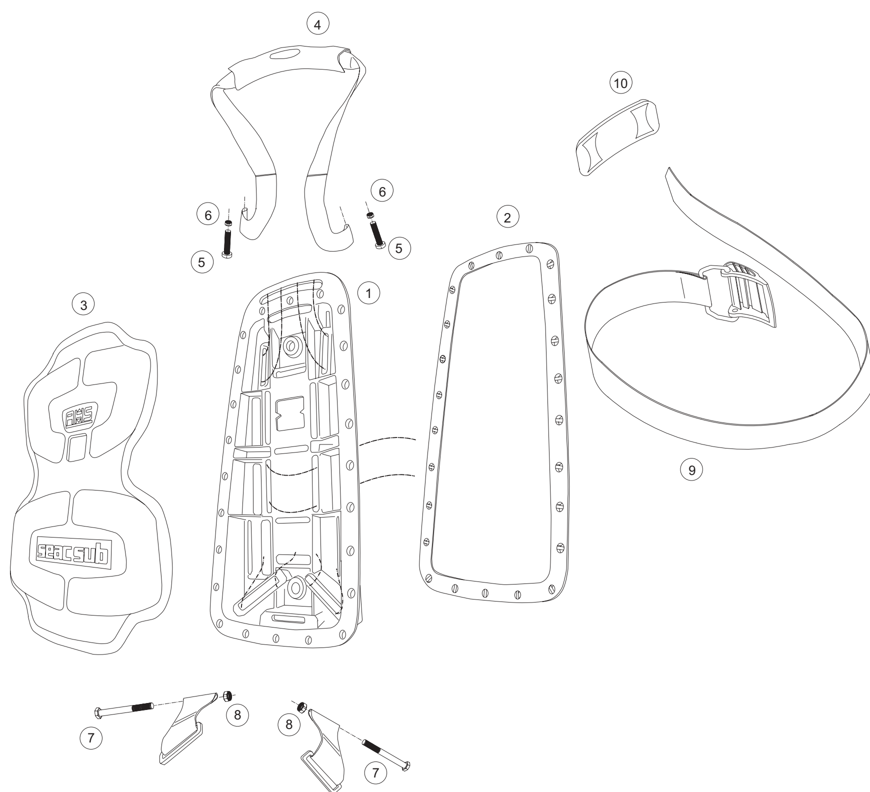


Componenti schienalino
Jacket backpack



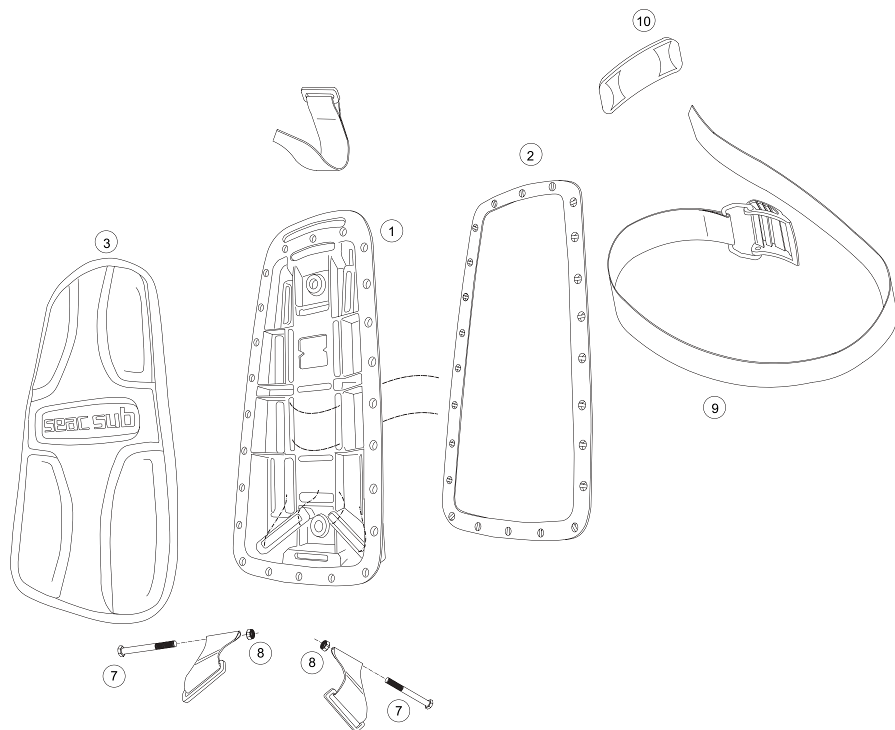
1) Schienalino	Jacket backpack (inner part)	S75064
2) Contropiastra per schienale	Jacket backpack (outer part)	S75065
3) Vite 6 x 20	6 x 20 inox nut	S75067
4) Dado M6 flangiato	M6 inox nut	S75068
5) Protezione schienale	Backpack padding	S75066
6) Cinghia jacket standard	Complete tank holder belt inox buckle	S103004
7) Cinghia jacket X YOUNG	Complete tank holder belt inox buckle for the X Young jacket	S103007
8) Cinghia jacket BIBO	Adjustable twin tank fastening belt	S103006
9) Guaina antiscivolo per cinghia	Antislip sheat to firm tank	S75069

Schienalino completo Pro Series
Pro Series complete backpack



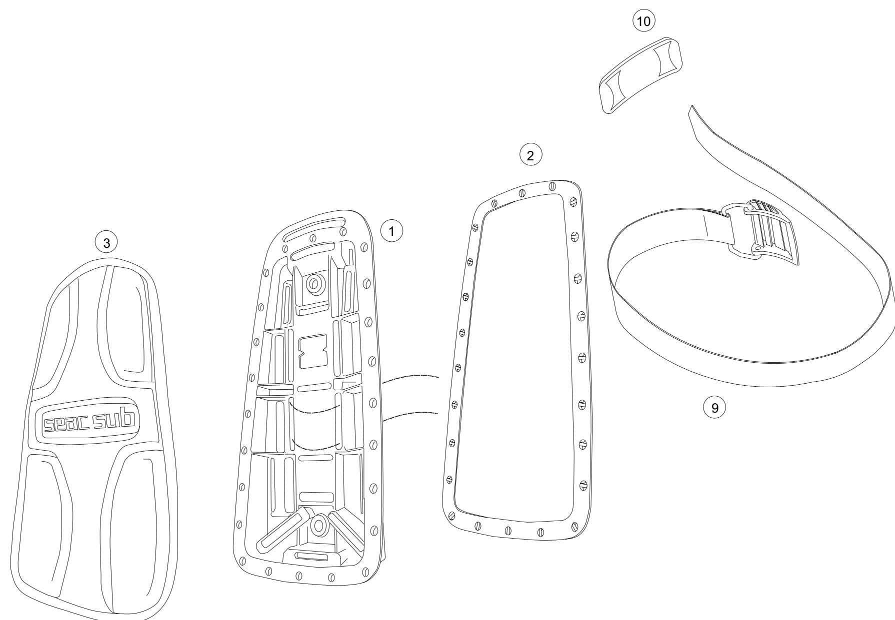
1)	Nuovo corpo schienale	New body backpack	S77631
2)	Flangia schienale	Backpack flange	S77632
3)	Nuova protezione schienale	Backpack padding	S77635
4)	Maniglia schienale Pro Series	Pro Series backpack handle	S77462
5)	Vite maniglia UNI 7687 M5 x 30 inox	Stainless steel handle screw UNI 7687 M5 x 30	S77424
6)	Dado maniglia M5 DIN 985 inox	Stainless steel handle nut M5 DIN 985	S77425
7)	Vite schienale UNI 5737 M6 x 55 inox	Stainless steel backpack screw UNI 5737 M6 x 55	S77681
8)	Dado schienale UNI 7474 M6	Stainless steel backpack nut UNI 7474 M6	S77682
9)	Cinghia fissabombola STD. fibbia inox	Complete tank holder belt - inox buckle	S103004
10)	Guaina antiscivolo per cinghia fissabombola STD.	Antislip sheath	S75069

Schienalino completo P2K - P2K Lady
P2K - P2K Lady Complete backpack



1)	Nuovo corpo schienale	New body backpack	S77631
2)	Flangia schienale	Backpack flange	S77632
3)	Nuova protezione schienale P2K - P2K Lady - Comfort Plus	P2K - P2K Lady - Comfort Plus backpack padding	S77908
7)	Vite schienale UNI 5737 M6 x 55 inox	Stainless steel backpack screw UNI 5737 M6 x 55	S77681
8)	Dado schienale UNI 7474 M6	Stainless steel backpack nut UNI 7474 M6	S77682
9)	Cinghia fissabombola STD. fibbia inox	Complete tank holder belt - inox buckle	S103004
10)	Guaina antiscivolo per cinghia fissabombola STD.	Antislip sheath	S75069

Schienalino completo Comfort Plus
Comfort Plus Complete backpack



1)	Nuovo corpo schienale	New body backpack	S77631
2)	Flangia schienale	Backpack flange	S77632
3)	Nuova protezione schienale P2K - P2K Lady - Comfort Plus	P2K - P2K Lady - Comfort Plus backpack padding	S77908
9)	Cinghia fissabombola STD. fibbia inox	Complete tank holder belt - inox buckle	S103004
10)	Guaina antiscivolo per cinghia fissabombola STD.	Antislip sheath	S75069

NOTE:

S75048

SEACSUB S.p.A.

Via D. Norero, 29
16040 S. Colombano Certenoli (Ge) Italy
Tel. +39 0185 356301
Fax +39 0185 356300
e-mail: seacsub@seacsub.com